



UNIVERSITÀ
CUSANO

PIANO STRATEGICO-OPERATIVO
TRIENNALE
DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE ECONOMICHE, PSICOLOGICHE, DELLA
COMUNICAZIONE, DELLA FORMAZIONE E MOTORIE

2025-2027



Indice

PREMESSA	7
1 CONTESTO E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO	8
1.1 MISSION	8
1.2 VISION	10
1.3 STAKEHOLDER	11
1.4 IL DIPARTIMENTO	13
1.5 ANALISI SWOT	15
2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE FINANZIARIE	16
2.1 IL DIPARTIMENTO IN NUMERI	16
2.2 IL PERSONALE DOCENTE	19
2.3 PERSONALE TAB	22
2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	23
3 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO	26
3.1 STRUTTURA DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) DI DIPARTIMENTO	26
3.2 RUOLI, COMPITI E ATTIVITÀ	29
4 RISORSE UMANE, STRUTTURALI E FINANZIARIE	30
4.1 PERSONALE DOCENTE	30
4.2 LABORATORI E CENTRI DI RICERCA	32
4.3 BIBLIOTECA E RISORSE LIBRARIE	35
4.4 RISORSE FINANZIARIE	35
5 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI DELLA DIDATTICA	35



5.1 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO.....	35
6 STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO	54
6.1 POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI IN LINEA CON IL PSA	54
6.2 PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLA DIDATTICA DI DIPARTIMENTO	57
7 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE.....	70
7.1 GRUPPI DI RICERCA AFFERENTI AL DIPARTIMENTO	70
7.2 DATI E ANALISI DEI RISULTATI DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE.....	73
7.3 PUBBLICAZIONI	75
7.4 PROGETTI DI RICERCA SU BANDI COMPETITIVI.....	76
8 STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE.....	79
8.1 POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI IN LINEA CON IL PSA	81
8.2 PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO.....	82
9 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE-IMPATTO SOCIALE	91
9.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE	91
10 STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE/IS	95
10.1 POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI IN LINEA CON IL PSA.....	95
10.2 PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLA TERZA MISSIONE/IS DEL DIPARTIMENTO	95
11 STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE AQ DEL DIPARTIMENTO	101
11.1 POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI IN LINEA CON IL PSA.....	101
11.2 PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELL'AQ DEL DIPARTIMENTO	102
12 STIMA DEL FABBISOGNI.....	105
13 CRONOLOGIA DELLE REVISIONI.....	105

Denominazione DIPARTIMENTO:
SCIENZE ECONOMICHE, PSICOLOGICHE, DELLA COMUNICAZIONE, DELLA FORMAZIONE E MOTORIE

Gruppo di Lavoro

Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Gabriella Arcese

Vicedirettore del Dipartimento

Prof.ssa Laura Guidetti

Giunta di Dipartimento

Prof.ssa Gabriella Arcese (Direttore del Dipartimento)

Prof.ssa Laura Guidetti (Vicedirettore del Dipartimento)

Prof. Mario Risso (Docente del Dipartimento)

Prof. Alberto Costa (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Veronica Roldán (Docente del Dipartimento)

Prof. Carlo Macale (Docente del Dipartimento)

Referente AQ

Prof. Renato Pisanti, (Docente del Dipartimento)

Gruppo AQ di Dipartimento

Prof.ssa Gabriella Arcese (Presenza in qualità di Direttore del Dipartimento)

Prof. Andrea Scozzari (Presenza in qualità di membro PQA)

Prof. Renato Pisanti (Presenza in qualità di Referente AQ)

Prof.ssa Maria Giovina Pasca (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Maria Stefania De Simone (Docente del Dipartimento)

Prof. Dario Davì (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Carla Lollo (Docente del Dipartimento)

Commissione Didattica di Dipartimento

Prof.ssa Emanuela Greco (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Veronica Emilia Roldan (Docente del Dipartimento)

Prof. Gabriele Serafini (Docente del Dipartimento)

Prof. Luca Laudani (Docente del Dipartimento)

Prof. Silvia Degni (Docente del Dipartimento)

Prof. Antonella Guarino (Docente del Dipartimento)

Commissione Ricerca di Dipartimento

Prof.ssa Gloria Di Filippo (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Gabriella Rienzo (Docente del Dipartimento)

Prof. Federico Tarquini (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Manuela Coromaldi (Docente del Dipartimento)

Prof. Davide Curzi (Docente del Dipartimento)

Prof. Rinaldo Livio Perri (Docente del Dipartimento)

Comitato di Indirizzo

Area Economica:

Gian Luca Ancarani, Consigliere - Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Maria Claudia Lucchetti, Professore ordinario, Università degli Studi Roma Tre

Tutor: Silvia Pirolli,

TAB: Rosalba Sbiroli

Docenti: Andrea Scozzari e Gabriele Serafini

Area Psicologica:

Mauro Arte, Amministratore Delegato del Gruppo Datrix SpA

Giovanni Augusto Carlesimo, Direttore Memolab IRCC Fondazione Santa Lucia

Tutor: Chiara Pollice

TAB: Dina Malato

Docenti: Alberto Costa e Claudia Prestano

Area Comunicazione:

Mario Morcellini, Professore Emerito di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi Università "La Sapienza"

Simonetta Pattuglia, Direttore Master in Marketing e Comunicazione, Università Tor Vergata

Tutor: Gianluca Ortolani

TAB: Giulia De Feo

Docenti: Mario Risso, Veronica Emilia Roldan

Area Formazione:

Dott. Francesco Cadelano, AIPD (Associazione Italiana Persone con Sindrome di Down) - nazionale

Dott. Marco Muzzarelli, ENGIM (Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo) - Formazione Professionale

Dott.ssa Margherita Vertolomo, Centro Nascita Montessori

Prof. Antonello Giannelli, ANP (Associazione Nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola, ex Associazione Nazionale Presidi)

Tutor: Nicoletta Guglielmo

TAB: Marina Serafini

Docenti: Carlo Macale, Francesco Maria Melchiori

Area Motorie:

Dott.ssa Rossana Ciuffetti Direttrice dell'Area Sport Impact, Sport e Salute; *Chief of Staff* dei Comitati Olimpici Europei.



Prof. Federico Schena, CoNASM Confederazione Nazionale delle Scienze Motorie e Sportive), Professore Ordinario Scienze delle attività sportive M-EDF-01/B - Università di Verona

Prof. Attilio Carraro, SISMeS (Vice-Presidente della Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive)
Professore Ordinario Scienze delle attività motorie M-EDF-01/A - Libera Università di Bolzano.

Tutor: Tiziano Tancini

TAB: Giuseppe Modugno

Docenti: Laura Guidetti, Davide Curzi

Altre rappresentanze trasversali consultate:

Ing. Lorenzo Maiorino, PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Dott. Michele Preziosi, PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - POLITICHE GIOVANILI E Servizio Civile

Dott. Donatacci Michele, Dirigente Tecnico - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione.

Dott.ssa Michela Colatosti, People T&C,

Dott.ssa Rossella Sgambato - Associazione Gottifredo,

Dott.ssa Giulia Padovani - Dottoranda del Dottorato industriale, Regione Lazio

Dott.ssa Diana Olivieri - CdS Formazione

Presentato e discusso in Consiglio di Dipartimento nelle date: **27.01.2025; 13.02.2025; 13.03.2025; 09.04.2025**

Presentato al Comitato di indirizzo in data: **30.04.2025**

Modificato e integrato e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **08.05.2024**



PREMESSA

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, Formazione e Motorie si configura come il risultato di un importante processo di riorganizzazione e integrazione accademica e istituzionale. Nato dall'esperienza della configurazione precedente in cui la struttura dipartimentale raccoglieva al suo interno i corsi di studio relativi alle aree di Economia, Psicologia e Comunicazione, il Dipartimento, nella sua strutturazione attuale ha ampliato la propria struttura con l'integrazione dei corsi di studio relativi alle Scienze della Formazione e alle Scienze Motorie.

Questa evoluzione è stata guidata dalla volontà di costruire un ambiente multidisciplinare capace di rispondere in maniera ancora più efficace alle sfide contemporanee della formazione, della ricerca e del trasferimento delle conoscenze. L'integrazione di nuove aree disciplinari ha portato a un significativo arricchimento dell'offerta formativa e a una maggiore possibilità di sviluppare sinergie tra ambiti di studio diversi ma complementari, favorendo approcci innovativi alla didattica, alla ricerca scientifica e alla terza missione.

Il cambiamento non ha riguardato solo una mera aggregazione di corsi di studio, ma ha avuto un impatto profondo anche sugli assetti organizzativi del Dipartimento. Dal 1° Gennaio 2025, è stato necessario, infatti, ripensare la governance interna al dipartimento, ridefinire i processi decisionali e riorientare le strutture di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, ridefinendo gli organi interni e attribuendo la giusta rappresentanza a tutte le aree scientifico disciplinari. In questo contesto, questa versione del Piano Strategico del Dipartimento, vede un aggiornamento, oltre che della struttura, degli obiettivi strategici, con particolare enfasi rispetto alla promozione dell'interdisciplinarità, all'internazionalizzazione e all'inclusione, al consolidamento delle relazioni con il territorio e alla costruzione di percorsi formativi innovativi, attenti sia alla qualità accademica sia alla crescente domanda di competenze trasversali da parte del mercato del lavoro sempre più complesso.

Il presente piano strategico si inserisce in questo scenario di rinnovamento, delineando le linee di sviluppo che guideranno il Dipartimento nei prossimi anni (2025-27), in coerenza con la missione istituzionale, le nuove opportunità offerte dall'integrazione delle diverse anime disciplinari. Il Dipartimento promuove la formazione superiore (Laurea triennale, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca) e il trasferimento di nuove conoscenze alla società: cittadini, imprese e istituzioni. Il Dipartimento, inoltre, incentiva la valorizzazione dei risultati delle ricerche attraverso le pubblicazioni scientifiche, la formazione accademica, le collaborazioni con le imprese e la nascita di nuovi soggetti imprenditoriali. La restituzione di questi dialoghi costruttivi con il territorio si esprime anche attraverso attività di terza missione, sia con interventi divulgativi sia con la partecipazione ad attività progettuali e di ricerca applicata.

Il Dipartimento include studiosi appartenenti a diversi settori scientifico-disciplinari, che, fin dalla sua costituzione (Novembre 2023) hanno aderito con entusiasmo alla sfida di un approccio scientifico interdisciplinare per lo studio dei fenomeni economici, psicologico-sociali, comunicativi, formativi e motori. In questi cinque ambiti chiave il dipartimento promuove la ricerca di base e applicata contribuendo allo sviluppo del sistema economico-sociale nazionale e internazionale e creando quell'insieme di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche che sono alla base della convivenza a più livelli: individuo, gruppo, organizzazione e macrosistemi internazionali.

Con questa visione, il dipartimento identifica le seguenti missioni:

- progettare, implementare e valutare percorsi formativi interdisciplinari, inclusivi e accessibili, in collaborazione con gli stakeholder e con la componente studentesca che consentano la formazione di laureati e dotti di ricerca con competenze approfondite sulle tematiche rilevanti e innovative delle aree economica, psicologica, scienze della comunicazione, formazione e motorie.



- sviluppare linee strategiche di ricerca interdisciplinari e caratterizzate da standard qualitativi internazionali;
- promuovere lo sviluppo di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico in collaborazione con gli enti, sia pubblici che privati, che abbiano interesse nell'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi, strumenti e metodologie volte al miglioramento della performance individuale, di gruppo e organizzativa; alla crescita e allo sviluppo di competenze e alla motivazione intrinseca ed estrinseca dei dipendenti;
- definire attività di terza missione al fine di potenziare i rapporti con gli stakeholders esterni, attraverso attività di ricerca applicata, formazione continua e di Public Engagement.

Tecnicamente, il Piano Strategico Dipartimentale rispetta l'allineamento con il Piano Strategico di Ateneo, conservando come anno base il 2023 così come nella sua prima versione, e allinea gli Obiettivi dipartimentali a quelli di Ateneo. Nella revisione avvenuta nel 2025, nelle Azioni e negli Indicatori per la parte di pianificazione operativa include l'anno previsionale 2027.

1 CONTESTO E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il presente Piano Strategico delinea la missione e la visione, nonché le politiche per la Qualità del Dipartimento, e coerentemente ad esse, individua tre specifiche aree strategiche di intervento: "Didattica", "Ricerca", "Terza Missione". Un'ulteriore area strategica, "Struttura per l'Assicurazione della Qualità", si aggiunge alle precedenti al fine di rendere sempre più centrale il sistema AQ come riferimento e guida per coniugare la dimensione dell'eccellenza nella Didattica, nella Ricerca e della Terza Missione, con le esigenze organizzative e di contesto nelle quali esse si realizzano.

Per ciascuna delle aree precedentemente indicate, il Piano definisce gli obiettivi strategici del periodo 2025-2027. Tali obiettivi, fissati in considerazione delle relazioni e collaborazioni avviate con stakeholder economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto locale, nazionale e internazionale di riferimento, intendono favorire l'allineamento dello sviluppo del Dipartimento agli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, alla Politica Europea per l'uguaglianza di genere in ambito accademico e della ricerca, nonché agli obiettivi della Programmazione Triennale del MUR. Con particolare riferimento agli obiettivi strategici riguardanti l'uguaglianza di genere, il presente Piano Strategico richiama anche il documento di Pianificazione GEP (Gender Equality Plan) di Ateneo sviluppato al fine di integrare nella prospettiva di sviluppo anche gli ambiti concernenti la cultura dell'organizzazione e l'equilibrio vita privata/vita lavorativa, l'equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi dipartimentali, nella ricerca e nei programmi di insegnamento nonché le misure di contrasto alla violenza di genere.

1.1 Mission

La missione del Dipartimento **EPsiCoForM**, in linea con la strategia d'Ateneo, è quella di sviluppare attività di ricerca, didattica e di terza missione che siano scientificamente rigorose e di originale e innovativo livello attraverso la multidisciplinarità, la transdisciplinarità e l'eterogeneità degli approcci scientifico-culturali e, allo stesso tempo, di pubblica utilità, ossia che possa avere ricadute dirette e indirette sulla società e il territorio, generando valore aggiunto utile ai diversi portatori di interesse.

Il Dipartimento promuove altresì la formazione superiore (Laurea triennale, Laurea Magistrale, Master e Dottorato di Ricerca) e il trasferimento di nuove conoscenze alla società: cittadini, imprese e istituzioni. Esso, inoltre, incentiva la



valorizzazione dei risultati delle ricerche attraverso le pubblicazioni scientifiche, la formazione accademica, le collaborazioni con le imprese e la nascita di nuovi soggetti imprenditoriali. La restituzione di questi dialoghi costruttivi con il territorio si esprime anche attraverso attività di terza missione, sia con interventi divulgativi sia con la partecipazione ad attività progettuali e di ricerca applicata.

Il Dipartimento identifica le seguenti specifiche missioni (Figura 2):

- **progettare, implementare, valutare e consolidare percorsi formativi interdisciplinari, inclusivi e accessibili**, in collaborazione con gli stakeholder e con la componente studentesca che consentano la formazione di laureati e dottori di ricerca con competenze approfondite sulle tematiche rilevanti e innovative delle diverse aree;
- sviluppare e innovare **linee strategiche di ricerca interdisciplinari** e caratterizzate da standard qualitativi internazionali;
- promuovere lo sviluppo di **progetti di innovazione e trasferimento tecnologico** in collaborazione con gli enti, sia pubblici che privati, che abbiano interesse nell'ideazione, progettazione e realizzazione di sistemi, strumenti e metodologie volte al miglioramento della performance individuale, di gruppo e organizzativa; alla crescita e allo sviluppo di competenze e alla motivazione intrinseca ed estrinseca dei dipendenti;
- definire **attività di terza missione** al fine di potenziare i rapporti con gli stakeholders esterni, attraverso attività di ricerca applicata, formazione continua e di public engagement.

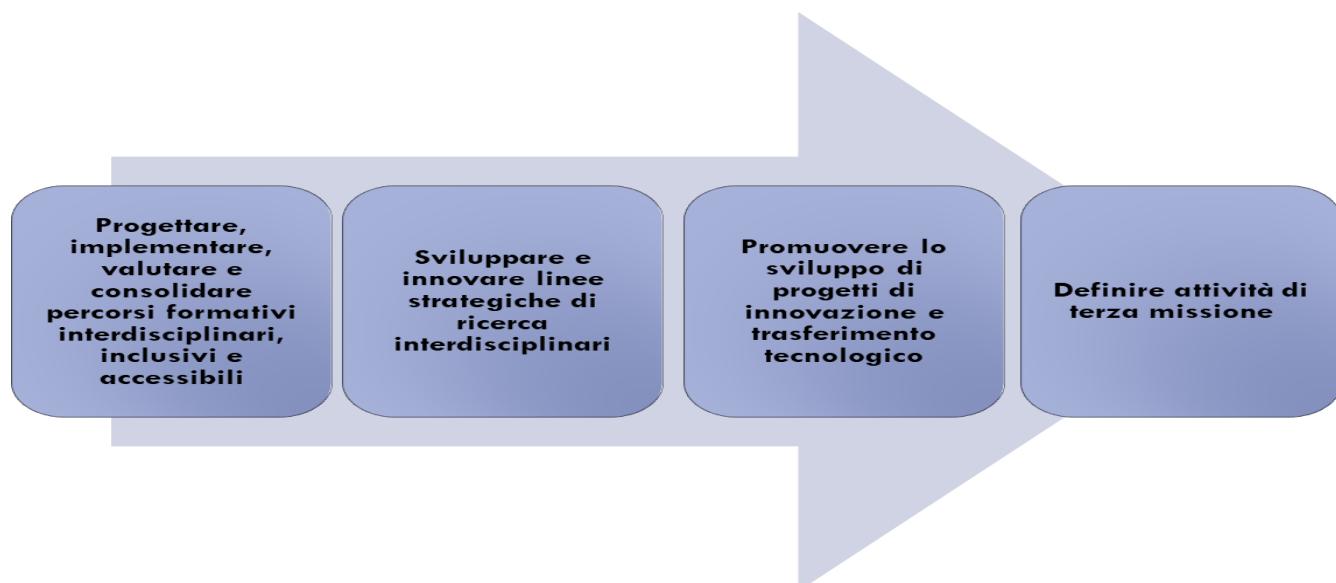


Figura 2. Mission del Dipartimento

1.2 Vision

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie (**EPsiCoForM**) è una struttura organizzativa nata dalla ristrutturazione dell'Ateneo per lo sviluppo autonomo della ricerca che mette al centro la persona nonché per lo svolgimento dell'attività didattica inherente alle aree scientifiche a esso pertinenti.

La vision del Dipartimento è quella di promuovere la ricerca e formazione interdisciplinare e innovativa, capace di integrare conoscenze economiche, psicologiche, comunicative, educative e motorie per rispondere alle sfide della società contemporanea, promuovendo il benessere, la sostenibilità e l'innovazione nei diversi ambiti professionali e sociali.

La "Visione" del Dipartimento (Figura 1), in linea con quella di Ateneo, mira ad avere un ruolo attivo in:

- **Interdisciplinarità e integrazione delle conoscenze:** le aree di studio del dipartimento spaziano dall'economia alla psicologia, dalla comunicazione all'educazione e alle scienze motorie. L'unione di questi saperi permette di affrontare problemi complessi della società contemporanea con una prospettiva più ampia, combinando capacità di analisi quantitativa con qualità umane e sociali.
- **Ricerca e formazione come motori di crescita:** il Dipartimento si propone come punto di riferimento per lo sviluppo di nuove teorie, metodi e applicazioni pratiche. La formazione non è solo accademica, ma anche orientata allo sviluppo di competenze per il mondo del lavoro, preparando professionisti capaci di affrontare le sfide future.
- **Rispondere alle sfide della società contemporanea:** l'economia globale, la digitalizzazione, il cambiamento climatico, l'educazione continua e il benessere psicofisico sono tutti temi cruciali nel mondo attuale. Il Dipartimento ha il potenziale per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, contribuendo attivamente al progresso sociale ed economico.
- **Promuovere il benessere, la sostenibilità e l'innovazione:** il Dipartimento mira a creare un impatto positivo sulla società, promuovendo il benessere psicofisico e organizzativo, lo sviluppo economico sostenibile e l'innovazione in tutti i settori in cui opera.



Figura 1. Vision del Dipartimento



1.3 Stakeholder

Nell'ottica di un continuo miglioramento della didattica, ricerca e terza missione particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento e consultazione delle parti interessate (*Stakeholder esterni ed interni*) al fine di potenziare l'offerta formativa rendendola sempre più adeguata ai cambiamenti del mondo del lavoro e delle richieste delle aziende.

A questo scopo, il Dipartimento **EPsiCoForM** e i singoli consigli dei Corsi di Studio si sono adoperati per garantire un sempre maggiore rafforzamento dei rapporti con gli enti e parti sociali coinvolti nelle consultazioni, con l'obiettivo di raggiungere ed includere nuove organizzazioni a livello nazionale e, possibilmente, internazionale. In prospettiva, anche per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, il Dipartimento e i CdS stanno lavorando per un miglioramento dell'interazione con i vari organi di Ateneo deputati a favorire il collegamento tra i laureati dei corsi di studio ed il mondo del lavoro, quali, ad esempio, gli uffici dell'Ateneo che si occupano dei Tirocini e/o del Job Placement.

La figura 3 evidenzia gli stakeholder con cui si interfaccia il Dipartimento.

Distinguiamo:

Stakeholder interni coinvolti nella Didattica:

- Studenti
- Docenti (professori ordinari, associati, ricercatori, assegnisti di ricerca e professori a contratto)
- Tutor didattici

Stakeholder interni coinvolti nelle attività di ricerca e terza missione

- Docenti e dottorandi
- la Fondazione Università Niccolò Cusano, che è attiva nella Ricerca medico-scientifica nello specifico, nei campi della genetica, della Biologia Molecolare e della Biologia Cellulare e svolge l'attività di Ricerca nei laboratori dell'Ateneo
- Ufficio stampa, Radio dell'Ateneo "Radio Cusano Campus", casa editrice Edicusano, TAG24 e canali Social, quali canali di divulgazione sui temi della Ricerca scientifica e di attualità

Stakeholder interni coinvolti nelle attività ordinarie e di supporto alla didattica, ricerca e terza missione

- Docenti
- Tutor didattici
- Personale Tecnico Amministrativo
- Addetti ai servizi di supporto (manutenzione, pulizie, ecc)

Stakeholder esterni

- Enti, associazioni, fondazioni con finalità di studio, di ricerca e di diffusione della cultura/informazione
- Istituzioni nazionali e locali (MUR, ANVUR) con le quali l'Ateneo, i CdS ed i Corsi di Dottorato di Ricerca ad esso afferenti si relazionano per i propri compiti istituzionali
- Scuole secondarie di secondo grado
- Ex studenti
- Università e Centri di Ricerca Partner (nazionali e internazionali) nell'ambito di progetti di ricerca finanziati



Stakeholder appartenenti al mondo industriale, produttivo e dei servizi:

- Start-up
- PMI
- Grandi Imprese
- Ordini professionali
- Imprese del terzo settore

Studenti potenziali

Oltre a queste categorie di stakeholder, il Dipartimento ha istituito un Comitato di Indirizzo per garantire che le attività di formazione, ricerca e terza missione siano in linea con le esigenze del mondo del lavoro, delle istituzioni e della società. Questo organo fornisce suggerimenti per l'aggiornamento dei corsi di laurea, master e dottorati, affinché i programmi di studio siano coerenti con le evoluzioni del mondo del lavoro e delle professioni. Inoltre, facilita la collaborazione tra il dipartimento e le imprese, le istituzioni, gli enti di ricerca e il terzo settore, promuovendo partnership per progetti di ricerca applicata, stage, tirocini e opportunità di inserimento professionale per gli studenti. Infatti, il Comitato di Indirizzo supporta il Dipartimento nella definizione degli obiettivi strategici per migliorare la qualità della ricerca e della didattica suggerendo modifiche per migliorare la preparazione degli studenti in base alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Il Comitato di Indirizzo (nella composizione rappresentata nelle pagine introduttive) è composto da docenti universitari del dipartimento e personale TAB, rappresentanti delle aziende e delle istituzioni, esperti del settore (professionisti, esponenti di associazioni di categoria, enti pubblici) e studenti. Inoltre, in merito alla didattica, ulteriori comitati di indirizzo sono stati costituiti a livello di singolo CdS, i cui membri sono stati individuati in funzione della vocazione e dell'orientamento dei diversi CdS. I comitati di indirizzo a livello di CdS supportano il processo periodico di consultazione delle parti sociali, fin dalla fase di accreditamento iniziale per i CdS di recente istituzione o in corso di attività per la revisione dei CDS già accreditati.

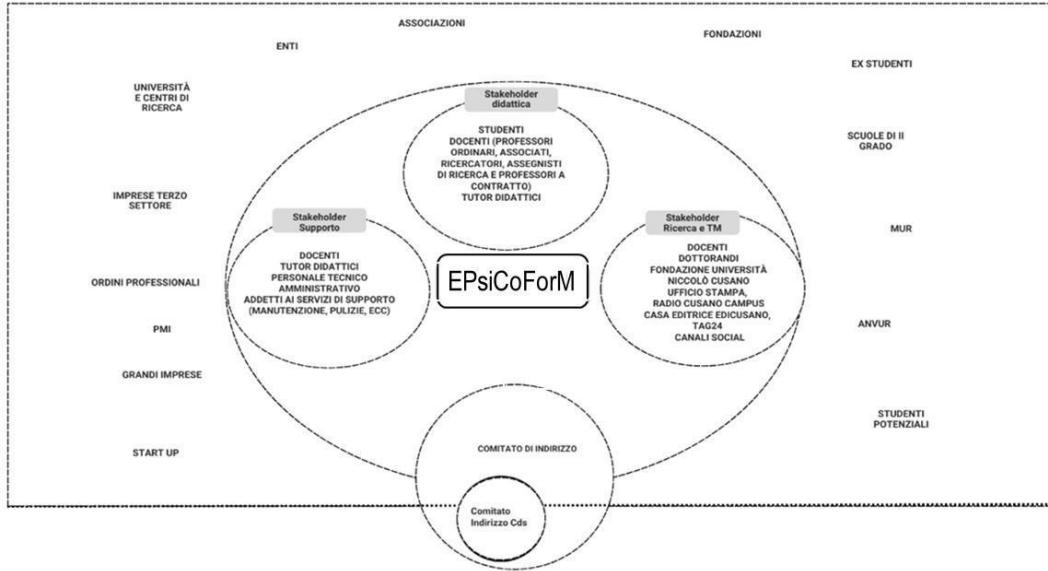


Figura 3. Stakeholder del Dipartimento

1.4 Il Dipartimento

Il Dipartimento EPsiCoForM promuove e organizza lo studio delle discipline relative ai settori scientifico-disciplinari di competenza, contribuendo allo sviluppo costante dell'attività di ricerca e alla conseguente riqualificazione e miglioramento-aggiornamento della attività didattica e di terza missione. Esso include studiosi appartenenti a diversi settori scientifico-disciplinari, che, fin dalla sua costituzione hanno aderito con entusiasmo alla sfida di un approccio scientifico interdisciplinare per lo studio dei fenomeni economici, psicologico-sociali, comunicativi, formativi e motori.

In questi cinque ambiti chiave il dipartimento promuove la ricerca di base e applicata contribuendo allo sviluppo del sistema economico-sociale nazionale e internazionale e creando quell'insieme di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche che sono alla base della convivenza a più livelli: individuo, gruppo, organizzazione e macrosistemi nazionali e internazionali.

Al Dipartimento afferiscono docenti di diversi raggruppamenti disciplinari, una peculiarità sulla quale il Dipartimento intende investire in riferimento alla didattica e di ricerca nonché nei rapporti con la comunità di riferimento a livello locale, nazionale e internazionale.

La pluralità di settori scientifico disciplinari favorisce le collaborazioni interdisciplinari secondo lo spirito affermato dal Programma Horizon Europe (2021-2027), in continuità con gli Obiettivi dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile 2030 e dell'Erasmus plus, e arricchisce il ventaglio delle possibilità di collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo e di Terza Missione (D.M. 47/2013), con particolare riferimento allo sviluppo della ricerca di eccellenza, favorendo contestualmente una partecipazione più ampia e inclusiva dei cittadini, allo scopo di migliorare il legame tra ricerca, innovazione e istruzione. Infatti, i docenti del Dipartimento hanno relazioni nazionali e internazionali consolidate, con le quali, e grazie alle quali, hanno partecipato a progetti competitivi, raggiungendo risultati di ricerca eccellenti.



Il Dipartimento si compone di 5 aree scientifico-disciplinari (Economica, Psicologica, Comunicazione, Formazione e Motorie). Si presentano di seguito i Corsi di Studio (CdS) delle diverse aree disciplinari che afferiscono al Dipartimento.

Area Economica

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

- Corso di laurea in Economia Aziendale e Management (Classe L-18)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- Corso di laurea in Scienze Economiche (Classe LM-56) formato da due indirizzi: 1) Gestione e Professioni di Impresa; 2) Mercati Globali e Innovazione Digitale.

Area Psicologica

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

- Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- Corso di laurea in Psicologia (Classe LM-51) articolato in tre curricoli formativi 1) Psicologia Clinica e della Riabilitazione 2) Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni 3) Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico. Valutazione e Intervento.

Area Comunicazione

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

- Corso di laurea in Comunicazione digitale e social media (L-20) con due curricula 1) Imprese e istituzioni; 2) Industria dei giochi e gamification

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- Corso di laurea in Comunicazione digitale (LM-19) articolato in due curricula: 1) Social Media; 2) Games Industry Management and Creative Direction.

-

Area Formazione

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

- Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) che si articola in 2 curricula: 1) Educatore Servizi per l'infanzia; 2) Educatore Psico-Educativo e Sociale

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (LM-85) articolato in due curricula: 1) Esperto e Coordinatore dei Servizi educativi territoriali e 2) Esperto e Coordinatore dei Servizi educativi per l'infanzia

Area Scienze Motorie

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

- Corso di laurea in Scienze Motorie (L-22)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE



- Corso di laurea in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68)

Corsi di Dottorato di Ricerca

Nel 2021 è stato avviato il Corso di Dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics (accreditato la prima volta per il XXXVII ciclo). Il corso è caratterizzato da un approccio interdisciplinare tra le aree economico e sociologico-comunicativo con un collegio docenti internazionale e prevede due curricula: Innovation and Sustainability for Global Markets e Digital Communication and Net-media.

Inoltre, l'area di Scienze Motorie partecipa al dottorato in "Kinesiology" in forma associata con l'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara (sede Amministrativa):

Il dottorato di ricerca interuniversitario in Kinesiology è attivato (dal XXXIX ciclo e rinnovato per il XL ciclo) presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara (sede Amministrativa) in associazione con l'Università Niccolò Cusano (sede associata), include anche con un accordo generale di collaborazione con l'Università della Tessaglia e l'Università di Rouen-Normandie e numerose altre opportunità internazionali di mobilità e di esperienze di laboratorio. Il programma di dottorato mira a sviluppare una solida formazione alla ricerca nel campo della Kinesiologia, definita come una materia accademica che esamina il movimento fisico e i suoi effetti su "salute, società e qualità della vita". Il dottorato in Kinesiologia utilizza la ricerca basata sull'evidenza per migliorare il movimento e le prestazioni e per trattare e prevenire lesioni e malattie. In particolare, il dottorato prevede un approccio multimodale e multidisciplinare che combina le prospettive scientifiche e umanistiche per comprendere come l'attività fisica, l'esercizio e lo sport possano contribuire al benessere e alla salute dell'uomo e come ottimizzare le prestazioni umane in qualsiasi campo della vita (ad esempio, benessere e salute, sport, arte, lavoro). Le aree di ricerca comprendono l'ampio dominio dei fattori biologici, fisiologici, biomeccanici, comportamentali e psicosociali che influenzano il movimento umano e l'analisi delle trasformazioni sociali e culturali legate al ruolo e alle funzioni dell'attività fisica.

Tra gli altri Corsi di dottorato di ricerca erogati dall'Ateneo e a natura interdipartimentale che includono la fattiva collaborazione dei docenti del Dipartimento troviamo:

- "Patrimonio culturale tra reale e artificiale, innovazione e sostenibilità" ciclo XXXIX e nuova attivazione per il XL ciclo
- "Benessere, sistemi emergenti e complessità bio-psico-sociale" (proposta nuova attivazione) XL ciclo

Il progetto scientifico-culturale del Dipartimento fa riferimento alla sua fondamentale missione poliforme di agente per la crescita e il potenziamento di tutte le aree che ineriscono alla ricerca scientifica, all'alta formazione, alla diffusione e alla valorizzazione dei risultati e dei prodotti della conoscenza, ai temi del "public engagement" e dello sviluppo socioeconomico.

La rilevanza e multidisciplinarietà delle tematiche affrontate sprona i ricercatori del Dipartimento a tradurre i risultati scientifici in applicazioni concrete a beneficio dei diversi stakeholder. Il Dipartimento partecipa attivamente a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale. Questo impegno rafforza le competenze scientifiche, ampliando la visibilità e l'impatto globale delle innovazioni prodotte.

1.5 Analisi SWOT

Di seguito, l'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza del Dipartimento rispetto all'ambiente interno, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno, attraverso l'applicazione dell'analisi SWOT



(Figura 4) che rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire le aree strategiche, gli obiettivi ad esse relativi e le azioni per il loro raggiungimento in seguito a un'analisi di posizionamento.

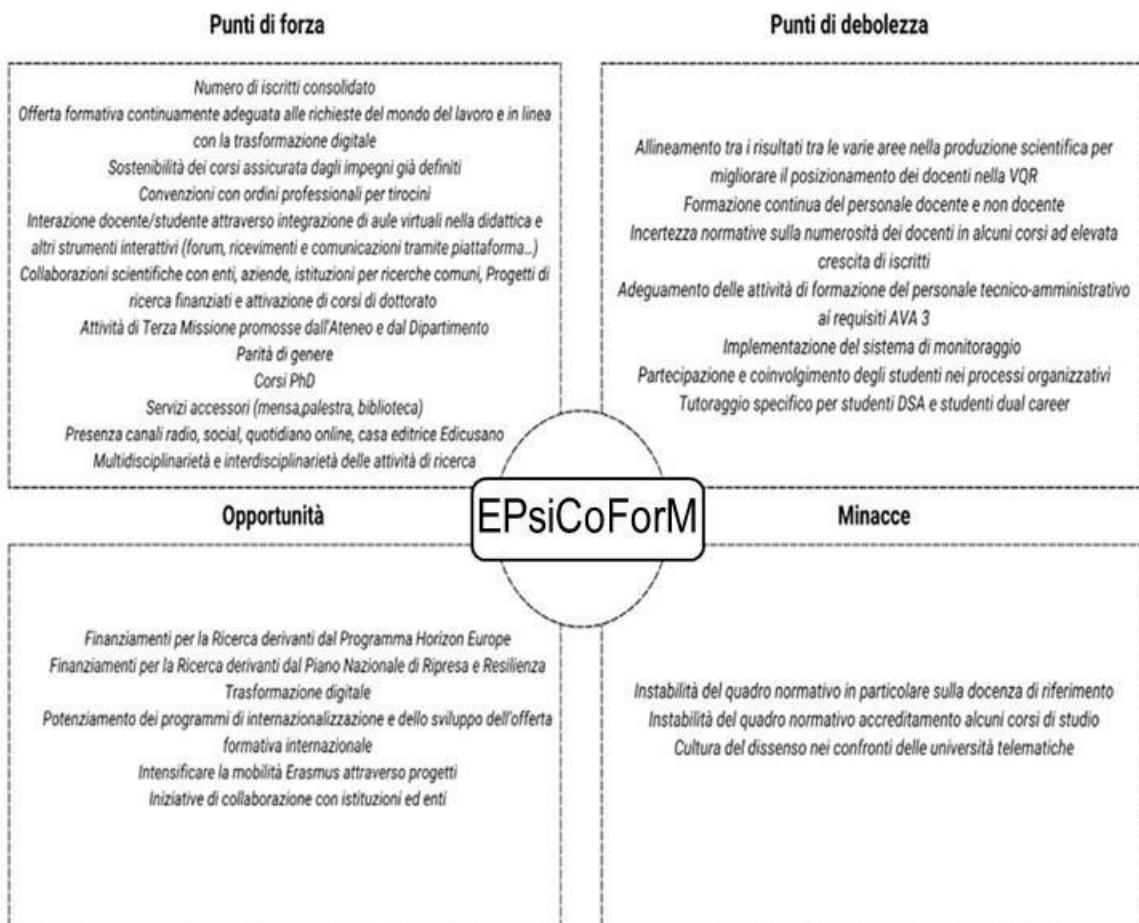


Figura 4. SWOT- ANALYSIS del Dipartimento EPsiCoForM

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE FINANZIARIE

2.1 Il Dipartimento in numeri

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie è attualmente una delle unità dipartimentali dell'Ateneo. Il Dipartimento prende avvio a partire dal 15 Dicembre 2023 includendo le aree con un focus multidisciplinare che abbraccia l'economia, la psicologia, la comunicazione e continua la propria attività dal 1° gennaio 2025 in questa strutturazione con l'aggiunta delle aree di scienze della formazione e di scienze motorie



sull'individuata necessità della governance di rafforzare la didattica e la ricerca ristrutturando la struttura organizzativa, migliorando l'integrazione con le esigenze del mercato del lavoro e della società.

La governance dipartimentale attuale è articolata nelle seguenti strutture:

- Direttore del Dipartimento, supportato da un Vicedirettore;
- Giunta di Dipartimento, con funzioni esecutive;
- Consiglio di Dipartimento, organo collegiale di governo.

Il Dipartimento coordina e promuove le attività accademiche in linea con le strategie dell'Ateneo e il relativo Piano Strategico, con una particolare attenzione alla ricerca interdisciplinare e all'innovazione didattica.

Afferiscono al Dipartimento di scienze economiche, psicologiche, della comunicazione, della formazione e motorie i Corsi di studi in:

- Corso di Laurea in Economia aziendale e Management (L-18)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche (LM-56)
- Corso di Laurea in Psicologia, Scienze e Tecniche psicologiche (L-24)
- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51)
- Corso di Laurea in Comunicazione Digitale e Social Media (L-20)
- Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Digitale (LM-19)
- Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85)
- Corso di Laurea in Scienze Motorie (L-22)
- Corso di Laurea in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68)

Il Dipartimento conta 155 unità di personale, distribuite tra docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, assegnisti di ricerca, dottorandi e tutor. La ripartizione in dettaglio visibile nella tabella e grafico seguenti:

Tabella 1. Personale del Dipartimento

RUOLO	UNITA'
Professori ordinari	8
Professori associati	18
Professore straordinario	1
Ricercatori a tempo indeterminato	3
Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1
Ricercatore a t.d. - t.defin. (L. 79/2022)	2
Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a,b L. 240/10)	5
Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)	4
Assegnisti di ricerca	5
Dottorandi	36
Personale tecnico amministrativo e bibliotecario	24
Tutor disciplinari	48

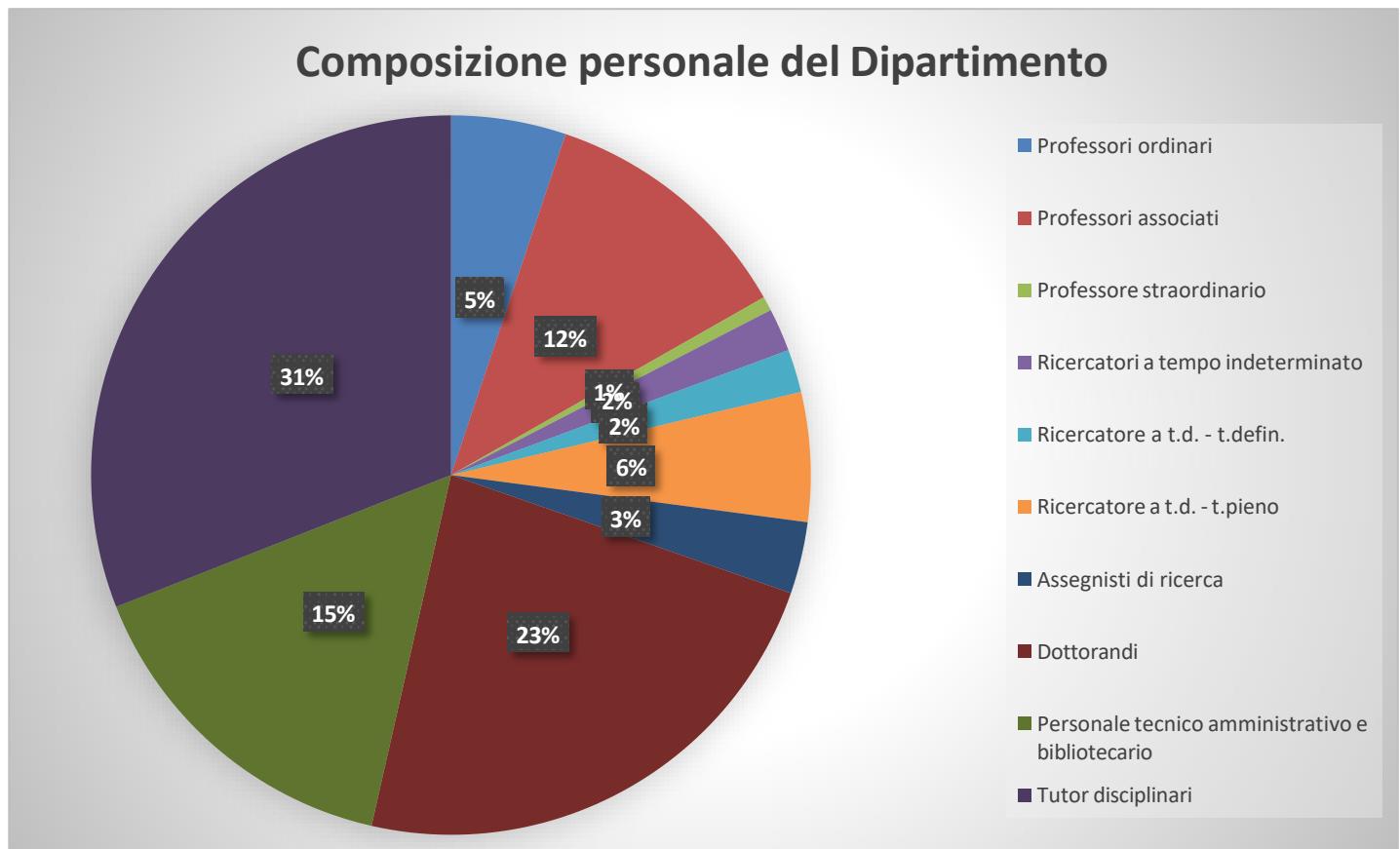


Figura 5. Personale del Dipartimento

In linea con il Piano di uguaglianza di genere 2022-2024 (GEP, Gender Equality Plan) dell'Università Niccolò Cusano, anche nella composizione del Dipartimento, il personale nella sua totalità risulta ben distribuito in termini di genere con leggera prevalenza del genere maschile. Nel dato disaggregato, la prevalenza maschile risulta più evidente nel corpo docente rispetto il personale TAB dove, alla quasi parità di genere del personale afferente agli uffici amministrativi (Segreteria direzione dipartimentale e segreterie didattiche) si contrappone il netto cambio di tendenza dell'ufficio di tutoraggio disciplinare.

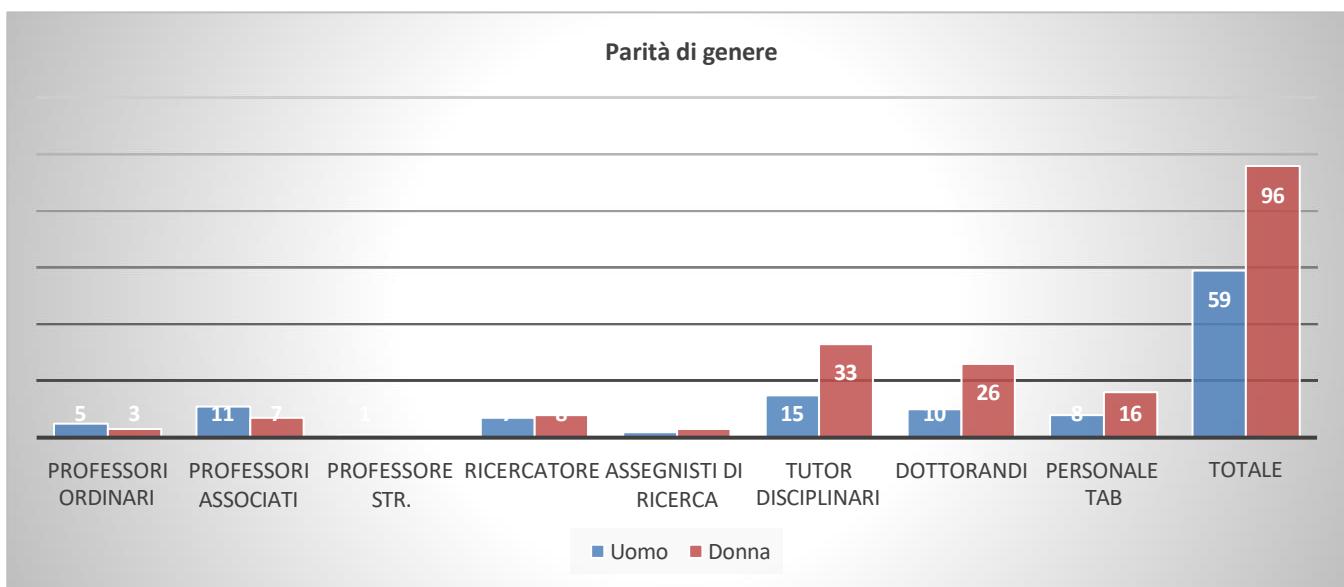


Figura 6. Distribuzione personale per genere

2.2 Il personale docente

Il Dipartimento copre 33 settori scientifico-disciplinari (SSD), distribuiti come segue:

- 1 SSD nell'Area CUN 05 (Scienze Biologiche)
- 5 SSD nell'Area CUN 06 (Scienze Mediche)
- 16 SSD nell'Area CUN 11 (Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche)
- 1 SSD nell'Area CUN 12 (Scienze Giuridiche)
- 8 SSD nell'Area CUN 13 (Scienze Economiche e Statistiche)
- 2 SSD nell'Area CUN 14 (Scienze Politiche e Sociali)

Questa distribuzione testimonia l'ampia multidisciplinarità del Dipartimento, ma pone anche la necessità di valutare il grado di coerenza tra i diversi ambiti di studio e le prospettive di specializzazione futura.



Tabella 2. Distribuzione del Personale Docente del Dipartimento per Settore Scientifico Disciplinare

SSD 2024	SSD 2015	Ordinario	Straordinario determinato	tempo	Associato	Ricercatore	Ricercatore a t.d. - .defin. (L. 79/2022)	Ricercatore a t.d. - pieno (L. 79/22)	Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	
BIOS-06/A	BIO/09							-1				
ECON-03/A	SECS-P/03				1							
ECON-06/A	SECS-P/07	1										
ECON-07/A	SECS-P/08	1	1					1				
ECON-10/A	SECS-P/13	1									1	
GEOG-01/B	M-GGR/02				1							
GIUR-08/A	IUS/12										1	
GPSPS-01/A	SPS/01				1							
GPSPS-06/A	SPS/08				2							
MEDF-01/A	M-EDF/01	1										
MEDF-01/B	M-EDF/02				1							
MEDS-08/A	MED/13				1							
MEDS-19/A	MED/33				1							
MEDS-22/A	MED/36					1						



PAED-01/A	M-PED/01			1	1		1			
PAED-02/A	M-PED/03				1					
PAED-02/B	M-PED/04			1						
PHIL-02/B	M-STO/05			1						
PHIL-03/A	M-FIL/03			1						
PSIC-01/A	M-PSI/01	1		1						
PSIC-01/B	M-PSI/02									1
PSIC-01/C	M-PSI/03								1	
PSIC-02/A	M-PSI/04			2			1			
PSIC-03/A	M-PSI/05					1	1			
PSIC-03/B	M-PSI/06	1								
PSIC-04/A	M-PSI/07								1	
PSIC-04/B	M-PSI/08			1				1		
STAT-02/A	SECS-S/03			1						
STAT-04/A	SECS-S/06	1								
STEC-01/A	SECS-P/04			1						
STEC-01/B	SECS-P/12	1								

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie nell'attuale composizione si avvia a una fase di profonda riorganizzazione. Gli obiettivi strategici principali per il futuro includono:

1. Maggiore integrazione tra le diverse discipline per favorire un approccio trasversale e interdisciplinare;



2. Rafforzamento delle collaborazioni con enti pubblici e privati, con particolare attenzione ai progetti di ricerca applicata e innovazione;
3. Sviluppo di percorsi di internazionalizzazione, con maggiore accesso a programmi di scambio per studenti e docenti;
4. Ottimizzazione della gestione delle risorse umane e finanziarie per migliorare l'efficienza dei processi accademici;
5. Promozione di nuove metodologie didattiche, con un focus su tecnologie digitali e apprendimento esperienziale.

Queste linee strategiche saranno oggetto di monitoraggio continuo per garantire un'efficace transizione verso il consolidamento della nuova configurazione dipartimentale, con un'attenzione costante alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

2.3 Personale TAB

Il Dipartimento di Scienze economiche, psicologiche, della comunicazione, della Formazione e Motorie, per lo svolgimento delle sue funzioni amministrative si avvale di un ufficio di Direzione e Segreteria Dipartimentale, il quale fornisce supporto amministrativo agli organi di Dipartimento per il raggiungimento delle finalità didattico-scientifiche e per la gestione delle azioni di Assicurazione della Qualità. Compongono l'ufficio in questione un Direttore dipartimentale e due impiegati, strutturati in pari quota percentuale sui tre dipartimenti costituiti presso l'Ateneo.

Afferiscono al Dipartimento le Segreterie didattiche composte da un Coordinatore didattico, da Tutor di CdS e da impiegati amministrativi. Le Segreterie didattiche supportano il personale docente nell'organizzazione delle attività didattiche legate al Corso di Studio, gestiscono le procedure di immatricolazione nonché le attività amministrative legate al percorso di studio dello studente dall'atto dell'iscrizione fino al termine della sua carriera. Il personale di segreteria, con l'ausilio in particolare del tutor di CdS, orienta lo studente nelle questioni didattiche e amministrative e monitora l'andamento della coorte di studenti del CdS, anche in supporto ai processi di Assicurazione della Qualità.

In ottemperanza alla normativa vigente, il Dipartimento si avvale inoltre delle figure del tutor disciplinare e del tutor tecnico nel rispetto dei requisiti minimi vigenti. Il servizio di tutorato disciplinare ha l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento degli studenti iscritti ai rispettivi CdS. Il Tutor disciplinare, in un costante dialogo con il Docente titolare dell'insegnamento, ha il compito di costruire, mantenere e sviluppare l'interazione didattica con lo studente, monitorando lo stato di avanzamento dell'apprendimento del discente e assicurando che la condizione di distanza non costituisca una criticità. Il Tutor tecnico concorre a dare concreta attuazione alla centralità dello studente nella didattica in e-learning e svolge funzioni di supporto e monitoraggio tecnico sulla piattaforma e-learning e sulle attività didattiche ivi erogate.

Costituisce parte integrante delle infrastrutture afferenti ai Dipartimenti la Biblioteca "Ferdinando Catapano" dell'Università degli Studi Niccolò Cusano telematica - Roma, biblioteca universitaria privata, di libero accesso per il corpo docente, studentesco, il personale amministrativo e quanti abbiano bisogno di consultare le raccolte bibliografiche in essa contenute. È data inoltre possibilità di accesso alle seguenti banche dati virtuali (vedi paragrafo 4.3 Biblioteca e Risorse librerie). Il Dipartimento dispone di spazi con strumentazioni mobili, utilizzabili sia in sede che all'esterno, finalizzate alla valutazione di parametri fisici correlati allo stato di benessere. La collaborazione con il centro Clinico di Ateneo rende disponibili attrezzature per la ricerca in ambito neuroscientifico e psicologico disponendo di servizi di tipo diagnostico e psicoterapia.



2.4 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Direttore del Dipartimento, la prof.ssa Gabriella Arcese, è coadiuvata nell'esercizio delle sue funzioni dal Vicedirettore, la prof.ssa Laura Guidetti, dalla Giunta di Dipartimento in qualità di organo esecutivo e dal Consiglio di Dipartimento, in qualità di organo collegiale di governo del Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, composto dal direttore e da tutti i professori e ricercatori afferenti al dipartimento, è l'organo collegiale di governo del Dipartimento, nonché l'organo collegiale di conduzione dei CdS afferenti.

Il Dipartimento organizza, coordina e promuove, le attività di didattica, di ricerca scientifica, di terza missione in accordo con le indicazioni formulate dagli organi di Governance dell'Ateneo ed espresse nel piano strategico di Ateneo. Con l'obiettivo di coadiuvare il Dipartimento nello svolgimento delle sue funzioni sono state costituite le seguenti commissioni (Figura 7):

Il Gruppo AQ di Dipartimento: la Commissione, composta da personale docente e personale tecnico amministrativo (TAB) afferente al Dipartimento, è organo di raccordo con il PQA per la progettazione, l'implementazione e il trasferimento dei processi AQ dal livello di ateneo a livello dipartimentale. Il Gruppo AQ ha il compito di supportare il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle linee strategiche dello stesso in ambito AQ e di implementare e monitorare i processi relativi all'AQ dipartimentale.

La **Commissione Ricerca e Terza Missione di Dipartimento**, composta da personale docente afferente al Dipartimento, supporta il Consiglio di Dipartimento nelle attività di Riesame della didattica. Il Gruppo inoltre ha il ruolo di armonizzare l'organizzazione della ricerca del Dipartimento nonché monitorare e analizzare l'andamento generale delle attività di ricerca. La Commissione supporta il Consiglio di Dipartimento nelle attività di Riesame della ricerca e TM e nelle attività relative alla VQR dipartimentale.

La **Commissione Didattica di Dipartimento**, composta da personale docente afferente al Dipartimento, supporta il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle linee strategiche dello stesso in ambito didattico, propone linee guida e modelli formativi al fine di coadiuvare e allineare le attività dei CdS e dei Dottorati afferenti al Dipartimento. Il Gruppo inoltre armonizza l'organizzazione didattica del Dipartimento, monitora e analizza l'andamento generale delle attività di didattica del Dipartimento, supporta il Consiglio di Dipartimento nelle attività di Riesame della didattica.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.

Nel Dipartimento sono inoltre presenti un **Referente DSA** con funzione di supporto verso lo Studente con Disturbo Specifico di Apprendimento nel suo percorso di studi ed un **Referente ERASMUS/Internazionalizzazione** con le funzioni di assistere gli studenti stranieri che hanno chiesto di svolgere il programma Erasmus+ presso l'Ateneo, nonché di supportare il personale docente e tecnico amministrativo nelle missioni outgoing ed i professori stranieri nelle missioni incoming, di definire accordi e progetti con atenei italiani e stranieri.

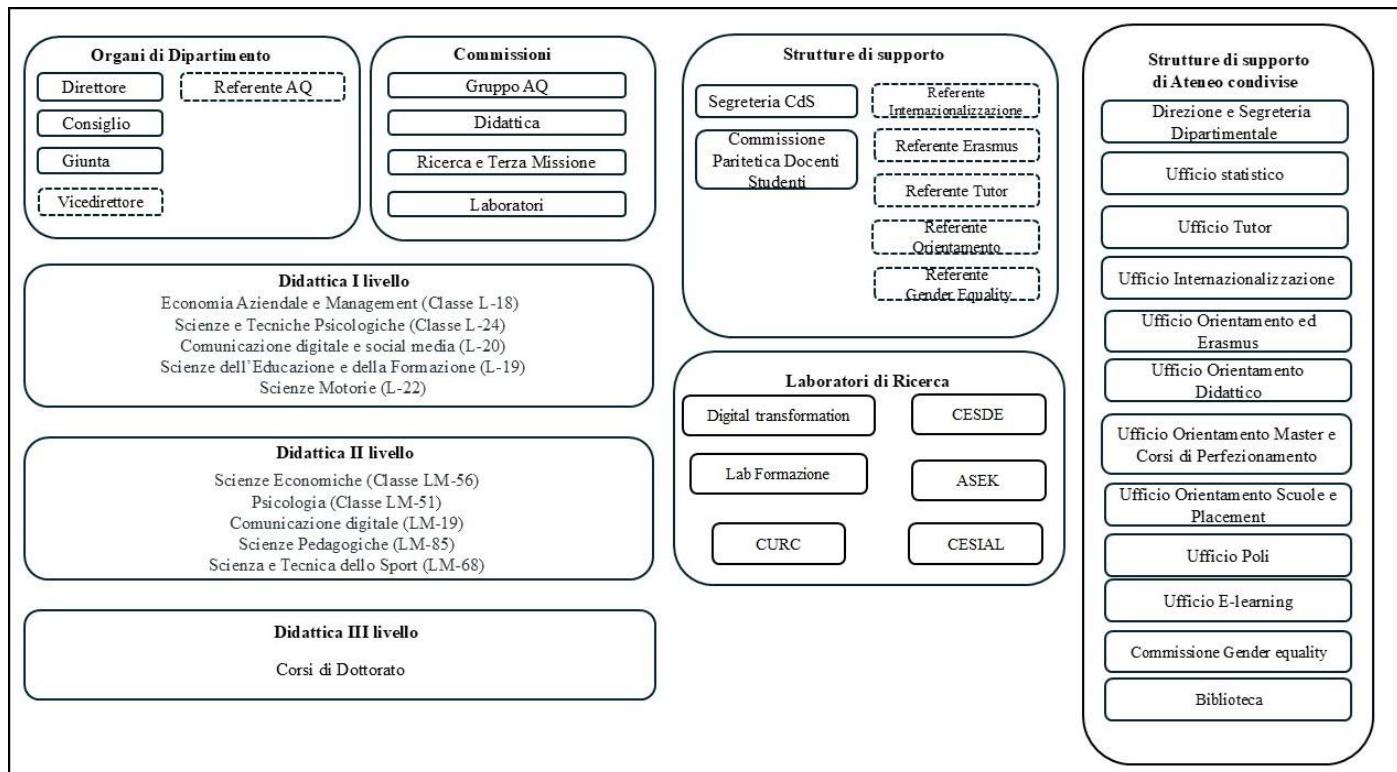


Figura 7. Struttura organizzativa del Dipartimento

Qui di seguito si riporta nel dettaglio la composizione della Giunta di Dipartimento e delle Commissioni afferenti al Dipartimento:

Giunta di Dipartimento

Prof.ssa Gabriella Arcese (Direttore del Dipartimento)
Prof.ssa Laura Guidetti (Vicedirettore del Dipartimento)
Prof. Mario Risso (Docente del Dipartimento)
Prof. Alberto Costa (Docente del Dipartimento)
Prof.ssa Veronica Roldán (Docente del Dipartimento)
Prof. Carlo Macale (Docente del Dipartimento)



Commissione Paritetica Docenti Studenti

Tabella 3. Struttura della Commissione Paritetica alla luce del nuovo Regolamento di Ateneo (Ver. CdD, 13.03.2025)

CORSO DI STUDI	Coordinatore CDS	Membro	Studente
Corso di Laurea in Economia aziendale e Management (L-18)	Prof. Andrea Scozzari	Prof. Daniele Paragano	Sara Brufani
Corso di Laurea Magistrale in Scienze economiche (LM-56)	Prof. Gabriele Serafini		
Corso di Laurea in Psicologia, Scienze e Tecniche psicologiche (L-24)	Prof.ssa Claudia Prestano	Dott.ssa Micaela Capobianco	Giuseppe Cantarera
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51)	Prof. Alberto Costa		
Corso di Laurea in Comunicazione Digitale e Social Media (L-20)	Prof.ssa Veronica Roldan	Dott. Daniele Binci	Ilaria Arcella
Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Digitale (LM-19)	Prof. Mario Risso		
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	Prof. Carlo Macale	Dott.ssa Raffaella Filippi	Maria Pontieri
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85)	Prof. Carlo Macale		
Corso di Laurea in Scienze Motorie (L-22)	Prof.ssa Laura Guidetti	Dott.ssa Fioretta Silvestri	Mariastella Fulgente
Corso di Laurea in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68)	Prof. Davide Curzi		

Gruppo AQ di Dipartimento

Prof.ssa Maria Giovina Pasca (Docente del Dipartimento, Coordinatore gruppo AQ)

Prof.ssa Maria Stefania De Simone (Docente del Dipartimento)

Prof. Dario Davì (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Carla Lollo (Docente del Dipartimento)

Prof. Renato Pisanti, (Docente del Dipartimento, Referente AQ)

Prof. Andrea Scozzari (Docente del Dipartimento, partecipa in qualità di membro del PQA)

Prof.ssa Gabriella Arcese (Docente del Dipartimento, partecipa in qualità di Direttore di Dipartimento)

Commissioni Didattica di Dipartimento

Prof.ssa Emanuela Greco (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Veronica Emilia Roldan (Docente del Dipartimento)

Prof. Gabriele Serafini (Docente del Dipartimento)

Prof. Luca Laudani (Docente del Dipartimento)



Prof. Silvia Degni (Docente del Dipartimento)

Prof. Antonella Guarino (Docente del Dipartimento)

Commissione Ricerca e Terza Missione di Dipartimento

Prof.ssa Gloria Di Filippo (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Gabriella Rienzo (Docente del Dipartimento)

Prof. Federico Tarquini (Docente del Dipartimento)

Prof.ssa Manuela Coromaldi (Docente del Dipartimento)

Prof. Davide Curzi (Docente del Dipartimento)

Prof. Rinaldo Livio Perri (Docente del Dipartimento)

Referenti Erasmus

Prof. Carlo Drago (Area Economica)

Prof.ssa Valentina Focaroli (Area Psicologica)

Prof. Veronica Emilia Roldan (Area Comunicazione)

Prof.ssa Francesca Gabrielli (Area Formazione)

Prof. Luca Laudani (Area Motorie)

Referenti DSA

Prof. Carla Lollo (Area Economica)

Prof.ssa Valentina Focaroli (Area Psicologica)

Prof. Federico Tarquini (Area Comunicazione)

Prof.ssa Micaela Capobianco (Area Formazione)

Prof. Emanuela Greco (Area Motorie)

3 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO

3.1 Struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Dipartimento

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento si colloca all'interno del più ampio processo di AQ di Ateneo che costituisce l'insieme delle azioni attraverso le quali l'Ateneo progetta, realizza e monitora la propria attività didattica, scientifica e di ricerca e terza missione al fine di raggiungere e mantenere i più elevati livelli qualitativi, come richiesto dalla normativa vigente.

La legge n. 240/2010 ha infatti attribuito ai Dipartimenti la responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione e pertanto, ai fini dell'accreditamento degli Atenei, attore coinvolto nell'AQ è, oltre l'Ateneo, i Dottorati ed i Corsi di studio (CdS), anche il Dipartimento.

La principale finalità di una politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) consiste nel realizzare un sistema metodologico ed un assetto organizzativo che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica delle attività già svolte, e comprende l'insieme di processi e azioni che tendono a indirizzare



i comportamenti di tutti gli attori coinvolti ai diversi livelli di responsabilità del Dipartimento verso il perseguitamento degli obiettivi istituzionali, concentrando la massima attenzione alla qualità dei risultati e al soddisfacimento delle esigenze di tutti gli stakeholder.

Il sistema di AQ del Dipartimento è costruito nell'ambito del sistema Autovalutazione - Valutazione - Accreditamento (AVA), con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un Modello di Assicurazione della Qualità (AQ) basato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

L'attuale "Modello AVA3" è stato definito dall'ANVUR il 4 aprile 2024 adottando le "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" le quali, tenendo conto di quanto prescritto dal d.m. n. 1154/2021, stabiliscono i requisiti di Dipartimento (v. Linee cit., p. 19) distinti in quattro punti di attenzione strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (E.DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (E.DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (E.DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (E.DIP.4), e prevedono per ogni punto di attenzione, gli aspetti da considerare che costituiscono le buone prassi da attuare nella realizzazione del Sistema di AQ di Ateneo.

La base documentale di cui si avvale il Dipartimento per la realizzazione del Sistema di AQ è la seguente.

"Piano Strategico di Ateneo 2023-2026" (PSA), adottato dal Consiglio di amministrazione l'11.4.2023, che costituisce il documento di programmazione che definisce la mission e la vision dell'Unicusano, incentrate sul miglioramento dell'efficienza delle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, anche in considerazione dei principali documenti nazionali ed internazionali di indirizzo programmatico.

"Linee Guida per l'elaborazione dei Piani strategici di Dipartimento 2024-2027", predisposte ed approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) il 10.4.2024 (v. verbale n. 4/2004, odg n. 4), che forniscono indicazioni per la redazione del "Piano Strategico del Dipartimento" (PSD), per le relative attività di monitoraggio e per quelle di riesame, coerentemente a quanto previsto dal Modello AVA 3 e con particolare riferimento ai requisiti di AQ dei Dipartimenti, definendo le linee strategiche del Dipartimento in relazione alla didattica, alla ricerca e terza missione, alle loro interconnessioni e ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (impatto sociale) coerentemente con gli indirizzi strategici di Ateneo, consentendo di attuare un continuo monitoraggio delle attività dipartimentali e una revisione periodica degli obiettivi e delle azioni.

"Manuale della Qualità" (MDQ), approvato dal PQA il .6.2024, che ha lo scopo di fornire agli stakeholder e a tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ, gli elementi per comprendere l'organizzazione dell'Ateneo e l'approccio utilizzato per il miglioramento continuo del Sistema di AQ stesso, definisce i principi ispiratori dell'intero sistema con i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di AQ, precisando che le politiche di Qualità dell'Ateneo sono definite dagli Organi Accademici di Governo, attuate dal Dipartimento, dai Corsi di Studio (CdS) e dai Corsi di Dottorato (CdD) con il supporto del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Dipartimento, istituito il 30.11.2023 (v. Decr. Rett. del 30.11.2023, n. 323) e insediatosi 15.12.2023 (v. verbale CDIP del 15.12.2023, odg n. 2), ha adottato un sistema di governo ed un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, coerente con il Manuale della Qualità.

Gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, al sistema di AQ sono i seguenti con le specifiche funzioni ivi indicate.



- **Direttore di Dipartimento:** coordina l'attività di AQ come supervisore delle azioni e delle iniziative volte al miglioramento continuo delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione; in caso di suo impedimento o di delega, subentra o viene incaricato il Vicedirettore di Dipartimento.
- **Consiglio di Dipartimento (CDIP):** composto da tutto il personale docente ad esso afferente, i rappresentanti del personale TAB, oltre alle altre funzioni, concorre alla definizione del Piano Strategico del Dipartimento (PSD), declina e attua gli obiettivi strategici all'interno del proprio Dipartimento, valuta e discute i risultati dei gruppi di riesame e la relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- **Giunta del Dipartimento:** composto da professori ordinari e/o Coordinatori dei CdS collabora con il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.
- **Referente per la Qualità del Dipartimento:** indicato dal Dipartimento per lo svolgimento di funzioni di raccordo tra il Dipartimento ed il PQA, propone all'attenzione del PQA le azioni correttive riguardo alle procedure per la AQ del Dipartimento, riporta al PQA le problematiche evidenziate nell'ambito del Dipartimento riguardo alla organizzazione della AQ e propone al Dipartimento le azioni correttive per il miglioramento continuo.
- **Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento:** presieduto dal Direttore di Dipartimento e composto, oltre che dal docente membro del Presidio di Qualità e dal Referente per la Qualità del Dipartimento, da sei docenti: due per l'area di Economia, due per l'area di Psicologia e due per l'area di Comunicazione. Il Gruppo AQ coordina e monitora le attività degli ambiti AQ e riferisce al Consiglio di Dipartimento.
- **Corso di Studio (CdS):** i CdS afferenti al Dipartimento, presieduti dai Coordinatori, sono responsabili, fra l'altro, della redazione della Scheda Unica Annuale relativa al Corso di Studio (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e prevedono, al loro interno, il Gruppo di Riesame (GdR), che effettua analisi relative alla qualità del CdS sulla base degli indicatori definiti dall'ANVUR, eventualmente integrati da altri indicatori scelti dell'Ateneo, e propone azioni correttive; all'interno di ciascun CdS opera anche un Comitato di indirizzo.
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS):** provvede, in ottemperanza alla legge n. 240/2010 (art. 2, comma 2, lett. g), a svolgere, fra l'altro, attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.
- **Gruppi Riesame Dottorato:** Si occupano specificatamente delle questioni relative ai programmi di dottorato, inclusi standard di qualità, sviluppo dei programmi e supporto agli studenti di dottorato.
- **Gruppi di Riesame CdS.** I Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento concorrono alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi dell'Ateneo.

A supporto della valutazione della qualità della didattica e della ricerca e terza missione il Dipartimento ha costituito i seguenti organi interni:

- **Commissione didattica:** composta da tre docenti, con la funzione di supporto del Gruppo AQ nell'elaborazione dei documenti e, soprattutto, del documento del riesame dell'attività dipartimentale, documento da presentare alla fine di ogni anno accademico.
- **Commissione di ricerca e terza missione:** composta da sei docenti, monitora le relative attività di ricerca e terza missione.

- **Comitato di indirizzo:** composto da stakeholder esterni (parti sociali) ed interni all'Ateneo le cui istanze saranno utili alla stesura delle linee strategiche di Dipartimento; singoli Comitati di indirizzo sono stati nominati all'interno dei CdS per operare in sinergia sia in fase progettuale nel delineare le linee strategiche di Dipartimento, sia in fase di aggiornamento, assicurando un costante collegamento con il mondo del lavoro, al fine di valutare che l'andamento del CdS proceda in sincrono con le richieste degli stakeholder esterni e, ove necessario, per elaborare proposte di miglioramento degli obiettivi strategici .

A livello di Ateneo, il Dipartimento ha il supporto della Commissione ricerca e terza missione di Ateneo e della Commissione didattica di Ateneo. Quanto agli aspetti organizzativi, il sistema di AQ di Dipartimento si avvale del supporto della Segreteria Direzione dipartimentale: coordinata da un funzionario amministrativo, opera in stretto collegamento con il Direttore di Dipartimento, provvede alla verbalizzazione delle riunioni ed alla conservazione e trasmissione dei documenti. Tutte le entità suddette collaborano per garantire il rispetto degli standard di qualità e per promuovere l'innovazione didattica e di ricerca nel dipartimento secondo lo schema organizzazione funzionale di Dipartimento Fig.8.

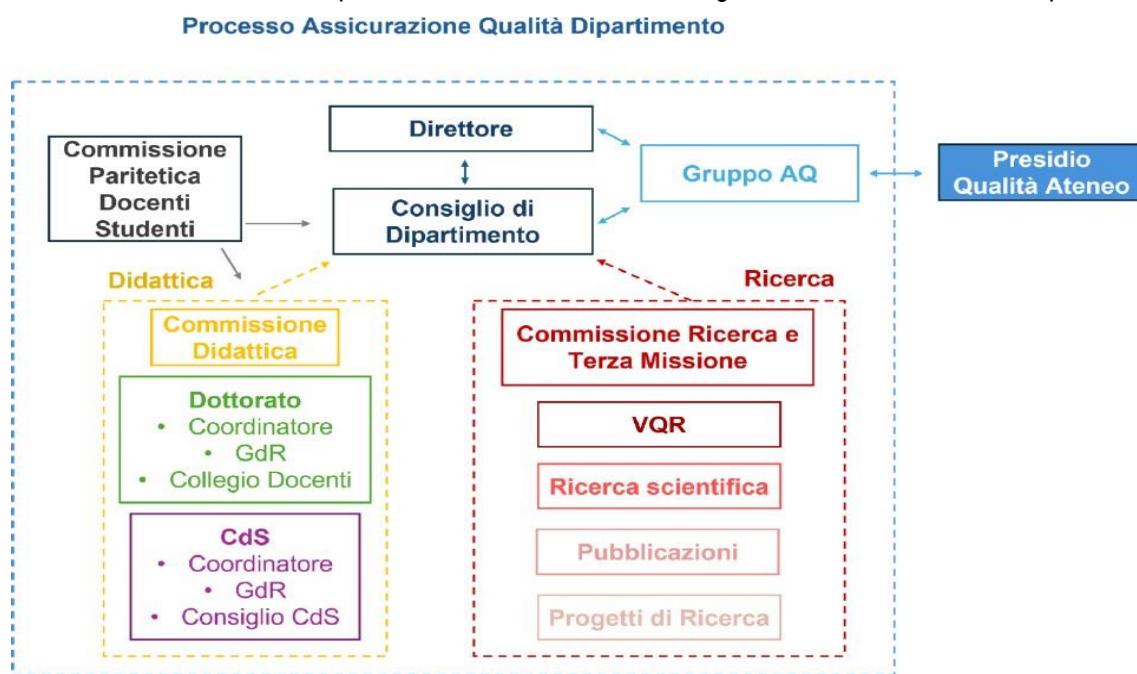


Figura 8. Schema organizzazione funzionale dei processi di AQ di Dipartimento, (Fonte: Manuale della Qualità di Ateneo)

3.2 Ruoli, compiti e attività

Il Gruppo di Qualità di Dipartimento si impegna a promuovere azioni per l'assicurazione della qualità, in linea con quelle previste dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Tra cui:

- Il GAQ ha il compito di recepire e diffondere linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS.



- Con riferimento alle attività didattiche, il GAQ organizza la raccolta e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso del Dipartimento e trasmette una relazione di sintesi delle attività svolte a livello dipartimentale.
- Verifica le attività di riesame dei CdS e dei dottorati e assicura il corretto flusso informativo da e verso il PQA.
- Con riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, il GAQ monitora e sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ della Commissione ricerca dipartimentale in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il PQA. Trasmette al PQA una relazione di sintesi a livello dipartimentale.

Il GAQ monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi a livello di dipartimento in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.

Inoltre, il GAQ ha la responsabilità di predisporre e aggiornare la seguente documentazione:

1. Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività dipartimentali (monitoraggio annuale della didattica, ricerca e della terza missione/impatto sociale, VQR, reclutamento e indicatori ANVUR);
2. Recepisce, diffonde ed eventualmente integra le Linee Guida di Ateneo in ambito didattica, ricerca e terza missione;
3. Documento di Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Dipartimento in preparazione della visita di Accreditamento Periodico.

4 RISORSE UMANE. STRUTTURALI E FINANZIARIE

4.1 Personale docente

Il personale Docente del Dipartimento, distribuito per SSD e Aree CUN come descritto nella sezione 2 del documento, ha subito le modifiche di integrazione e sostituzione come rappresentato in tabella 4.

Tabella 4. Distribuzione del Personale Docente del Dipartimento per Settore Scientifico Disciplinare

Personale docente prima costituzione. 15.12.2023					
SSD	PO	PA	STRAORDINARIO TD	RTD	Totale
SECS-P/03		1			1
SECS-P/04		1			1
SECS-P/07	1				1
SECS-P/08	1		1	1	3
SECS-P/12	1				1
SECS-P/13	1			1	2
SECS-S/03		1			1
SECS-S/06	1				1
M-PSI/01	1	1			2



M-PSI/02				1	1
M-PSI/03				1	1
M-PSI/04		2		1	3
M-PSI/05				2	2
M-PSI/06	1				1
M-PSI/07				1	1
M-PSI/08		1		1	2
IUS/12				1	1
M-GGR/02		1			1
SPS/01		1			1
SPS/08		2			2
M-FIL/03		1			1

Personale docente aggiunto nella riorganizzazione 01.01.2025

BIO/09				1	1
M-EDF/01	1				1
M-EDF/02		1			1
MED/13		1			1
MED/33		1			1
MED/36				1	1
M-PED/01		1		2	3
M-PED/03				1	1
M-PED/04		1			1
M-STO/05		1			1

Per supportare il Dipartimento nello svolgimento delle proprie funzioni, sono state istituite le seguenti commissioni:

Gruppo AQ di Dipartimento

La Commissione, formata da docenti e personale tecnico-amministrativo (TAB) del Dipartimento, funge da collegamento con il PQA per la progettazione, l'attuazione e la diffusione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) dall'ateneo al



dipartimento. Il Gruppo AQ ha il compito di affiancare il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle strategie in ambito AQ, oltre a curare l'implementazione e la supervisione dei relativi processi a livello dipartimentale.

Commissione Ricerca e Terza Missione di Dipartimento

La Commissione, composta da docenti del Dipartimento, assiste il Consiglio di Dipartimento nelle attività di Riesame della didattica. Inoltre, si occupa di coordinare l'organizzazione della ricerca dipartimentale, monitorandone e analizzandone l'andamento complessivo. La Commissione fornisce supporto anche nelle attività di Riesame della ricerca e della TM, oltre che nelle procedure relative alla VQR del Dipartimento.

Commissione Didattica di Dipartimento

La Commissione, composta da docenti del Dipartimento, assiste il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle strategie didattiche, proponendo linee guida e modelli formativi per supportare e uniformare le attività dei CdS e dei Dottorati del Dipartimento. Inoltre, si occupa di coordinare l'organizzazione didattica dipartimentale, monitorando e analizzando l'andamento complessivo delle attività didattiche. La Commissione fornisce anche supporto al Consiglio nelle attività di Riesame della didattica.

Referente DSA ed ERASMUS

All'interno del Dipartimento sono presenti un Referente DSA, che offre supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento durante il loro percorso di studi, e un Referente ERASMUS/Internazionalizzazione. Quest'ultimo assiste gli studenti stranieri partecipanti al programma Erasmus+ presso l'Ateneo, supporta docenti e personale tecnico-amministrativo nelle missioni in uscita e affianca i docenti stranieri nelle missioni in entrata. Inoltre, si occupa della definizione di accordi e progetti con università italiane e internazionali.

4.2 Laboratori e centri di ricerca

Il Dipartimento è strutturato in cinque aree culturali: Economia, Psicologia, Comunicazione e Formazione e Motoria. Ogni area è caratterizzata da una forte connotazione sia teoria che pratica, con competenze che coprono diversi ambiti di ricerca e formazione, in alcuni casi specifici di area, in altri trasversali.

All'interno del Dipartimento sono attivi diversi Laboratori e Centri di Ricerca, che promuovono studi avanzati e collaborazioni con istituzioni nazionali e internazionali. Di seguito, una panoramica delle principali strutture di ricerca suddivise per area.

- Laboratori Area Psicologia

Il Centro Universitario di Clinica e Ricerca in Psicologia (CURC) è stato istituito nel 2015 con le finalità previste dall'art.4 del regolamento di Funzionamento di seguito riportato:

- Il Centro ha finalità di studio e ricerca nell'ambito dei disturbi cognitivi e psicopatologici in età evolutiva e nell'adulto con particolare riferimento ai disturbi specifici dello sviluppo e ai deficit neuropsicologici.
- Il Centro ha anche, quale finalità, l'intervento clinico rivolto a terzi per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei disturbi psicologici (cognitivo/affettivi) nell'età evolutiva e in età adulta, nonché lo svolgimento di attività di formazione.



- Il Centro ha, inoltre, come obiettivi lo sviluppo di relazioni con altre Università e istituzioni di cultura, di ricerca e di cura, sia italiane che estere, la promozione dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private e la valorizzazione e diffusione e dei risultati della ricerca.

All'interno del CURC sono attivi quattro laboratori che svolgono sia attività di ricerca che didattica. Questi laboratori offrono agli studenti e ai dottorandi di psicologia un'opportunità di apprendimento pratico, integrando la teoria con l'esperienza diretta, ad esempio attraverso la partecipazione a esperimenti. Inoltre, rappresentano un'importante occasione di formazione professionale per coloro che intraprendono tirocini curriculare, professionalizzanti o tesi sperimentali.

L'attività didattica è supportata dalla presenza di ambienti attrezzati, tra cui una stanza con specchio unidirezionale, che consente agli studenti di osservare le attività cliniche in tempo reale. Inoltre, i laboratori sono dotati di una Lavagna Interattiva Multimediale, che facilita l'insegnamento e l'approfondimento delle tematiche trattate.

- [Laboratori e Centri di ricerca Area Comunicazione](#)

LABORATORIO DIGITAL TRANSFORMATION

Il Laboratorio Digital Transformation è un centro di ricerca culturale e scientifico con un approccio interdisciplinare che integra le aree della comunicazione, del management e della filosofia. Le principali tematiche di studio riguardano la comunicazione digitale, i processi culturali, l'innovazione e l'etica.

Fondato e diretto dalla Prof.ssa Veronica E. Roldán, il laboratorio si propone come spazio di confronto e dibattito sui processi culturali e comunicativi nell'era digitale, promuovendo la collaborazione con istituzioni e aziende per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione.

L'equipe di ricerca è composta dai Proff. Mario Risso, Federico Tarquini, Mirko Di Bernardo e Giangiacomo Vale.

CESIAL - CENTRO STUDI INTERDISCIPLINARI SULL'AMERICA LATINA

Il CESIAL (<https://cesialunicusano.it/>) è un centro di studio, ricerca e cooperazione che collabora con Atenei e Centri di Alti Studi in America Latina e nell'Europa Latina (Spagna, Francia, Portogallo e Italia). Inoltre, supporta e arricchisce l'offerta formativa dell'Ateneo, contribuendo alla costruzione di una rete internazionale accademica.

Fondato e diretto dalla Prof.ssa Verónica E. Roldán, il CESIAL rappresenta un punto di riferimento per il dialogo e lo scambio culturale tra le comunità accademiche internazionali. Il centro coinvolge tutte le aree disciplinari e i Corsi di Studio dell'Ateneo, promuovendo la creazione di connessioni e progetti con istituzioni latinoamericane.

Le principali attività includono:

- Collaborazioni accademiche e mobilità internazionale (ad es. attraverso ERASMUS+).
- Organizzazione di giornate di studio, summer school e stage formativi.
- Corsi di formazione rivolti a enti pubblici e privati, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

- [Laboratori e Centri di ricerca Area Economia](#)

CENTRO STUDI PER L'ANALISI DELLE DINAMICHE ECONOMICHE (CESDE)

Il CESDE è un Centro di ricerca accademica di ambito economico e matematico diretto dai proff. Andrea Scozzari e Gabriele Serafini. Le aree di principale interesse riguardano l'economia dinamica e comportamentale e la matematica applicata all'economia, entrambe declinate nei settori dell'economia reale e finanziaria, storica e prospettica. Il CESDE



affilia ricercatori, studiosi e professionisti di livello nazionale e internazionale che siano attivi nella promozione e ampliamento delle attività scientifiche ed economiche del Centro. La sinergia con imprese ed enti pubblici costituisce l'ambito principale di azione del Centro. Le attività scientifiche e professionali hanno l'obiettivo di soddisfare le esigenze dell'Ateneo e degli Organismi coinvolti al fine di realizzare una crescita scientifica ed economica dei soggetti interessati. La crescita delle competenze è garantita anche dal collegamento con i dottorati dell'Università nelle aree di pertinenza e l'attivazione di Master di primo e secondo livello.

- Laboratori Area Formazione

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE E SPECIALE INFANZIA

Il laboratorio di Pedagogia Sociale si pone in continuità con i contenuti del corso di Pedagogia Sociale per il curriculum “Educatore servizi per l’infanzia”, come la pedagogia del gioco e del lavoro, nonché la dimensione interculturale dell’agire educativo.

Nello specifico saranno approfonditi alcuni dei temi principali del lavoro educativo quali: l’osservazione, la progettazione, la cura e il ruolo dell’educatore/educatrice nei servizi educativi per la prima infanzia attraverso momenti di scambio e confronto in piccolo, medio e grande gruppo.

Il laboratorio prevede una settimana intensiva di lavoro a carattere esperienziale in cui i partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, costruiranno un progetto di lavoro (project work) partendo dall’analisi e approfondimento di un “caso” su cui si svilupperanno ipotesi di lavoro e possibili strategie d’intervento.

In relazione ai prodotti realizzati durante il laboratorio di Pedagogia speciale, è già stata avviata una ricerca sull’analisi quali-quantitativa dei contenuti delle fiabe, relativamente alla presenza di stereotipi di genere e, ultimamente, al tema delle configurazioni/riconfigurazioni familiari atipiche, dell’alienazione parentale e della separazione conflittuale. Tra le altre tematiche fino ad oggi trattate nelle oltre 90 fiabe prodotte troviamo disabilità e malformazioni fisiche, disabilità sensoriali, disturbi della comunicazione e del linguaggio, difficoltà emotive, disturbi specifici dell’apprendimento, disturbo da deficit dell’attenzione e iperattività, autismo e sindrome di Asperger, sindromi genetiche, albinismo, vitiligine, goffaggine motoria e questioni molto specifiche, come dover indossare l’apparecchio ortodontico o il busto, appartenere ad una famiglia arcobaleno, non corrispondere agli ideali genitoriali o alle aspettative del gruppo dei pari.

Le fiabe prodotte si prestano anche molto bene a linee di ricerca relative allo sviluppo della capacità di lettura nei bambini, nonché all’identificazione di difficoltà di lettura, essendo tarate su specifiche fasce d’età e indicizzabili in termini di livello di leggibilità (e quindi di competenza di lettura).

L’acquisizione di competenze relative alla scrittura di fiabe inclusive contemporanee, ricche di rappresentazioni e immagini culturalmente condivise, può, inoltre, rivelarsi uno strumento potente che educatori e insegnanti possono riproporre in classe come attività didattica di scrittura creativa, adottando criteri più o meno semplificati, in base al livello scolastico.

- Laboratori di Scienze Motorie

L’area di Scienze Motorie ha istituito il nuovo laboratorio di Area: ASEK, Applied Sport and Exercise Kinesiology Laboratory. Benché in fase di sviluppo, il laboratorio rappresenta già oggi un punto fisico di riferimento per il personale strutturato di Area (stanza 2), e non, nonché un luogo di incontro e scambio tra i dottorandi delle diverse aree dipartimentali ed extra-dipartimentali (stanza 1). Il laboratorio contiene attualmente una parte della strumentazione dell’Area di Scienze Motorie ed è previsto nei prossimi settimane il trasferimento completo del materiale (stanza 3). Il laboratorio ASEK



costituisce la sede fisica per due distinti laboratori in esso compresi: il laboratorio di attività motoria e il laboratorio di attività sportiva. Esterno ad esso rientra nell'Area anche il laboratorio di medicina e ortopedia che non ha sede fisica al Campus Il laboratorio ASEK rappresenta e rappresenterà sempre di più in futuro un punto di riferimento centrale per le attività di ricerca a carattere interdisciplinare mirate allo studio del ruolo dell'esercizio fisico, dello sport e dell'attività motoria, come strumento per il miglioramento della qualità della vita. Collaborano al laboratorio tutti i docenti di scienze motorie coordinati dalla Prof. Laura Guidetti

4.3 Biblioteca e Risorse library

Parte integrante delle infrastrutture a disposizione del Dipartimento è la Biblioteca “Ferdinando Catapano” dell’Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma. Si tratta di una biblioteca universitaria privata, liberamente accessibile al corpo docente, agli studenti, al personale amministrativo e a chiunque necessiti di consultare le raccolte bibliografiche disponibili. Il Dipartimento è dotato di spazi attrezzati con strumentazioni mobili, utilizzabili sia in sede sia all'esterno, per la valutazione di parametri fisici legati allo stato di benessere. Grazie alla collaborazione con il Centro Clinico di Ateneo, sono disponibili apparecchiature per la ricerca in ambito neuroscientifico e psicologico, nonché servizi diagnostici e di psicoterapia. Gli utenti possono inoltre accedere alle seguenti banche dati virtuali: EBSCO, Wolters Kluwer, La mia Biblioteca, LEGGI D’ITALIA, ScienceDirect, Taylor & Francis, Social Science & Humanities Library, ScienceDirect/Elsevier, APA - American Psychological Association.

4.4 Risorse finanziarie

L’Ateneo assicura direttamente il supporto finanziario per la copertura di tutto il personale strutturato, sia docente che tecnico-amministrativo (TAB), garantendo stabilità e continuità alle attività accademiche e di ricerca. Inoltre, finanzia annualmente le attività di ricerca attraverso apposite delibere, dimostrando un impegno costante verso lo sviluppo scientifico e tecnologico. Le risorse necessarie per il funzionamento dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca sono fornite dall’Ateneo, che ne assicura un’adeguata dotazione, manutenzione ed equipaggiamento, permettendo così la realizzazione di progetti innovativi e di alto impatto. Oltre al finanziamento interno, la dotazione di risorse finanziarie e strutturali per la ricerca può essere ampliata tramite la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali. Questa strategia consente di acquisire ulteriori fondi, favorire lo sviluppo di network collaborativi di ricerca e migliorare la qualità e l’impatto delle attività scientifiche svolte.

5 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI DELLA DIDATTICA

5.1 Organizzazione dei Corsi di Studio

I Corsi di Studio attivati dal Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie, sono erogati in modalità prevalentemente a distanza. Le modalità didattiche sono delineate nel Modello Formativo dei vari CdS, accessibili sul sito dell’Ateneo e nella scheda SUA-CdS (Quadro-B1.c). Il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi formativi previsti dai CdS è realizzato attraverso l’applicazione della didattica assistita (DA), erogativa (DE) e interattiva (DI), cui si aggiunge la necessaria parte di studio in autoapprendimento. Le attività didattiche di ogni insegnamento sono progettate e gestite garantendo coerenza tra il carico di studio dello studente e i crediti formativi



di ciascun insegnamento. È prevista anche l'erogazione di ulteriori servizi per lo studente, quali Orientamento e Tutoring, che realizzano per lo studente opportunità formative personalizzate a complemento della Didattica Assistita. La didattica erogativa e interattiva segue il modello formativo di Ateneo, rispettando il requisito di 1 CFU corrispondente a 25 ore di impegno studente.

L'erogazione dei contenuti dei CdS è prevalentemente asincrona, ed il supporto da parte del docente/tutor avviene attraverso i forum dedicati alla classe virtuale. Il materiale didattico è suddiviso in unità didattiche strutturate in moduli generalmente auto-consistenti. In questo caso, l'apprendimento si esplicita in una "trasmissione di informazioni" (Didattica Erogativa) attraverso oggetti didattici interattivi SCORM1.2. L'apprendimento interattivo include attività con singoli studenti o gruppi tramite simulazioni, case study e didattica in situazione, con valutazione formativa del lavoro degli studenti da parte del docente.

- **Interazione didattica**

L'interazione didattica dei CdS è descritta nei rispettivi modelli formativi che, rispettando le specificità di ciascuna area disciplinare ricompresa all'interno del Dipartimento, si conformano al modello formativo generale di Ateneo disponibile sul sito di Ateneo. Il modello prevede un livello di interazione elevato tra discente e docente. Le modalità di interazione didattica e il coinvolgimento di docenti e tutor sono dettagliati nelle rispettive sezioni della SUA-CDS - Quadri B1.d e B5. Per garantire una elevata interazione, sono sviluppate attività di formazione con studenti singoli o con gruppi mediante simulazioni, case-study e didattica in situazione. L'interazione docente-studente, che è alla base per lo sviluppo delle competenze applicate e delle competenze tecnico-professionali, avviene sia in modalità asincrona, attraverso il forum delle classi virtuali che in modalità sincrona, attraverso la piattaforma di videoconferenza integrata nel sistema LMS di Ateneo. Inoltre, l'interazione docente-studente è assicurata dai docenti o dai tutor per lo svolgimento di attività individuali quali, ad esempio, le Etivity. Nel seguito, tutte le attività interattive che non si riducono a test automatici in piattaforma E-learning o che non raggiungano complessità di carattere progettuale, saranno denominate Etivity. Ogni Etivity è ponderata in relazione alle specificità del singolo insegnamento e area disciplinare, e pertanto esse non possono che avere un diverso contenuto. Le attività interattive sono generalmente valutate esclusivamente dal docente. Eventuali criticità nelle interazioni didattiche sono segnalate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) al Gruppo di Riesame (GdR) che attua azioni correttive e discute in Consiglio di CdS in caso di problematiche comuni.

- **Tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione"**

Le tecnologie e metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" (apprendimento in presenza) nei corsi inclusi nei vari CdS del dipartimento caratterizzano la formazione attraverso sia la DE che la DA e prevedono i seguenti strumenti didattici:

Videolezioni asincrone (generalmente presentate in formato SCORM1.2 con elementi di multimedialità ed interattività) prodotti attraverso una piattaforma proprietaria e progettati per mantenere vivo l'interesse dello studente durante l'arco della riproduzione dei contenuti;

Eventuale materiale multimediale assimilabile a lezioni frontali con commenti audio o video, a seconda della disciplina.

Completano la formazione le Videolezioni sincrone (sia videoconferenze sia lezioni frontali in aula) erogate con l'ausilio della piattaforma e-learning. Queste attività compensano l'assenza fisica degli studenti e sono essenziali per raggiungere elevati risultati di apprendimento.



Per la Didattica Interattiva i docenti, a seconda delle aree disciplinari e della specificità della materia, utilizzano i seguenti strumenti di interazione:

- Interazione con studenti su forum
- Interventi del docente con etivity svolte e discusse sul forum
- Discussioni sincrone in web-conference
- Test di autovalutazione
- Test in itinere di verifica dell'apprendimento.

In generale, per ogni insegnamento, le conoscenze teoriche necessarie sono ottenute dallo studente principalmente durante le attività di Didattica Erogativa condotta attraverso video-lezioni (SCORM1.2) corredate da test interattivi per mantenere viva l'attenzione da parte dello studente, mentre le capacità di applicare le conoscenze sono fornite principalmente tramite le attività di Didattica Interattiva svolta nelle classi virtuali attraverso la soluzione di Etivity o sviluppo di attività progettuali mirate all'applicazione delle conoscenze teoriche fornite nelle lezioni.

Tutto il materiale didattico, incluso quello per le Etivity, è organizzato e documentato nelle schede di trasparenza di ogni insegnamento che sono regolarmente aggiornate. Queste sono disponibili sul sito e nella piattaforma e-learning. Le schede Etivity, inserite in piattaforma all'interno di ogni corso, forniscono ulteriori dettagli aggiuntivi migliorando la comprensione della didattica interattiva. Esse descrivono i risultati di apprendimento, di metodologia di valutazione e di utilizzo della valutazione ai fini della determinazione del voto finale.

- Realizzazione e aggiornamento dei materiali didattici

Per garantire la coerenza del materiale didattico con gli obiettivi formativi, i docenti progettano il proprio insegnamento attraverso un corso dedicato sulla piattaforma e-learning, che include video-tutorial, test di autovalutazione, Etivity e valutazione del carico didattico, conformemente al Modello Formativo di ciascun CdS. Queste attività sono svolte da tutti i docenti afferenti ai vari dipartimenti e CdS. L'Ateneo ha redatto tutorial testuali e video sull'uso della piattaforma e-learning e linee guida sull'organizzazione dell'insegnamento e dei materiali didattici, illustrati ai docenti in sessioni di formazione sia in presenza che a distanza. I docenti strutturati e quelli già in servizio prima dell'anno accademico 2020-2021 hanno partecipato a specifiche giornate di formazione per la creazione di oggetti didattici interattivi SCORM1.2, mentre i nuovi docenti a contratto ricevono formazione dai Coordinatori dei CdS. Le "Linee Guida per la Revisione e Aggiornamento Periodico del Materiale Didattico" del Presidio di Qualità dell'Ateneo regolamentano l'aggiornamento del materiale didattico, anche in caso di modifiche strutturali, cambi di docente o aggiornamenti del modello formativo.

- Programmi degli Insegnamenti e verifiche dell'apprendimento

I programmi degli insegnamenti sono dettagliati nelle schede di trasparenza, uniformi per tutti i CdS, che includono obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, contenuti del corso e modalità di verifica. Queste schede sono aggiornate annualmente dai docenti e sono accessibili tramite il sito web dell'Ateneo o la piattaforma e-learning. Il Gruppo di Riesame di ciascun CdS monitora periodicamente il contenuto delle schede degli insegnamenti, effettuando analisi a campione per garantire la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Le verifiche cicliche hanno sempre evidenziato questa coerenza. Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti verifica la trasparenza e completezza delle schede degli insegnamenti secondo criteri definiti, come l'utilizzo dei descrittori di Dublino, il dettaglio del programma, le modalità didattiche e di valutazione, la specificazione di conoscenze propedeutiche e i supporti bibliografici. La CPDS valuta, inoltre, la coerenza

tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e gli obiettivi effettivi degli insegnamenti, considerando l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento. Le poche incoerenze riscontrate vengono affrontate durante le verifiche successive condotte dagli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dei CdS.

I CdS seguono una pianificazione degli appelli d'esame stabilita a livello di Ateneo, coordinata dalle segreterie didattiche delle varie aree, che comunicano le finestre temporali ai docenti degli insegnamenti per garantire la corretta organizzazione. Le date degli appelli vengono pubblicate sulla piattaforma didattica e sul sito dell'Ateneo e sono accessibili agli studenti per la prenotazione.

Il processo di verifica dell'apprendimento comprende valutazioni intermedie e finali, che includono la valutazione delle Etivity, esami di profitto e prove finali. Sono inoltre previsti questionari di autovalutazione per guidare gli studenti nel monitoraggio del proprio apprendimento, disponibili durante tutto l'anno accademico. L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica interattiva, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi. La costante sollecitazione verso gli studenti, da parte dei docenti di riferimento e dei tutor, alla partecipazione alle attività della didattica interattiva permette agli studenti stessi di diventare componenti di una comunità utile sia per l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti, sia per la costruzione della propria identità di persona/professionista.

Gli esami di profitto sono organizzati secondo le indicazioni delle schede di trasparenza e sono basati sul materiale didattico. La prova finale è valutata seguendo le direttive del regolamento dei CdS e le tempistiche sono chiarite già nel modulo di richiesta di assegnazione della tesi.

- Allineamento

Tutti gli insegnamenti seguono modalità di verifica definite nel Modello formativo di Ateneo e richiamate nel Modello formativo di CdS per garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questi risultati sono formulati in termini di descrittori di Dublino, facilitando l'analisi della coerenza tra il progetto formativo, gli obiettivi dei CdS e le attività formative. La CPDS verifica annualmente la completezza delle schede degli insegnamenti e la loro coerenza con il modello del CdS, oltre a esaminare se i risultati di apprendimento attesi sono in linea con i descrittori di Dublino. Le relazioni della CPDS sono pubbliche e consultabili sul sito dell'Ateneo. I GdR si riuniscono annualmente con i membri della CPDS per discutere eventuali criticità emerse e le segnalazioni della CPDS vengono condivise con il corpo docente durante le riunioni del Consiglio dei CdS. Ciò consente ai docenti di intraprendere azioni correttive e aggiornare tempestivamente le schede di trasparenza per renderle visibili agli studenti.

- Pianificazione dell'erogazione didattica

In conformità col Modello Formativo di Ateneo, tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento sono erogati in modalità prevalentemente a distanza adattando gli insegnamenti alle esigenze degli studenti. Le attività didattiche, sia sincrone che asincrone, sono accessibili sulla piattaforma e-learning attraverso lezioni preregistrate, forum, messaggistica e videoconferenze. Gli studenti accedono gradualmente agli insegnamenti in base al piano di studi, gestito dalla segreteria didattica e dall'ufficio e-learning, garantendo il rispetto delle propedeuticità e dei prerequisiti. Le attività sincrone, tramite videoconferenze e chat sono strutturate in periodi didattici bimestrali con calendario consultabile sul sito web. Le aule e i ricevimenti settimanali sono pubblicati sulle pagine web dei CdS e i calendari dei video-ricevimenti sono regolarmente aggiornati dai docenti. Eventuali problemi con materiali didattici sono segnalati alla segreteria, che li inoltra al docente o



al Coordinatore per risolverli. Il calendario degli esami è pubblicato sulla piattaforma Sophia, con periodi di prenotazione definiti. Anche gli esami di laurea seguono un calendario predefinito, comunicato dalla segreteria.

Il dipartimento, in linea con la strategia di Ateneo, organizza dei servizi aggiuntivi per il supporto didattico agli studenti. Uno di questi è il percorso integrato, proposto a sottogruppi di studenti, e prevede lo svolgimento di quota parte delle ore di didattica erogativa e/o della didattica interattiva fruibile normalmente in modo asincrono, secondo il modello formativo di base, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza fisica o temporale a quadro orario. Le ore di didattica del percorso integrato, gestite dai docenti del corso di studio, sono strutturate in periodi didattici bimestrali e prevedono fino a 16 ore di didattica erogativa in presenza temporale. Un secondo servizio aggiuntivo è il c.d. percorso blended, proposto a sottogruppi di studenti, e prevede lo svolgimento di quota parte della didattica erogativa e/o della didattica interattiva fruibile normalmente in modo asincrono, secondo il modello formativo di base, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza fisica a quadro orario. Le ore di didattica del percorso blended, gestite dai docenti del corso di studio, sono strutturate in periodi didattici bimestrali e prevedono fino a 3 ore per CFU di didattica erogativa in presenza temporale.

Infine, come ulteriore servizio aggiuntivo, è stato istituito il programma per il recupero delle carenze didattiche riservato agli studenti con particolari difficoltà didattiche oppure che attraversano una fase di inattività didattica. Negli anni questo programma è stato trasformato in Percorso di Eccellenza e prevede la frequenza obbligatoria degli studenti ad un ciclo di 24 incontri concentrati nell'arco di un bimestre. Il risultato è stato un lusinghiero incremento della frequenza dei corsi e del superamento degli esami (si vedano, in particolare, le Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS del Dipartimento).

- Monitoraggio della didattica

Il monitoraggio della didattica è un'altra attività che è comune a tutti i Dipartimenti e risponde alle linee guida dell'ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo. L'attività di monitoraggio si esplica principalmente durante le sedute periodiche dei Consigli dei diversi CdS, presieduti dai Coordinatori, e a cui partecipano i docenti, i tutor, rappresentanti della segreteria e rappresentanti degli studenti. In queste riunioni si esamina l'andamento complessivo del Corso di Studi. Si discutono criticità segnalate dagli studenti tramite i loro rappresentanti o durante incontri con il Coordinatore del CdS. Si analizzano anche i risultati dei questionari degli studenti, i dati di ingresso, percorso e uscita, insieme ai risultati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). In questi incontri si esamina anche la relazione annuale della Commissione Paritetica, che monitora le schede di trasparenza degli insegnamenti e la percezione degli studenti, evidenziando criticità e suggerendo miglioramenti. I problemi individuati vengono poi esaminati dal Gruppo di Riesame, che può proporre azioni di miglioramento. Il GdR, oltre a definire le azioni di miglioramento, stabilisce indicatori, tempi e responsabilità per il monitoraggio delle azioni proposte. Ciò consente al CdS di intervenire su vari aspetti, inclusi obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica, proponendo eventuali modifiche al piano di studio o ai programmi degli insegnamenti, nonché rivisitando le propedeuticità degli insegnamenti.

La CPDS, invece, organo terzo al CdS, pubblica annualmente, entro il 31 dicembre, la propria relazione annuale. In sintesi, la CPDS deve verificare principalmente se:

- il progetto del Corso di Studio ed i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- la qualificazione dei Docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;



- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame ciclico conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- avvenga una pubblicazione regolare e accessibile di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative.

- Dati e analisi delle carriere degli studenti

In questa sezione vengono presentati e commentati i dati statistici sugli studenti in termini di numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni e durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo con riferimento ai CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie. I dati analizzati coprono le carriere attivate fino a tutto l'A.A. 2023/2024 a partire dall'A.A. 2020/2021.

- Numerosità studenti dei Corsi di Studio

L'analisi della numerosità degli studenti è stata effettuata considerando gli ultimi quattro anni accademici. Sono stati utilizzati i dati relativi al totale degli studenti iscritti per ogni CdS per A.A. di iscrizione per ciascuna area.

Tabella 5. Distribuzione degli studenti per CdS

Numero di iscritti	Classe	A.A. Iscrizione			
		2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Area Economica	L-18	1093	938	860	662
	LM-56	396	244	215	178
Totale Area Economica		1489	1182	1075	840
Area Psicologia	L-24	1153	1074	999	869
	LM-51	940	831	867	978
Totale Area Psicologia		2093	1905	1866	1847
Area Comunicazione	L-20	81	155	180	132
	LM-19	52	77	35	33
Totale Area Comunicazione		133	232	215	165
Area Formazione	L-19	778	781	714	554
	LM-85	271	177	181	165
Totale Area Formazione		1049	958	895	719
Area Motorie	L-22	81	248	210	220
	LM-68	58	240	241	187
Totale Area Motorie		139	488	451	407
Totale		4093	4765	4502	3978

Globalmente i CdS triennali del Dipartimento presentano una buona attrattività nel corso del tempo, mentre i corsi magistrali presentano un andamento decrescente delle iscrizioni che appare in linea con il trend nazionale. Fanno eccezione i CdS dell'area di Scienze Motorie e Psicologia, che mostrano, invece, una crescita costante.



- Caratteristiche degli studenti

La Tabella seguente mostra la distribuzione dell'età, distinta per genere, degli studenti iscritti ai differenti CdS triennali e magistrali afferenti al Dipartimento negli ultimi quattro anni accademici.

Tabella 6. Distribuzione per CdS, caratteristiche di genere e età

Area	Femmine					Maschi				
	20/21	21/22	22/23	23/24	Media	20/21	21/22	22/23	23/24	Media
Economia										
L-18	29,9	29,3	29,1	27,6	28,9	28,5	28,0	27,6	27,7	28,0
LM-56	31,5	30,2	31,3	30,7	31,0	31,7	30,4	31,7	30,9	31,2
	Femmine					Maschi				
Area	20/21	21/22	22/23	23/24	Media	20/21	21/22	22/23	23/24	Media
Psicologia										
L-24	29,2	27,4	27,7	26,5	27,7	29,5	27,1	28,7	27,8	28,3
LM-51	34,6	33,1	32,6	32,4	33,2	37,6	36,3	35,4	36,3	36,4
	Femmine					Maschi				
Area	20/21	21/22	22/23	23/24	Media	20/21	21/22	22/23	23/24	Media
Comunicazione										
L-20	29,2	24,6	25,4	24,5	25,9	30,3	27,1	24,8	27,1	27,3
LM-19	28,7	30,0	31,2	31,7	30,4	32,9	31,0	28,1	34,8	31,7
	Femmine					Maschi				
Area	20/21	21/22	22/23	23/24	Media	20/21	21/22	22/23	23/24	Media
Formazione										
L-19	29,5	28,8	28,1	28,4	28,7	34,4	29,9	31,1	36,4	33,0
LM-85	32,5	32,0	32,9	31,2	32,2	36,2	32,7	34,8	37,2	35,2
	Femmine					Maschi				
Area	20/21	21/22	22/23	23/24	Media	20/21	21/22	22/23	23/24	Media
Motoria										
L-22	32,1	28,3	23,5	24,7	27,2	28,7	24,8	23,1	23,7	25,1
LM-68	35,9	31,1	30,2	29,3	31,6	31,8	30,3	29,7	28,7	30,1
	Femmine					Maschi				
	20/21	21/22	22/23	23/24	Media	20/21	21/22	22/23	23/24	Media
Totale	31,0	29,6	29,5	29,1	29,8	30,7	28,8	28,6	29,0	29,3



Nel complesso, fatta eccezione per l'area di Scienze Motorie, l'età media degli studenti femmine nei differenti CdS è inferiore a quella degli studenti maschi. Considerando invece tutti gli iscritti al dipartimento, la media complessiva per le femmine è di 29,8 anni, mentre per i maschi è di 29,3 anni. La media generale si attesta sui 29,7 anni. La distribuzione dell'età media di tutti gli studenti iscritti al Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie mostra una sostanziale stabilità nel tempo, con differenze minime tra i generi.

Provenienza degli studenti

L'analisi della provenienza degli studenti è stata effettuata, per genere, considerando la distribuzione del totale degli iscritti a tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie. La Tabella seguente riporta la distribuzione in base alla regione di residenza e i dati fanno riferimento agli iscritti dell'A.A 2023/2024.

Tabella 7. Distribuzione degli studenti per area geografica

Regione di residenza	Femmina	Maschio
ABRUZZO	1,2%	1,7%
BASILICATA	0,8%	1,2%
CALABRIA	7,8%	8,1%
CAMPANIA	4,8%	5,3%
EMILIA ROMAGNA	4,8%	3,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,8%	2,0%
LAZIO	22,6%	28,2%
LIGURIA	4,1%	3,2%
LOMBARDIA	12,3%	10,1%
MARCHE	1,4%	1,5%
MOLISE	0,4%	0,3%
PIEMONTE	5,9%	4,1%
PUGLIA	7,3%	6,8%
REGIONE ESTERA	1,7%	1,1%
SARDEGNA	2,2%	1,8%
SICILIA	7,5%	8,5%
TOSCANA	4,3%	5,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	1,1%	1,2%
UMBRIA	1,2%	1,5%
VALLE D'AOSTA	0,3%	0,2%
VENETO	5,4%	4,4%
	100%	100%

La Tabella mostra la distribuzione geografica degli studenti iscritti ai CdS afferenti al Dipartimento, distinta per genere. Dai risultati non si osserva una prevalenza di studenti maschi sulle studentesse femmine o viceversa. Ciò è dovuto al fatto



che le Aree disciplinari ricomprese nel dipartimento, a differenza delle aree STEM, non sono in generale attrattive per un genere piuttosto che per l'altro. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, si osserva una prevalenza di studenti iscritti provenienti dalla regione Lazio a riprova che, nonostante la presenza di importanti e consolidati Atenei nella regione, l'offerta formativa dei CdS del Dipartimento risulta essere attrattiva.

- Carriera degli Studenti

Il percorso dello studente è stato analizzato considerando le seguenti variabili:

- Numero medio di CFU conseguiti;
- Media dei voti;
- Uscite dal CdS (lauree e rinunce);
- Durata media del percorso di studio.

Per l'analisi dei dati sono stati considerati tutti gli studenti presenti nel database, compresi quelli con carriera ultimata per le coorti passate. Nella tabella seguente, per ciascun CdS triennale afferente al Dipartimento è riportato il numero medio di CFU conseguiti per A.A., escludendo gli studenti rinunciati e i trasferimenti in uscita. La tabella non considera gli studenti iscritti nell'A.A. 2023/2024 i cui dati sono parziali. Si noti che i CdS L-20 e L-22 sono stati attivati nell'A.A. 2020/2021.

Tabella 8. Distribuzione CFU per A.A., CdS triennali

A.A. Iscrizione	Media di CFU conseguiti nel 2019	Media di CFU conseguiti nel 2020	Media di CFU conseguiti nel 2021	Media di CFU conseguiti nel 2022
2019/2020				
L-18	35,5	56,8	47,2	29,0
L-24	36,7	61,2	61,7	42,6
L-20	0	0	0	0
L-19	35,3	58,0	43,9	30,8
L-22	0	0	0	0
2020/2021				
L-18	0	39,1	50,2	45,1
L-24	0	40,8	51,6	58,4
L-20	0	33,2	55,7	58,6
L-19	0	40,7	51,6	45,5
L-22	0	39,4	42,6	34,8
2021/2022				
L-18	0	0	37,1	46,2
L-24	0	0	40,3	51,7
L-20	0	0	42,0	55,5
L-19	0	0	39,6	51,1
L-22	0	0	38,9	51,1



2022/2023				
L-18	0	0	0	38,7
L-24	0	0	0	38,1
L-20	0	0	0	41,8
L-19	0	0	0	36,8
L-22	0	0	0	41,7

Nella tabella seguente si riportano le stesse informazioni per i CdS Magistrali tenendo in considerazione che i corsi magistrali LM-19 e LM-68 sono stati attivati nell'A.A. 2020/2021.

Tabella 9. Distribuzione CFU per A.A., CdS Magistrali

A.A. Iscrizione	Media di CFU conseguiti nel 2019	Media di CFU conseguiti nel 2020	Media di CFU conseguiti nel 2021	Media di CFU conseguiti nel 2022
2019/2020				
LM-56	37,7	53,5	27,2	20,1
LM-51	36,2	59,3	32,4	27,0
LM-19	0	0	0	0
LM-85	37,8	52,8	27,2	24,3
LM-68	0	0	0	0
2020/2021				
LM-56	0	45,0	49,8	25,3
LM-51	0	43,4	51,8	32,3
LM-19	0	48,8	60,1	27,9
LM-85	0	44,1	49,7	27,4
LM-68	0	37,0	32,8	39,3
2021/2022				
LM-56	0	0	44,9	48,6
LM-51	0	0	39,7	52,0
LM-19	0	0	43,3	59,7
LM-85	0	0	43,5	49,3
LM-68	0	0	44,2	45,9
2022/2023				
LM-56	0	0	0	44,3
LM-51	0	0	0	39,6
LM-19	0	0	0	43,8
LM-85	0	0	0	40,9
LM-68	0	0	0	46,4



Seguendo lo stesso schema di rappresentazione, nella Tabella seguente è riportata la media dei voti degli iscritti ai diversi CdS triennali afferenti al Dipartimento per A.A. di iscrizione, escludendo gli studenti rinunciati e i trasferimenti in uscita.

Tabella 10. Distribuzione media dei voti degli iscritti ai diversi CdS triennali

A.A. <i>Iscrizione</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2019</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2020</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2021</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2022</i>
2019/2020				
L-18	23,3	23,7	24,1	22,7
L-24	22,8	23,8	24,8	23,2
L-20	0	0	0	0
L-19	24,4	24,8	24,7	23,4
L-22	0	0	0	0
2020/2021				
L-18	0	23,8	23,5	24,1
L-24	0	22,0	24,0	24,5
L-20	0	24,7	25,0	25,3
L-19	0	24,4	24,3	24,0
L-22		25,1	25,0	24,6
2021/2022				
L-18	0	0	23,1	23,4
L-24	0	0	21,7	23,8
L-20	0	0	24,7	25,5
L-19	0	0	24,0	24,0
L-22	0	0	23,0	23,9
2022/2023				
L-18	0	0	0	23,7
L-24	0	0	0	21,8
L-20	0	0	0	25,2
L-19	0	0	0	23,3
L-22	0	0	0	24,2

Analoga analisi per i CdS magistrali è presentata nella tabella seguente.

Tabella 11. Distribuzione media dei voti degli iscritti ai diversi CdS magistrali

A.A. <i>Iscrizione</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2019</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2020</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2021</i>	<i>Media voti conseguiti nel 2022</i>
2019/2020				
LM-56	24,8	25,8	23,7	23,5
LM-51	26,4	26,1	24,4	23,8
LM-19	0	0	0	0



LM-85	26,1	25,7	23,6	22,3
LM-68	0	0	0	0
2020/2021				
LM-56	0	25,7	25,9	23,9
LM-51	0	25,9	25,7	24,0
LM-19	0	27,1	26,9	24,1
LM-85	0	26,0	25,0	23,6
LM-68	0	26,0	26,7	23,0
2021/2022				
LM-56	0	0	25,5	25,7
LM-51	0	0	25,5	25,5
LM-19	0	0	26,5	26,5
LM-85	0	0	25,2	24,9
LM-68	0	0	25,3	25,4
2022/2023				
LM-56	0	0	0	25,1
LM-51	0	0	0	25,4
LM-19	0	0	0	26,1
LM-85	0	0	0	25,2
LM-68	0	0	0	25,3

Dati in Uscita

I dati di uscita dai singoli CdS sono sintetizzati dalle tabelle seguenti. Le tabelle sul “Numero di Laureati Triennali” e sul “Numero di Laureati Magistrali” riportano per anno solare, a partire dal 2020 fino al 2023 incluso, il numero di studenti laureati per ciascun CdS afferente al Dipartimento. Di nuovo, per i CdS L-20, L-22, LM-19 e LM-68 si deve tener conto del fatto che sono corsi attivati nell’A.A. 2020/2021.

Tabella 12. Distribuzione laureati CdS triennali

Numero di laureati Triennali					
Anno Solare	CdS Triennali afferenti al Dipartimento				
	L-18	L-24	L-20	L-19	L-22
2020	729	511	0	377	0
2021	968	686	0	497	0
2022	771	542	2	545	23
2023	682	545	18	487	32
Totale	3150	2284	20	1906	55

Tabella 13. Distribuzione laureati CdS magistrali

Numero di laureati Magistrali					



Anno Solare	CdS Magistrali afferenti al Dipartimento				
	LM-56	LM-51	LM-19	LM-85	LM-68
2020	308	623	0	46	0
2021	503	1001	0	236	0
2022	388	771	20	244	22
2023	247	683	46	160	123
Totale	1446	3078	66	686	145

Le tabelle che seguono riportano la media dei voti dei laureati nei differenti CdS.

Tabella 14. Distribuzione media dei voti degli iscritti ai diversi CdS triennali

Media voti laureati Triennali					
Anno Solare	CdS Triennali afferenti al Dipartimento				
	L-18	L-24	L-20	L-19	L-22
2020	91,6	96,4	-	98,8	-
2021	92,3	97,2	-	98,1	-
2022	92,9	97,0	105,5	98,0	94,8
2023	93,5	96,8	97,9	97,8	95,1
Totale	92,5	96,9	98,7	98,1	95,0

Tabella 15. Distribuzione media dei voti degli iscritti ai diversi CdS magistrali

Media voti laureati Triennali					
Anno Solare	CdS Magistrali afferenti al Dipartimento				
	LM-56	LM-51	LM-19	LM-85	LM-68
2020	97,3	99,6	-	102,3	-
2021	98,3	100,6	-	99,5	-
2022	99,0	99,2	104,4	97,8	101,4
2023	99,5	98,6	105,0	98,6	100,3
Totale	98,4	99,6	104,9	98,8	100,4

Le due Tabelle seguenti mostrano il numero di rinunce per anno solare (dall'anno 2020 all'anno 2023) suddivise per coorte di iscrizione e relative ai CdS Triennali e CdS Magistrali afferenti al Dipartimento.

Tabella 16. Rinunce nei diversi CdS triennali

A.A. Iscrizione	Anno Solare di Rinuncia – CdS Triennali				
	2020	2021	2022	2023	Totale
L-18	100	95	43	21	259
L-24	124	77	43	21	265



L-20	-	-	-	-	-
L-19	72	43	24	12	151
L-22	-	-	-	-	-
2020/2021					
L-18	1	108	107	48	264
L-24	1	138	116	48	303
L-20	-	8	7	7	22
L-19	1	54	59	20	134
L-22	-	4	7	-	11
2021/2022					
L-18	-	4	102	93	199
L-24	-	4	160	92	256
L-20	-	1	17	14	32
L-19	-	4	87	64	155
L-22	-	1	27	32	60
2022/2023					
L-18	-	-	1	82	83
L-24	-	-	2	137	139
L-20	-	-	-	26	26
L-19	-	-	3	95	98
L-22	-	-	-	33	33

Tabella 17. Rinunce nei diversi CdS magistrali

A.A. Iscrizione	Anno Solare di Rinuncia – CdS Magistrali				
	2020	2021	2022	2023	Totale
2019/2020					
LM-56	21	23	10	7	61
LM-51	72	65	25	19	181
LM-19	-	-	-	-	-
LM-85	19	15	6	6	46
LM-68	-	-	-	-	-
2020/2021					
LM-56	-	16	20	9	45
LM-51	-	52	66	22	140
LM-19	-	4	2	1	7
LM-85	-	23	7	10	40
LM-68	-	3	5	1	9
2021/2022					
LM-56	-	-	11	12	23



LM-51	-	-	53	53	107
LM-19	-	-	8	2	10
LM-85	-	-	10	9	19
LM-68	-	-	13	14	27
2022/2023					
LM-56	-	-	-	19	19
LM-51	-	-	3	69	72
LM-19	-	-	-	2	2
LM-85	-	-	-	15	15
LM-68	-	-	-	14	14

Una considerazione riguardo i dati delle due tabelle sopra è che il numero delle rinunce ai CdS Magistrali è ridotto rispetto a quelli triennali. Questo è anche dovuto al fatto che chi si iscrive in un corso Magistrale è, in generale, più “motivato” a portare a termine il percorso intrapreso.

Infine, riportiamo il numero medio di anni del percorso di studio per anno solare di laurea per i CdS triennali e magistrali del Dipartimento. Focalizziamo l'attenzione sui CdS attivati prima dell'A.A. 2020/2021. Pertanto, nella tabella sottostante consideriamo solo i CdS triennali L-18, L-24 e L-19 e i rispettivi CdS Magistrali LM-56, LM-51 e LM-85 afferenti, cioè alla stessa area disciplinare (Economia, Psicologia e Scienze della Formazione).

Tabella 18,19. Media anni di permanenza nei diversi CdS

Media anni di permanenza nei CdS			
Anno Solare	CdS Triennali afferenti al Dipartimento		
	L-18	L-24	L-19
2020	3,41	3,34	3,17
2021	3,43	3,29	3,04
2022	3,33	3,24	3,00
2023	3,28	3,38	3,07
Totale	3,37	3,31	3,06

Media anni di permanenza nei CdS			
Anno Solare	CdS Magistrali afferenti al Dipartimento		
	LM-56	LM-51	LM-85
2020	2,34	2,36	1,51
2021	2,27	2,33	1,84
2022	2,27	2,32	2,05
2023	2,36	2,44	2,22
Totale	2,30	2,36	1,98



Il confronto tra classi di Lauree differenti non è agevole e, dunque, per dare l'idea del tasso di rinunce riportiamo due ultime tabelle dove per ciascun CdS (Triennale e Magistrale) è riportata la percentuale di rinunce rispetto al totale degli iscritti per gli anni di iscrizione 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. L'ultimo anno solare di rinuncia considerato è il 2023. I valori in tabella per un dato CdS e anno di iscrizione rappresentano, pertanto, la percentuale di coloro che iscritti in un dato A.A. hanno abbandonato il CdS entro la fine dell'anno 2023.

Tabella 20,21. Rinunce nei diversi CdS sul totale degli iscritti

Percentuale delle rinunce sul totale degli iscritti					
A.A. Iscrizione	CdS Triennali afferenti al Dipartimento				
	L-18	L-24	L-20	L-19	L-22
2020/2021	24,15%	26,28%	22,45%	17,22%	13,58%
2021/2022	21,22%	23,84%	20,65%	19,85%	24,19%
2022/2023	9,65%	13,91%	14,44%	13,73%	15,71%

Percentuale delle rinunce sul totale degli iscritti					
A.A. Iscrizione	CdS Magistrali afferenti al Dipartimento				
	LM-56	LM-51	LM-19	LM-85	LM-68
2020/2021	11,36%	14,89%	13,46%	14,76%	15,52%
2021/2022	9,43%	12,88%	12,99%	10,73%	11,25%
2022/2023	8,84%	8,30%	2,86%	8,29%	5,81%

- Internazionalizzazione della didattica

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, si sottolinea che l'Università Niccolò Cusano, e i CdS afferenti al Dipartimento EPsiCoForM hanno ormai consolidato la loro partecipazione ai programmi internazionali quali Erasmus+, che dà la possibilità agli studenti di effettuare esperienze e periodi di studio all'estero. L'Ufficio Erasmus+ di Ateneo organizza periodicamente workshops e infodays sulla piattaforma istituzionale d'Ateneo al fine di sostenere e incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti. Il programma Erasmus+ comprende la Key Action 1, specificamente orientata alla mobilità studenti in uscita per esami, tesi e tirocinio. L'ateneo pubblica periodicamente bandi competitivi per l'assegnazione di borse dedicate alle finalità in oggetto. Sono molti gli accordi che sono stati siglati e consolidati con Università straniere.

Inoltre, si sono anche rafforzati i servizi di orientamento e, in particolare, è stato potenziato l'ufficio internazionalizzazione di Ateneo quale supporto per le attività Erasmus+ destinate agli Studenti stranieri in entrata presso il Dipartimento. Molti corsi ricompresi nei vari CdS del Dipartimento offrono lezioni e materiali in Inglese. Questo è un fattore di attrazione per la mobilità in ingresso per esami, tesi e tirocinio di studenti stranieri nell'ambito delle finalità della Key Action 1 del programma Erasmus+, BIP (Blended Intensive Programme) e altri progetti internazionali per la didattica.

Un quadro complessivo del numero di individui in uscita e in ingresso, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, è riportato nella tabella seguente per il complessivo di Ateneo. Se è evidente che nel 2021 la mobilità è



stata in sostanza azzerata, è evidente che è ripresa senza difficoltà sia per i docenti sia per gli studenti. Il personale TAB ha ripreso la mobilità in modo significativo nel 2023.

Si segnala nel 2022 una mobilità soprattutto in uscita per i docenti e in ingresso per gli studenti. Nel 2023 la situazione per i docenti in uscita è ancora poco significativa, mentre il personale TAB è presente, solo in uscita, in numero elevato già nei primi mesi del 2023.

Come visione “complessiva” dello scambio culturale si riporta la tabella seguente, che rappresenta la mobilità totale, sia in ingresso che in uscita, di tutto lo staff e degli studenti in funzione del paese di provenienza/destinazione.

Tabella 22. Dati sulla mobilità generale

Anno	Ruolo	IN		OUT		Totale generale	
		n	Mesi	n	Mesi	n	Mesi
2021	docente	2	1,3	7	1,6	9	2,9
	studente	1	0,2			1	0,2
	TAB	1	1,0			1	1,0
Totale 2021		4	2,5	7	1,6	11	4,1
2022	docente	8	2,9	20	11,4	28	14,3
	studente	59	402,0	14	75,5	73	477,5
	TAB			4	0,7	4	0,7
Totale 2022		67	404,9	38	87,6	105	492,5
2023	docente	19	2,7	2	0,5	21	3,2
	studente	30	145,0	14	64,0	44	209,0
	TAB			37	7,8	37	7,8
Totale 2023		49	147,7	46	72,3	95	220
Totale generale		120	555,1	91	161,5	211	716,6

Si possono riassumere, in conclusione, le caratteristiche della popolazione nel 2022/23 nei seguenti punti:

- buon numero di docenti in uscita (20), attraverso la rete dei progetti Erasmus+ finanziati, in particolare per Erasmus+ Staff Training, Erasmus+ Teaching è poco utilizzato;
- basso numero di docenti in ingresso (8), ma nel 2023 sembra ci sia un buon incremento in particolare grazie alla rete associata al progetto LIFE-C (Erasmus+);
- basso numero di studenti in uscita (14);
- buon numero di studenti in ingresso (59);
- non significativo numero di personale TAB in uscita nel 2022, ma elevato numero nel 2023, si segnala però che il periodo di soggiorno all'estero è sempre inferiore ai 6 giorni;
- TAB in ingresso sempre nullo.

Gli ultimi dati 2024 relativi ai flussi di mobilità confermano il trend.

Mesi

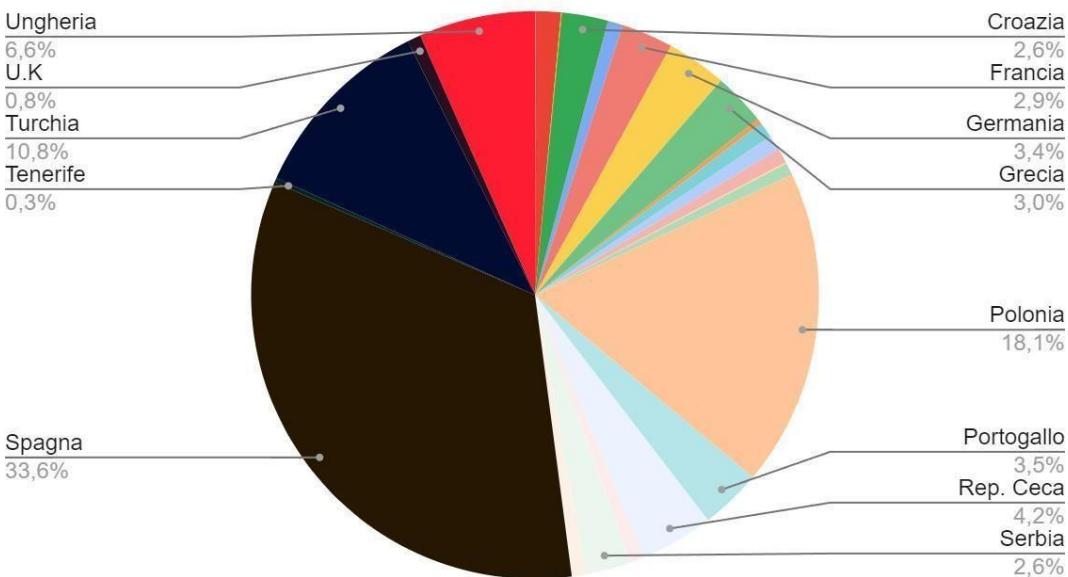


Figura 9. Mobilità totale, in ingresso e in uscita, di tutto lo staff e di tutti gli studenti nel periodo 2021-2023

Corsi di Dottorato

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche della Comunicazione, della Formazione e Motorie è sede di corsi e scuole di dottorato. Per l'area di Economia e Comunicazione è attivo il corso di dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics. Di seguito, per ciascun corso attivo presso il dipartimento, si riporta l'analisi limitatamente agli ultimi cicli attivi.

Dottorato di Ricerca in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics

Il dottorato ha lo scopo di approfondire la trasformazione digitale intesa come insieme di cambiamenti che coinvolgono diverse dimensioni quali l'innovazione, la tecnologia, la sostenibilità globale (economica, ambientale e sociale) con particolare attenzione ai contesti economico-aziendali, statistico-economici, sociali e comunicativi.

La gestione dei processi di trasformazione richiede un approccio combinato e multidisciplinare che raccolga le sfide della complessità, aggregando sinergicamente conoscenze di diverse aree scientifico-disciplinari per affrontare temi di frontiera quali: la trasformazione del mercato, del lavoro, del consumatore/utente e le problematiche relative al complesso rapporto uomo-macchina e all'impatto sociale delle nuove tecnologie dell'informazione. Il percorso include, infatti, diversi settori ERC delle scienze sociali e umanistiche (economia, statistica, diritto, sociologia, etica) e ambiti tecnologico-produttivi (ingegneria della produzione e gestionale). Due le principali prospettive di ricerca: una economico-aziendale e l'altra sociologico-comunicativa.

La prospettiva economico aziendale mira ad analizzare e sviluppare la conoscenza sulle tematiche del governo e della gestione delle imprese nei processi di innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile nei contesti competitivi globali. La prospettiva sociologico-comunicativa punta a costruire un approccio capace di cogliere e interpretare i processi di trasformazione in corso legati al complesso ambito delle culture digitali internazionali. A tal fine il dottorato supporta anche



Io sviluppo di due laboratori uno sulla competitività delle imprese e lo sviluppo delle innovazioni sostenibili nei mercati globali e l'altro sulla comunicazione digitale.

Gli Studenti e il Collegio del dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics

Il dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics consente l'acquisizione di conoscenze e competenze scientifiche e trasversali per aumentare l'occupazione in un contesto avanzato che privilegia le sinergie tra discipline economico-aziendali, economico-quantitative, sociologiche, comunicativo-culturali, bioetiche e di problem solving. L'attualità dei temi trattati e la gestione del corso hanno portato negli anni ad avere un buon numero di iscritti e iscritte.

Di seguito si riporta il dettaglio delle borse erogate per gli ultimi 4 cicli attivi del dottorato.

Tabella 23. Dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics

Ciclo	n° borse Ateneo	n° borse Aziende	n° borse PNRR/351	n° borse Regione Lazio	Senza borsa	Dottorandi in ingresso	Rinunce	Dottorandi attivi e conclusi
XL	2	-	1	-	1	4	-	4
XXXIX	6	5	1	-	2	8	-	8
XXXVIII	4	-	3	-	1	4	-	4
XXXVII	8	-	-	-	2	6	-	6

Negli anni, le borse esterne aggiuntive rispetto a quelle assegnate dall'Ateneo sono state finanziate da Aziende o Organizzazioni pubbliche e private o si basano su bandi di ricerca PNRR. Alcuni progetti fanno riferimento a modalità miste (ad esempio il dottorato innovativo previsto dalle borse regionali). Il buon numero di dottorandi e dottorande afferenti al Corso di Dottorato dimostra il notevole impegno di tutto il corpo docente del Dottorato alla formazione dei suoi studenti. All'ultimo accreditamento (A.A. 2023/2024) il Collegio dei Docenti del *Dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics* risulta costituito da 13 membri appartenenti all'Università Niccolò Cusano e 6 membri appartenenti a università straniere. Nel complesso, 13 membri del collegio sono di Area 13, 5 di Area 14, 3 di Area 11 e 1 di Area 09. Da precisare che, il XL ciclo fa riferimento ad un programma di dottorato che, nonostante abbia lo stesso nome dei cicli precedenti, è un nuovo accreditamento dovuto ad un cambio di coordinatore e parte del collegio dei docenti. La presenza nel Collegio dei Docenti di 6 membri di alta qualificazione scientifica e appartenenti a prestigiose università straniere dimostra un ottimo livello di internazionalizzazione del Dottorato.

Nella tabella seguente riportiamo un breve resoconto dei risultati della ricerca prodotti dai dottorandi dei cicli XXXIX, XXXVIII e XXXVII secondo la prassi di valutazione AVA3. Considerando l'indicatore AVA3 (Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso) il valore medio ultimi 3 cicli (XXXVII, XXXVIII, XXXIX) è pari a 3.39 prodotti/dottore con 20 pubblicazioni su riviste classificate almeno scientifiche da parte dell'ANVUR.



Tabella 24. Prodotti della ricerca del Dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Ethics

Ciclo	n° Dottorandi	n° Articoli	n° Conferenze	n° Monografie	n° Capitoli Libri	Prodotti / Dottorandi
XXXIX	8	6	6	-	7	2,375
XXXVIII	4	5	5	-	6	4
XXXVII	6	9	9	2	3	3,8

6 STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

6.1 Politiche e Obiettivi Strategici in linea con il PSA

La strategia del Dipartimento punta a rendere l'offerta formativa maggiormente attrattiva e competitiva e sempre più qualificata, efficace e inclusiva.

Il Dipartimento intende inoltre rafforzare, sia per numerosità che per ruolo, il corpo docente strutturato, promuovendo al contempo la formazione continua dei propri insegnanti e l'ampliamento dell'offerta di corsi erogati in lingua inglese, con l'obiettivo di preparare gli studenti a un contesto lavorativo sempre più internazionalizzato.

In questa ottica, vengono delineate di seguito le linee guida fondamentali che sostengono tale Politica, in coerenza con la Vision dipartimentale:

- Miglioramento continuo e aggiornamento dell'offerta formativa**

La didattica viene adottato un approccio dinamico legato alla revisione dei corsi e all'aggiornamento dei materiali delle diverse discipline e dell'organizzazione didattica, basato sull'ascolto degli studenti, sul confronto con le parti interessate e sull'analisi del mercato del lavoro. L'obiettivo finale è rendere e mantenere l'offerta formativa sempre attuale, efficace e allineata alle innovazioni tecnologiche e scientifiche.

- Orientamento in entrata e in itinere**

Il supporto all'orientamento costituisce un elemento chiave per guidare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso universitario. Tutto l'Ateneo in generale e, il Dipartimento in particolare, si impegnano a fornire indicazioni chiare e tempestive, facilitando l'inserimento e riducendo l'abbandono degli studi. Tra le politiche principali messe in atto vi è il potenziamento delle attività di orientamento, che coinvolgono diversi attori interni e finalizzata in parte ad aiutare i nuovi iscritti nella scelta dei percorsi di studio e dall'altro ad a comunicare all'esterno attraverso percorsi mirati di formazione in collaborazione con gli Istituti di Istruzione superiore (ne sono alcuni esempi il progetto G.O.A.L e i P.T.C.O.)

- Formazione di terzo livello e ricerca**

La moltitudine di offerte post-laurea dell'ateneo e le collaborazioni con enti e aziende e delle relative borse di studio dimostra l'impegno nella preparazione di profili capaci di contribuire alla ricerca e all'innovazione, con particolare attenzione alle esigenze del mercato di sbocco di riferimento. Tale politica mira ad attrarre talenti sia italiani che stranieri, rafforzando la competitività del sistema.



- Didattica innovativa

Oltre alla didattica tradizionale (didattica frontale e a distanza), in tutti i CdS appartenenti al Dipartimento sono state introdotte, oltre alle Etivity e dove previste le attività pratiche (ad esempio, tirocini curriculare e stage), a nessun corso di studi viene preclusa la possibilità di adottare metodologie di insegnamento alternative e utili alle specificità. Questo consente un apprendimento più completo e accessibile a tutti gli studenti.

Oltre alle capacità di differenziazione e innovazione didattica, è stata avviata una promozione di azioni mirate all'applicazione di iniziative di differenziazione e integrazione, attraverso la conoscenza e l'applicazione di strategie di mediazione e trasposizione didattica condivise, svolte prevalentemente secondo metodologie riflessive on action. Ne sono esempi la promozione di seminari il più possibile interattivi in modalità blended con presenze di ospiti e rappresentanze esterne, forme alternative di didattica quali: dibattiti, flipped learning, gamification, visual thinking, ecc. che da un lato accrescono le competenze dall'altro aiutano a sviluppare consapevolezza del mercato del lavoro.

- Formazione continua per i docenti

L'aggiornamento professionale del corpo docente è ritenuto essenziale per garantire la qualità dell'insegnamento. La formazione continua avviene attraverso due direttive: considerata l'eterogeneità delle discipline e dei background dei docenti strutturati afferenti al dipartimento, si incoraggiano tutti alla partecipazione delle iniziative settoriali e di Associazioni e Accademie per l'aggiornamento della didattica.

Inoltre, di primaria importanza è l'istituzione a livello di Ateneo del CISF (Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi), Teaching and Learning Center istituito (Delibera del CdA del 30 Ottobre 2023) come da indicazioni ANVUR, con le finalità di:

- organizzare e gestire le esigenze formative interne riferite al personale amministrativo e al personale docente;
- sviluppare le attività formative legate alla partecipazione ad attività congruenti con normative nazionali e internazionali;
- contribuire allo sviluppo delle attività di ricerca, di terza missione e impatto sociale proprie dell'Ateneo.

In attuazione dell'obiettivo di formazione interna del personale docente. La formazione è stata strutturata su tre livelli, distinti in base alla posizione accademica: ricercatori, professori associati e professori ordinari.

Internazionalizzazione dei percorsi di studio

Offrire corsi in lingua inglese è parte di una strategia volta a preparare gli studenti a una dimensione globale, incoraggiando scambi internazionali e collaborazioni con atenei esteri. La disponibilità si estende anche all'organizzazione di iniziative di didattica interattiva con Visiting Professor in lingua inglese

Continuità tra i diversi livelli di istruzione

In generale, la continuità didattica si sostanzia in un processo di garanzia di coerenza tra i corsi di laurea, laurea magistrale e post-laurea assicura una progressione didattica organica ed efficace e facilita l'integrazione nella costruzione di percorsi formativi.

Valorizzazione del corpo docente

La valorizzazione del corpo docente è un riconoscimento in termini di ruolo e di continuità. L'investimento in risorse umane qualificate è fondamentale per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa e mantenere elevati standard didattici. La crescita professionale del personale strutturato è facilitata e incentivata anche attraverso la formazione interna, e i fondi di ricerca messi a disposizione del dipartimento delle attività di ricerca individuali.



Promozione dell'inclusività e delle pari opportunità

Favorire una didattica equa e inclusiva, accessibile a tutti, rappresenta una priorità del dipartimento. L'obiettivo è garantire a ogni studente le stesse possibilità di apprendimento e crescita, contribuendo a creare un ambiente universitario accogliente e giusto. Il nostro Ateneo, uniformandosi alle tendenze più diffuse, ha realizzato il suo primo GEP 22-24 (Gender Equality Plan), frutto della trasversale riflessione sulla tematica e un lungo lavoro di programmazione di attività volte alla realizzazione un meditato e costante processo di organizzazione delle attività e dei processi a tutti i livelli (macro-meso-micro) della struttura organizzativa.

Di seguito vengono dettagliati gli obiettivi strategici del Dipartimento per il triennio 2025-2027 sottolineandone la coerenza con il Piano strategico di Ateneo 23-26 e con le azioni già intraprese a livello di CdS nelle pregresse attività di Riesame.

In coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo

Obiettivo OD1 “Sviluppare l'offerta formativa e migliorare l'attrattività”;

Obiettivo OD2 “Facilitare l'accesso alla formazione universitaria”;

Obiettivo OD3 “Favorire una didattica che sia innovativa e incentrata sullo studente”;

Obiettivo OD6 “Potenziare la qualità dell'offerta formativa e l'innovatività”;

il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OD1 “Aggiornare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica al fine di migliorarne l'attrattività e l'efficacia della formazione offerta, potenziando e aggiornando le attività di orientamento in ingresso e in itinere”

Nel perseguitamento delle politiche di Dipartimento orientate all'integrazione Ricerca-didattica e didattica innovativa:

il Dipartimento si pone nel triennio l'Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OD2 “Ampliare l'offerta formativa di terzo livello e le relative posizioni con borsa di studio (Dottorati di ricerca e Dottorati industriali)”

In coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo:

Obiettivo OD4 “promuovere l'inclusività nella didattica”;

Obiettivo OD7 “assicurare le pari opportunità nella Didattica”;

e in coerenza con Obiettivo GEP 3.2 del Piano di Equità di Genere (GEP) “Riduzione della segregazione orizzontale e delle asimmetrie di genere nei settori disciplinari, in particolare per le discipline STEM”

il Dipartimento si pone l'Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OD3 “Promuovere una didattica inclusiva e orientata alla equità di genere attraverso l'implementazione di strumenti di supporto alla didattica telematica e la formazione del corpo docente”



In coerenza con l'Obiettivo strategico di Ateneo:

Obiettivo OD5 “Rafforzare il carattere internazionale dell'offerta formativa”,

il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OD4 “Promuovere la programmazione e erogazione di una offerta didattica in lingua inglese per CdS e Corsi di Dottorato di Ricerca”

In coerenza con l'Obiettivo strategico di Ateneo:

Obiettivo OD6 “Potenziare la qualità dell'offerta formativa”,

il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OD5 “Potenziare le risorse di docenza strutturate”

6.2 Pianificazione Operativa della Didattica di Dipartimento

Obiettivo -1 (PS-DIP-EPC-2025 OD1)

L'obiettivo strategico dipartimentale **PS-DIP-EPC-2025 OD1** “Aggiornare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica al fine di migliorarne l'attrattività e l'efficacia della formazione offerta, potenziando e aggiornando le attività di orientamento in ingresso e in itinere” si propone di affrontare le esigenze di miglioramento delle performance in termini di iscrizioni, riduzione delle rinunce e miglioramento delle carriere degli studenti in termini di durata e risultato. Inoltre, in un'ottica di miglioramento continuo, l'obiettivo mira ad un graduale e generale miglioramento della qualità della didattica offerta.

Globalmente, l'obiettivo è implementato attraverso le seguenti 5 azioni:

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OD1-A1							
Consultazione del Comitato di Indirizzo di Dipartimento per verificare la possibilità di una riorganizzazione e ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento								
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni) 3				
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
n. di incontri del Comitato (CI)	i-AD1.1.1	0	1	1	1	1	3	
n. Proposte avanzate dal CI	i-AD1.1.2	0	1	1	1	1	3	
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento							



Responsabile Operativo	Giunta di Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

Gli indicatori i-AD1.2.1, i-AD1.2.2 sono calcolati su base annua e si intende come numero intero e somma del triennio.

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OD1-A2						
Individuare dei referenti del Dipartimento per affiancare il referente per le attività di orientamento in ingresso d'Ateneo al fine di promuovere le attività dedicate agli studenti uscenti dalle scuole secondarie di secondo grado							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di referenti individuati	i-AD1.2.1	0	0	0	3	2	5
n. di incontri tra referenti di Dipartimento e referente di Ateneo	i-AD1.2.2	0	0	1	1	1	3
Avvi di carriera al primo anno (iC00a)	i-AD1.2.3	76%	-	80%	85%	90%	90%
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Referente Orientamento - Coordinatore del GAQ						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000€

Gli indicatori i-AD1.2.1, i-AD1.2.2 sono calcolati su base annua e si intende come numero intero e somma del triennio.

L'indicatore i-AD1.2.3 è espresso in % iC00a/tot iscritti.

Azione 3	PS-DIP-EPC-2025 OD1-A3						
Migliorare le attività di orientamento in ingresso per i CdS Magistrali afferenti al Dipartimento attraverso l'istituzione di momenti di presentazione dei CdS agli studenti dei corrispondenti corsi Triennali del Dipartimento)							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di presentazioni in presenza o registrate	i-AD1.3.1	1	1	2	2	2	6



n. di iniziative ed eventi esterni	i-AD1.3.2	1	2	2	4	4	10
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Coordinatori dei CdS Magistrali e Commissione Didattica dipartimentale						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €

Le iniziative intraprese e valutate degli indicatori i-AD1.3.1, i-AD1.3.2 sono focalizzate sui CdS di Economia, Comunicazione e Formazione per i quali il trend è negativo e gli indicatori iC00d delle laure magistrali è molto più basso rispetto alle triennali su base annua.

Azione 4	PS-DIP-EPC-2025 OD1-A4						
Potenziamento delle attività laboratoriali di Dipartimento, sia in presenza che a distanza, reali e virtuali, per studenti e tirocinanti e di Didattica Innovativa							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. insegnamenti che prevedano iniziative di didattica innovativa e laboratoriale	i-AD1.4.1	-	-	+1	+2	+3	+5
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)	i-AD1.4.2	71%	-	75%	78%	80%	80%
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Commissione Didattica, Coordinatori Cds						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

L'Indicatore i-AD1.4.1 è da intendersi somma nel triennio e in aggiunta alle iniziative obbligatorie o curriculari previste nei CdS. L'-AD1.4.2 è da intendersi come valore target raggiunto nel triennio.



Azione 5	PS-DIP-EPC-2025 OD1-A5						
Potenziare il supporto a docenti e studenti per lo svolgimento di attività interattive incluse le etivity							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di corsi con Etivity correttamente previste	i-AD1.5.1	-	70%	80%	90%	100%	100%
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)	i-AD1.5.2	92%	-	95%	96%	97 %	98 %
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento e Coordinatori CdS						
Responsabile Operativo	Commissione Didattica, Commissione Paritetica						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000€

Nota metodologica: l'indicatore i-AD1.5.1 è calcolato sulla base dei dati interni, è misurato al termine dell'A.A. di riferimento (2023/24 per il dato base), considerando il totale degli iscritti per la prima volta ai CdS del dipartimento nel dato anno accademico e le rinunce e trasferimenti in uscita pervenute nell'A.A. stesso.

Obiettivo -2 (PS-DIP-EPC-2025 OD2)

Il Dipartimento si propone l'obiettivo PS-DIP-EPC-2025 OD2 di "Migliorare e Ampliare l'offerta formativa di terzo livello e le relative posizioni con borsa di studio (Dottorati Innovativi e Dottorati industriali)". L'obiettivo si focalizza sull'impatto esterno che il dottorato può avere sull'ecosistema imprenditoriale e sociale circostante, con una prospettiva internazionale.

Globalmente, l'obiettivo è implementato attraverso le seguenti due azioni:

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OD2-A1						
Ampliare le collaborazioni internazionali per promuovere i periodi di permanenza all'estero o in azienda al fine di divulgare e disseminare i risultati ottenuti							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di collaborazioni con attori esterni (nazionali e internazionali)	i-AD2.1.1	5	6	+2	+2	+2	6



n. di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero o in azienda/organizzazione esterna	i-AD2.1.2	1	1	1	1	1	1
n. di prodotti scientifici pubblicati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso su numero di dottori di ricerca (fonte interna)	i-AD2.1.3	1	1	1	1	1	1/anno
n. di dottorati di ricerca nuovi accreditati	i-AD2.1.4	-	-	0	0	1	1
n. di borse finanziate con fondi esterni	i-AD2.1.5	5	1	1	1	1	1/anno
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Coordinatore del dottorato						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	240.000 €	240.000€	480.000 €	720.000 €

Nota metodologica: L'indicatore i-AD2.1.1 è valutato su dati interni come il numero di articoli scientifici pubblicati su rivista scientifica internazionale (considerando le classi Article, review e book) da tutti i ricercatori e professori afferenti al Dipartimento, con coautori internazionali relativo al biennio (A-1, A con A anno di riferimento). L'indicatore i-AD2.1.2, è misurato sui 4 cicli di dottorato conclusi nell'A.A. di riferimento. L'indicatore i-AD3.1.3 è misurato sul ciclo di dottorato concluso un anno prima dell'anno di riferimento.

L'efficacia delle azioni proposte per questo obiettivo sarà misurata attraverso il progresso dei seguenti indicatori:

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di incontri del Comitato (Cl)	i-AD1.1.1	0	1	1	1	1	3
n. Proposte avanzate dal Cl	i-AD1.1.2	0	1	1	1	1	3
n. di referenti individuati	i-AD1.2.1	0	0	0	3	2	5
n. di incontri tra referenti di Dipartimento e referente di Ateneo	i-AD1.2.2	0	0	1	1	1	3



Avvi di carriera al primo anno (iC00a)	i-AD1.2.3	76%	-	80%	85%	90%	90%
n. di presentazioni in presenza o registrate	i-AD1.3.1	1	1	2	2	2	6
n. di iniziative ed eventi esterni	i-AD1.3.2	1	2	2	4	4	10
n. insegnamenti che prevedano iniziative di didattica innovativa e laboratoriale	i-AD1.4.1	-	-	1	2	3	5
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)	i-AD1.4.2	71%	-	75%	78%	80%	80%
n. di corsi con Etivity correttamente previste	i-AD1.5.1	-	70%	80%	90%	100%	100%
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)	i-AD1.5.2	92%	-	95%	96%	97%	98%
n. di collaborazioni con attori esterni (nazionali e internazionali)	i-AD2.1.1	5	6	2	2	2	6
n. di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero o in azienda/organizzazione esterna	i-AD2.1.2	1	1	1	1	1	1
n. di prodotti scientifici pubblicati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso su numero di dottori di ricerca (fonte interna)	i-AD2.1.3	1	1	1	1	1	1/anno
n. di dottorati di ricerca nuovi accreditati	i-AD2.1.4			0	0	1	1
n. di borse finanziate con fondi esterni	i-AD2.1.5	5	1	1	1	1	1/anno



Obiettivo -3 (PS-DIP-EPC-2025 OD3)

Il Dipartimento EPsiCoForM, attraverso l'obiettivo **PS-DIP-EPC-2025 OD3** volto a "Promuovere una didattica inclusiva e orientata alla equità di genere attraverso l'implementazione di strumenti di supporto alla didattica telematica e la formazione del corpo docente" si impegna a promuovere modalità di insegnamento equo e accessibile. In particolare, punta a rafforzare il supporto per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), anche attraverso progetti di implementazione di metodologie e tecnologie innovative che facilitano l'inclusione didattica, e a offrire sostegno agli studenti ma anche ai docenti nella realizzazione di percorsi formativi, che valorizzino le capacità e i bisogni individuali degli studenti.

L'obiettivo è implementato attraverso le seguenti tre azioni:

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OD3-A1							
Rafforzare il servizio di supporto agli studenti in itinere per l'erogazione delle attività didattiche e monitoraggio delle carriere								
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3			
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
% di studenti DSA iscritti per CDS in regola con il percorso di studi	i-AD3.1.1	80%	85%	85%	90%	95%	95%	
Percentuale di studenti DSA iscritti e inattivi (iC30T)	i-AD3.1.2	20 %	20 %	15 %	10 %	5 %	5 %	
Monitoraggio della regolarità delle carriere degli studenti con DSA e disabilità	i-AD3.3.2	NO	NO	SI	SI	SI	SI	
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento							
Responsabile Operativo	Coordinatori di Corso di Studio - Responsabili DSA per CdS - Responsabili Segreteria DSA							
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0€	0€	0€	0€	



Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OD3-A2						
Sensibilizzazione del corpo docente e del personale del comparto didattico di Dipartimento alle tematiche DSA e GEP							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. corsi di aggiornamento erogati per una didattica innovativa ed incentrata sullo studente	i-AD3.2.1	-	0	1	2	2	5
% docenti che sono coinvolti in iniziative/seminari/webinar volti alla sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità e le problematiche di discriminazione	i-AD3.2.2	-	50%	60%	80%	100 %	100%
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Gruppo AQ, Responsabili DSA per CdS, Referente GEP						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

Azione 3	PS-DIP-EPC-2025 OD3-A3						
Rafforzare le iniziative a supporto dell'inclusione degli studenti con disabilità							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
Attività di formazione per personale docente e tutor	i-AD3.3.1	0	1	1	1	1	1/anno
Progetti di ricerca volti alla didattica innovativa e con tecnologie avanzate a supporto dei DSA	i-AD3.3.2	0	1	1	1	1	1/anno
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Referenti DSA						



Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
----------------------	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----

L'efficacia delle azioni proposte per questo obiettivo sarà misurata attraverso il progresso dei seguenti indicatori:

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
% di studenti DSA iscritti per CDS in regola con il percorso di studi	i-AD3.1.1	80%	85%	85%	90%	95%	95%
Percentuale di studenti DSA iscritti e inattivi (iC30T)	i-AD3.1.2	20 %	20 %	15 %	10 %	5 %	5 %
Monitoraggio della regolarità delle carriere degli studenti con DSA e disabilità	i-AD3.3.2	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Attività di formazione per personale docente e tutor	i-AD3.3.1	0	1	1	1	1	1/anno
Progetti di ricerca volti alla didattica innovativa e con tecnologie avanzate a supporto dei DSA	i-AD3.3.2	0	1	1	1	1	1/anno



Obiettivo - 4 (PS-DIP-EPC-2025 OD4)

Il Dipartimento, in linea con l'obiettivo PS-DIP-EPC-2025 OD4 "Favorire la progettazione e l'attivazione di un'offerta formativa in lingua inglese per Corsi di Studio e Dottorati di ricerca", collabora con l'Ateneo per sostenere e sviluppare il processo di internazionalizzazione dell'attività didattica.

L'obiettivo è implementato attraverso le seguenti due azioni:

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OD4-A1						
Strutturazione di un'offerta formativa con seminari e workshop erogati in lingua inglese, per studenti di CdS e Dottorandi							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni) 3			
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. seminari e workshop in lingua inglese, organizzati per studenti di CdS e Dottorandi di Dipartimento	i-AD4.1.1	-	-	10	22	30	62 (tot nel triennio)
n. di insegnamenti erogati o disponibili in lingua inglese	i-AD4.1.2	0	0	1	1	2	2 (tot nel triennio)
n. di outgoing students attraverso i programmi di mobilità (dati interni)	i-AD4.1.3	14	6	20	25	30	75
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS)	i-AD4.1.4	-	-	12	12	12	12/studente
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)	i-AD4.1.5	-	-	5%	5%	5%	5 %
n. di incoming students attraverso i programmi di mobilità (dati interni)	i-AD4.1.8	30	21	30	40	50	120 nel triennio
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Referenti Erasmus, Commissione Didattica, Ufficio Erasmus						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	5.000 €	10.000 €	15.000€



Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OD4-A2						
Attivazione di tirocini internazionali pre-lauream e post-lauream all'estero, nell'ambito di progetti e/o collaborazioni di Dipartimento							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. tirocini pre-lauream e post-lauream attivati all'estero	i-AD4.2.1	-	-	0	2	2	2/anno
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Referente Erasmus, Commissione Didattica						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €

L'azione PS-DIP-EPC-2025 OD4-A2, rappresenta una sperimentazione in termini sia di attrattività che di carattere organizzativo che, se conseguita con successo, sarà estesa nel triennio successivo.

L'efficacia delle azioni proposte per questo obiettivo sarà misurata attraverso il progresso dei seguenti indicatori:

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. seminari e workshop in lingua inglese, organizzati per studenti di CdS e Dottorandi di Dipartimento	i-AD4.1.1	-	-	10	22	30	62 (tot nel triennio)
n. di Insegnamenti erogati o disponibili in lingua inglese	i-AD4.1.2	0	0	1	1	2	2 (tot nel triennio)
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS)	i-AD4.1.4	-	-	12	12	12	12/studente
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)	i-AD4.1.5	-	-	5%	5%	5%	5 %
n. di incoming students attraverso i programmi di mobilità (dati interni)	i-AD4.1.8	30	21	30	40	50	120 nel triennio
n. tirocini pre-lauream e post-lauream attivati all'estero	i-AD4.2.1	-	-	0	2	2	2/anno



Obiettivo - 5 (PS-DIP-EPC-2025 OD5)

L'obiettivo **PS-DIP-EPC-2025 OD5** "Rafforzare le risorse di docenza strutturate", mira a migliorare la qualità e la continuità dell'offerta formativa del Dipartimento, attraverso il potenziamento delle risorse accademiche. Le azioni previste si sviluppano lungo due assi principali: da un lato, l'ampliamento del corpo docente strutturato per garantire una didattica più solida e sostenibile; dall'altro, la progressiva riduzione del ricorso a docenti non strutturati, così da assicurare maggiore coerenza e stabilità nei percorsi formativi. Tali interventi, oltre a colmare una criticità rilevata, si inseriscono coerentemente nelle strategie a lungo termine dell'Ateneo, contribuendo a garantire elevati standard qualitativi e a promuovere un ambiente di apprendimento equo, continuo e stimolante. L'obiettivo è implementato attraverso le seguenti due azioni:

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OD5-A1						
Aumentare il numero dei docenti strutturati e ridurre il numero di CFU affidati a personale non strutturato							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. strutturati afferenti al dipartimento	i-AD5.1.1	30	42	44 (+2)	50 (+6)	56 (+6)	56
Ore di docenza erogata da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza (iC19TER)	i-AD5.1.2	-	33%	35%	35%	40%	40 %
Rapporto studenti regolari/docenti strutturati (iC05)	i-AD5.1.3	-	15%	20%	25%	30%	30%
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Giunta di Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0€	0€	110.000€	330.000€	330.000€	770.000€

L'indicatore i-AD51.1. è riferibile ai piani di raggiungimento attivi. In particolare, risulta attualmente attivo il piano di raggiungimento corso di studio magistrale in psicologia per il quale, sono rilevate le esigenze didattico-scientifiche del Corso di Studio Magistrale in Psicologia LM-51 e si prevede il seguente piano di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza che prevedono 6 reclutamenti al 2026 e 2 al 2027. Nel piano di raggiungimento di Scienze Motorie sono previsti 3 reclutamenti entro il 2027 e 3 reclutamenti per l'area di comunicazione.



L'efficacia delle azioni proposte per questo obiettivo sarà misurata attraverso il progresso dei seguenti indicatori:

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
Ore di docenza erogata da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza (iC19TER)	i-AD5.1.2	-	33%	35%	35%	40%	40 %
Rapporto studenti regolari/docenti strutturati (iC05)	i-AD5.1.3	-	15%	20%	25%	30%	30%



7 ORGANIZZAZIONE E RISULTATI DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Le attività di ricerca del Dipartimento EPsiCoForM rispecchiano, coerentemente con le attività didattiche svolte, una pluralità di argomenti e tematiche di approfondimento scientifico sia caratterizzanti e focalizzate sull'area sia multidisciplinari. L'attività è organizzata in gruppi di ricerca che operano in ambiti scientifici trasversali e che coprono le diverse aree scientifiche. Le attività di ricerca spaziano dallo studio delle teorie economiche classiche a quello dei nuovi modelli di business innovativi, delle metodologie statistico matematiche e quantistiche-computazionali alla geografia, della psicologia clinica, della neuropsicologia, delle neuroscienze cognitive, della chinesiologia applicata e delle tecniche innovative di formazione ai modelli formativi con tecnologie integrate. Ogni gruppo si caratterizza è in continua evoluzione e sviluppo ed aperto a nuovi sviluppi interdisciplinari, anche attraverso la collaborazione costante con enti di ricerca e istituzioni universitarie nazionali e internazionali e con l'obiettivo di attrarre sempre maggiori fondi di ricerca.

Le ricerche che vengono portate avanti dagli addetti alla ricerca del dipartimento mirano a fornire soluzioni innovative e sostenibili e di benessere sociale che aiutino la società civile e l'ecosistema economico circostante ad affrontare le sfide tecnologiche e ambientali del futuro, promuovendo anche la diffusione e disseminazione dei risultati di ricerca con il trasferimento tecnologico e di conoscenza e l'integrazione con la formazione di alto livello e professionale.

7.1 Gruppi di Ricerca afferenti al Dipartimento

- Gruppo di ricerca economico-aziendale e giuridico

Il Gruppo è composto principalmente da aziendalisti (Fabio Fortuna, Professore ordinario di Economia Aziendale - ECON-06/A, Mario Risso, Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese - ECON-07/A, Gabriella Arcese, Professore Ordinario di Scienze Merceologiche - ECON-10/A, Maria Gabriella Rienzo, Professore Ordinario di Storia Economica - STEC-01/B, Prof. Silvio Brondoni, Professore Straordinario di Economia e Gestione delle Imprese ECON-07/A, Daniele Binci - Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) in ECON-07/A, Maria Giovina Pasca, Ricercatrice a tempo determinato di Scienze Merceologiche - ECON-10/A, Andrea Paesano, Assegnista di ricerca di Economia e Gestione delle Imprese - ECON-07/A), una componente giuridica (Carla Lollo, Ricercatrice a tempo determinato di Diritto Tributario GIUR-08/A) e le dottorande Eleonora Acciai (dottorato PNRR), Eleonora Cucchi (dottorato PNRR), Lolita Rusnac (dottorato PNRR) e Elena Repman (dottorato PNRR).

All'interno del gruppo di ricerca sono individuabili diverse tematiche di interesse che coprono lo studio del management, della supply chain sotto i diversi aspetti, in particolare della sostenibilità e dell'innovazione, del marketing, le valutazioni di policy e l'imprenditorialità.

- Gruppo di ricerca economico-statistico

i componenti, economisti e studiosi matematico statisticci (Andrea Scozzari, Professore Ordinario di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie - STAT-04/A, Daniele Paragano, Professore Associato di Geografia Economico politica - GEOG-01/B, Manuela Coromaldi, Professore Associato di Scienze delle Finanze - ECON-03/A, Gabriele Serafini, Professore Associato di Storia del Pensiero Economico - STEC-01/A, Carlo Drago, Professore Associato di Statistica Economica - STAT-02/A). All'interno del gruppo di ricerca sono individuabili le seguenti tematiche di interesse: Analisi di reti complesse (Complex Network Analysis), Applicazioni economiche di metodologie quantitative e computazionali, Approcci multidisciplinari e analisi economica, Costi sociali del



cambiamento climatico, Critica delle teorie del valore, Geografia militare critica, Geografia urbana, città e periferie, Geografie della violenza, Valori e prezzi in un sistema economico evolutivo

- *Neuropsicologia clinica e sperimentale*

I componenti del gruppo di ricerca sono: Gloria Di Filippo, Psicoterapeuta e professore associato, esperta in valutazioni neuropsicologiche, scienze cognitive e disturbi dell'apprendimento, Rinaldo Livio Perri. Psicoterapeuta e ricercatore in Neuropsicologia, coordinatore delle attività di ricerca ed esperto in acquisizione e analisi del segnale EEG, ipnosi clinica e sperimentale e Marika Bonuomo. Psicologa, dottorando di ricerca in Law and Cognitive Neuroscienze. Il gruppo di ricerca si propone di indagare i correlati fenomenologici e neurofisiologici dei principali processi cognitivi, e di validare l'efficacia di interventi di modificazione comportamentale come l'ipnosi, la neurostimolazione non-invasiva e la terapia eye movement desensitization and reprocessing (EMDR). Gli obiettivi delle principali linee di ricerca sono rivolti a descrivere i correlati neurocognitivi delle modificazioni di coscienza associate alla condizione ipnotica e alle suggestioni ipnotiche, impiegare la stimolazione elettrica transcranica (tDCS) per il trattamento delle dipendenze e per il potenziamento della responsività ipnotica e descrivere i substrati neurofisiologici dei processi decisionali e dell'attenzione selettiva

- *Neuropsicologia dello sviluppo*

Il gruppo di ricerca si propone di indagare i Disturbi del neurosviluppo, il Disturbo dello Spettro Autistico: profili sociali, cognitivi e linguistici. Comprensione del linguaggio figurato in bambini a sviluppo tipico e atipico. Ne fanno parte Gloria Di Filippo, Professore associato in Psicologia dei Processi Cognitivi (M-PSI/01). Dottore di ricerca in neuroscienze cognitive, Psicologa, psicoterapeuta, esperta in disturbi dell'apprendimento, Sergio Melogno Professore Associato (M-PSI/01), Caterina D'Ardia, Medico Chirurgo-Specialista in Neuropsichiatria Infantile - Dottore di Ricerca in Neuroscienze Cliniche e Sperimentali Ricercatore TD in Psicologia dello Sviluppo e Erika Carbone, Psicologa e Specializzanda in Psicoterapia

- *Neuropsicologia applicata nell'età adulta*

il gruppo di ricerca si propone di indagare lo studio dei processi di memoria episodica, di memoria prospettica e delle funzioni esecutive attraverso l'applicazione dei metodi propri della neuropsicologia. Costituiscono, inoltre, oggetto di studio di particolare rilevanza le basi neurobiologiche dei disturbi cognitivi ed emotivo-comportamentali e gli interventi di riabilitazione nelle persone con malattia di Parkinson e in persone con esiti di gravi cerebrolesioni acquisite. L'attività di ricerca è tesa sia ad approfondire la comprensione dell'architettura funzionale dei processi cognitivo-affettivi sia a sviluppare le relative strategie di intervento. Tale attività prevede il coinvolgimento di enti di ricerca esterni nella prospettiva della promozione di progetti di ricerca in collaborazione. Nel gruppo sono coinvolti Alberto Costa, Professore Ordinario M-Psi/01, psicoterapeuta, dottore di ricerca in Neuropsicologia ed esperto nell'ambito della valutazione neuropsicologica e psicologico clinica in età adulta, Maria Stefania De Simone, ricercatore M-Psi/03, psicologa, dottore di ricerca in Neuroscienze e la dottoranda Erika Tenaglia

- *Gruppo di ricerca per lo studio di costrutti clinici e ricerca in psicoterapia*

All'interno del gruppo di ricerca sono individuabili due fondamentali direttive di interesse: una è rivolta a problematiche di carattere teorico; l'altra, nella prospettiva della ricerca in psicoterapia, si configura come lavoro di elaborazione e riflessione sulle articolazioni tra la ricerca e la valutazione del lavoro clinico in popolazioni specifiche. In entrambi i versanti, il lavoro svolto verte sullo studio di strumenti che misurano variabili del processo terapeutico legate ai pazienti e ai terapeuti, di metodi e modelli di cura in ambito clinico, con particolare interesse per i Disturbi del



Comportamento Alimentare e Disturbi di Personalità e sulla prevenzione del disagio psichico. Costituiscono, inoltre, oggetto di studio di particolare rilevanza i costrutti legati alla teoria della mente e alla mentalizzazione correlati alla struttura familiare dei terapeuti. L'attività di ricerca è tesa sia ad approfondire la comprensione della relazione terapeutica e delle differenti variabili che la influenzano, sia ad indagare variabili specifiche legate ai processi terapeutici in setting individuali e gruppali Claudia Prestano, Professore Associato di M-PSI/08, e i ricercatori Nicoletta Vegni e Dario Davi e la dottoranda di ricerca I temi di ricerca spaziano dai disturbi alimentari alla validazione di strumenti legati alla lego therapy in ambito evolutivo, le dinamiche gruppali Ylenia Bastianelli.

- Economia Circolare e valutazioni della sostenibilità con l'approccio ciclo di vita

Il gruppo di ricerca analizza il nuovo paradigma economico-sociale dell'economia circolare in particolare approfondendo le tematiche ciclo di vita e utilizzando gli strumenti Life Cycle Thinking (LCA, LCC e Social-LCA) e nuovi modelli di business per l'economia circolare come l'economica condivisa e partecipata. Fanno parte di questo gruppo Fabio Fortuna ECON-06/A, Gabriella Arcese e Maria Giovina Pasca ECON-10/A, i dottorandi Dario Barberini, Giulia Padovani (dottorato industriale Regione Lazio), Vittoria Scalise (dottorato PNRR), Gabriele Carluccio (Dottorato PNRR)

- Psicologia della cronicità e sostenibilità del SSN

Il gruppo di ricerca multidisciplinare si propone di portare avanti analisi relative Valutare con rigore clinico ed economico l'impatto della psicoterapia nelle malattie croniche, diffondendo modelli di cura che coniughino umanizzazione e sostenibilità finanziaria. Con l'ambizione obiettivo di costruire un modello per la valutazione clinico-economica e l'analisi per il benessere sociale al fine di elaborare una Linea Guida operativa per il SSN e offrire formazione interdisciplinare. Tra gli addetti coinvolti: Ettore D'Aleo, Psicologo e Psicoterapeuta, Docente a contratto di Valutazione della Personalità, Lorenzo Campedelli, Psicologo e Psicoterapeuta, Docente di Psicologia della Salute, Mara Lastretti, Psicologa e Psicoterapeuta, Docente di Psicologia della Cronicità, Emanuela Greco, Medico, Professoressa Associata di Endocrinologia, Maria Giovina Pasca, Ricercatrice e Docente di Management della Qualità

- Stress e recupero negli sport di squadra

L'enorme business legato al mondo sportivo richiede calendari con un numero di competizioni e una loro frequenza sempre più grandi, relegando a tempi sempre più ridotti il recupero degli atleti. Per questo il bilanciamento stress-recupero oggi ricopre un ruolo centrale nel mondo sportivo. Il progetto mira ad indagare tale bilanciamento, nonché nuove metodologie o apparecchiature che migliorino tale equilibrio favorendo il recupero degli atleti ed incidendo in tal modo anche sulla riduzione infortuni. Questo macro-progetto analizza il tema in diversi sport di squadra e prevede il coinvolgimento di professionisti del settore, con il duplice obiettivo di monitorare gli atleti e investigare un tema chiave in termini prestativi e preventivi. Sono coinvolti i docenti di Scienze Motorie coordinati dal Davide Curzi.

- Chinesiologia applicata allo sport e all'esercizio fisico

Il gruppo di ricerca si propone di investigare il ruolo della chinesiologia applicata sia in termini sportivi, dall'analisi della prestazione alla prevenzione/recupero/gestione degli infortuni, che in termini motori, indagando in popolazioni speciali, e non, gli effetti dell'attività motoria e il ruolo dell'esercizio fisico. Numerose sono le linee di ricerca che partendo dall'attività motoria come minimo comun denominatore spaziano in ambiti distinti, quali quelli della psicologia dello sport, dell'analisi della performance, della biomeccanica dell'esercizio fisico, della medicina dello sport e della fisiologia dell'esercizio fisico. Il gruppo è composto da Laura Guidetti, Professore Ordinario - M-



EDF/01/A, Davide Curzi, Professore Associato - M-EDF/01/B, Luca Laudani, Ricercatore - BIO/09, Fioretta Silvestri e Lorenzo Marcelli (Docenti a contratto) e dai dottorandi: Gianluca Di Pinto e Andre Colombo del *Dottorato di Ricerca in Kinesiology* e Federica Marzoli del *Dottorato di Ricerca in Benessere, sistemi emergenti e complessità bio-psico-sociale*.

- Gruppo di ricerca area culturale-comunicativo:

Il Gruppo di ricerca interdisciplinare è composto dai docenti dell'area culturale, comunicativa, politica e filosofica: Prof.ssa Verónica Roldán, Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/08; Prof. Federico Tarquini, Professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/08, Prof. Mirko Di Bernardo, Professore associato di Filosofia morale M-FIL/03; Prof. Giangiacomo Vale, Professore associato di Sociologia Politica, SPS/01. Le linee di ricerca nell'area si sviluppano lungo tre direttive principali: i processi culturali e identitari, la comunicazione e la politica nell'era digitale, con l'obiettivo di analizzare le dinamiche attuali e le prospettive future

- Affaticamento oculare digitale e direzionalità percettiva nella lettura: progettazione di interventi rieducativi mirati nei casi di pseudo-dislessia

L'incremento allarmante delle diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento nelle nostre scuole richiede una riflessione pedagogica sull'opportunità di limitare la misdiagnosi. Farlo è possibile, distinguendo tra casi di reale DSA e casi di *learning poverty* di origine ambientale, la cui principale manifestazione è la difficoltà di lettura dovuta a cattiva gestione della direzionalità percettiva dello sguardo. Quest'ultima si associa tipicamente agli effetti di affaticamento da sovraccarico oculare (*digital eye strain*), attribuiti a un eccessivo consumo di media digitali, capaci di "simulare" un quadro di dislessia. A tal fine, si propone l'utilizzo della tecnica di *eye-tracking* in ambito educativo, per rilevare – tramite apposito dispositivo – i pattern di alterata motricità oculare come difetto acquisito e correggibile, che si ripercuote sulla performance di lettura. Dopo aver applicato un protocollo di valutazione relativo a affaticamento oculare, difficoltà di lettura e pattern dei movimenti oculari in condizioni di lettura e di fruizione di media digitali in un campione di soggetti in età evolutiva, sarà possibile progettare protocolli rieducativi *evidence-based* personalizzati di training oculare, sotto forma di *Eye-robics* e *Eye-gaze games* per allenare i muscoli oculari estrinseci e contrastare lo stress visivo, andando così a ristabilire la corretta direzionalità percettiva, con effetti di miglioramento sulla capacità di lettura. La prospettiva a lungo termine è l'implementazione di Corsi di alta formazione di figure esperte sia nel riconoscimento dei casi di difficoltà di apprendimento attribuibili a condizioni ambientali di povertà educativa, distinti dai casi di conclamato DSA, sia nella progettazione di interventi personalizzati di supporto rieducativo, in linea con i principi della Progettazione Universale per l'Apprendimento e a complemento della figura professionale del tutor DSA. Fanno parte del gruppo di ricerca i proff Macale e Melchiori, la dott.ssa Gualdaroni, la dott.ssa Olivieri, Palleschi.

7.2 Dati e Analisi dei risultati della ricerca Dipartimentale

Nella prima versione del Documento è stata già condotta una analisi dello stato della ricerca del Dipartimento con riferimento VQR 2015-2019 e conseguenti risultati, per le Aree scientifiche disponibili (Economia, Psicologia) se ne riporta una sintesi. Le Aree di Comunicazione e Motorie non erano ancora state costituite nel periodo della precedente VQR, l'area di Scienze della Formazione ed educazione è stata radicalmente ristrutturata e i dati non



sono rappresentativi. Per tale ragione i dati VQR15-19 sono stati integrati con una analisi interna per i prodotti 2020-2023/24 subito precedente alla nuova pianificazione redatta per il periodo 2025-2027.

Nell'area **Economica** sono stati conferiti n. 206 prodotti di ricerca dagli 11 docenti che afferiscono al dipartimento per questa area. Da un primo monitoraggio svolto dalla commissione ricerca di Ateneo nei primi 4 anni dal 2020 al 2024 i miglioramenti appaiono molto significativi. Non risultano docenti strutturati inattivi. Questo è sicuramente un significativo miglioramento rispetto alla situazione della precedente valutazione della qualità della ricerca effettuata dalla commissione di ricerca di Ateneo e della precedente VQR 2011-2014. La maggior parte della produzione è incentrata su rivista (100 contributi) e molti sono i prodotti in fascia A (45) per le riviste di riferimento per l'area 13 A e B e per l'area 12, sebbene in questa area ci sia solo un docente strutturato. La partecipazione a convegni risulta proficua così come l'impegno verso opere collettanee (32). Tutti i docenti strutturati sono in grado di fornire almeno una pubblicazione, la maggior parte dei quali è in grado di garantire almeno 2 articoli di rivista in fascia A ANVUR (8/12).

L'area di **"Psicologia"** ha conferito 20 prodotti di ricerca nella precedente VQR 2015-2019. Tutti i prodotti presentati complessivamente per i CdS di Psicologia hanno ricevuto una valutazione nel range C-A (standard- eccellente e estremamente rilevante) e nessun prodotto ha ricevuto una valutazione equivalente a E (insufficiente). In particolare, come emerge dalla valutazione VQR in funzione della valutazione dei prodotti conferiti l'area di Psicologia si colloca nella posizione 40/55. Nello specifico quindi, su 20 prodotti presentati il 55% ha ricevuto una valutazione equivalente a B-A indicativa di un livello ritenuto "eccellente" (B) e di un livello "eccellente ed estremamente rilevante" (A). Per il processo di valutazione previsto dal nuovo bando VQR 2020-2024 è stato conferito un numero di prodotti di ricerca superiore ai prodotti richiesti e attesi e nessun docente è risultato inattivo.

Nell'area di **Comunicazione** sono stati conferiti n. 58 prodotti di ricerca dai 5 docenti che afferiscono al Dipartimento. L'esito del primo monitoraggio svolto dalla commissione ricerca di Ateneo evidenza significativi risultati per i prodotti di ricerca riferiti al periodo 2020-2024.

Nell'area di **Scienze Motorie**, da una prima analisi dei dati sul periodo 2020-2024 i 4 docenti incardinati hanno prodotto 79 prodotti della ricerca. Tutti questi prodotti rappresentano articoli scientifici a carattere bibliometrico, consultabili nelle più rilevanti banche dati internazionali (Scopus, PubMed, WoS ect). Non sono presenti nell'area docenti inattivi e tutti i docenti, nel periodo esaminato, presentano almeno tre prodotti in riviste riferibili al primo quartile, a dimostrazione dell'elevata qualità della ricerca prodotta. Non è possibile effettuare alcun confronto rispetto ai dati VQR 2015-2019 a causa della recente attivazione dei corsi di Scienze Motorie, i quali nel periodo 2015-2019 non erano ancora attivi. Nel periodo 2020-2024, in aggiunta alla produzione degli articoli scientifici impattati sopra menzionati, l'area ha mostrato una buona partecipazione ai congressi relativi al settore.

L'area di **Scienze della Formazione** ha conferito per la VQR 2015-2019 24 prodotti di ricerca ed ottenuto una valutazione inferiore alla media nazionale, posizionandosi al 65° posto su 72 atenei. Questo risultato, non positivo e sostanzialmente in linea con la precedente VQR, è stato prodotto da una collocazione editoriale con un baricentro collocato tra la fascia B, C e D (circa il 75% dei prodotti conferiti). Queste osservazioni rivelano senz'altro una criticità. L'auspicabile variazione in positivo della posizione di quest'area dovrà necessariamente passare da un innalzamento della collocazione editoriale dei prodotti conferiti. Considerando che molto probabilmente, dopo il processo di revisione e l'analisi della collocazione editoriale e del livello di citazioni, una significativa parte dei prodotti, pubblicata su riviste di fascia A, verrà ricollocata nelle classi inferiori, come accaduto nell'ultima valutazione per tutti i settori (bibliometrici e non bibliometrici), si dovrà concentrare la produzione scientifica su quelle collocazioni editoriali chiaramente riconosciute di prestigio nel settore, in modo da spostare sempre di più il baricentro delle riviste verso la fascia A. Ad ogni modo, si vedrà più avanti nell'analisi, questo processo a livello dipartimentale ha già prodotto un cambiamento in positivo.



Il Dipartimento intende consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica delle diverse aree scientifiche, contribuendo a migliorare la visibilità e la diffusione dei prodotti della ricerca favorendo i processi di internazionalizzazione. Nel dettaglio, il Dipartimento intende rafforzare la produzione scientifica dei propri ricercatori e sviluppando sia tematiche di ricerca trasversali alle competenze scientifiche dei membri del Dipartimento sia temi di specifica pertinenza delle Aree scientifiche coinvolte.

7.3 Pubblicazioni

Nel periodo 2020-23 sono stati sviluppati un numero sempre crescente di prodotti di ricerca censiti (dati di riconoscimento di rilevanza sempre migliore anche a seconda delle caratteristiche della valutazione delle varie aree e con l'obiettivo comune di migliorare la VQR successiva).

Secondo l'analisi bibliometrica, la ricerca, nel periodo valutato, ha ricoperto molteplici ambiti delle discipline tecnico scientifiche e principalmente: Materials Science, Energy, Environmental Science, Math, Business, Management and Accounting, Social Sciences, Medicine, Economy econometrics and Finance, Psychology, Agricultural and Biological Sciences, Biochemistry, Genetics and Molecular Biology, Neuroscience, Decision Sciences, Health Professions, Art and Humanities e Multidisciplinary.

Andamento dei prodotti scientifici nel periodo 2020-2024 è rappresentato nella seguente tabella e nei due grafici successivi. Mentre si nota un consolidamento e una standardizzazione per le aree di economia e comunicazione, dopo i trend negativi e soprattutto per gli ultimi due anni si ha un consolidamento e miglioramento per i bibliometrici (Psicologia e Motorie). Infine, dopo lo stallo e il calo di addetti per l'area di formazione dal 2022 si registra una ripresa sia in termini di produttività e qualità.

Tabella 25. Prodotti di ricerca per area e tipologia (Dati da monitoraggio interno)

Anno	Economia			Psicologia		Comunicazione			Formazione		Motorie	
	Fascia A*	Riviste	Proceedings	Q1	Q2-Q4	Fascia A*	Riviste	Altro	Fascia A*	Altro	Q1	Q2-Q4
2020	9	35	46	3	0	2	7	2	3	8	3	2
2021	8	46	41	2	2	3	5	11	9	12	8	5
2022	8	44	55	3	3	3	5	6	7	11	2	7
2023	13	43	25	6	5	3	2	9	5	12	2	6
2024	13	20	15	10	19	3	3	5	17	15	5	8
Tot	51	188	182	24	29	14	22	32	41	58	20	28

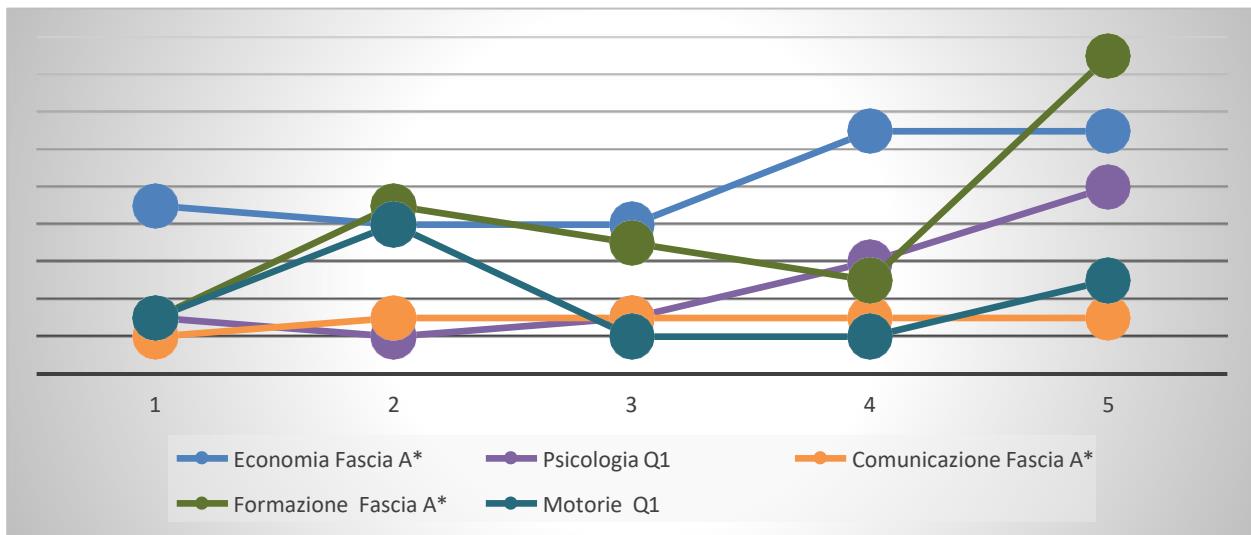


Figura 10. Prodotti di ricerca di alta qualità (Dati da monitoraggio interno).

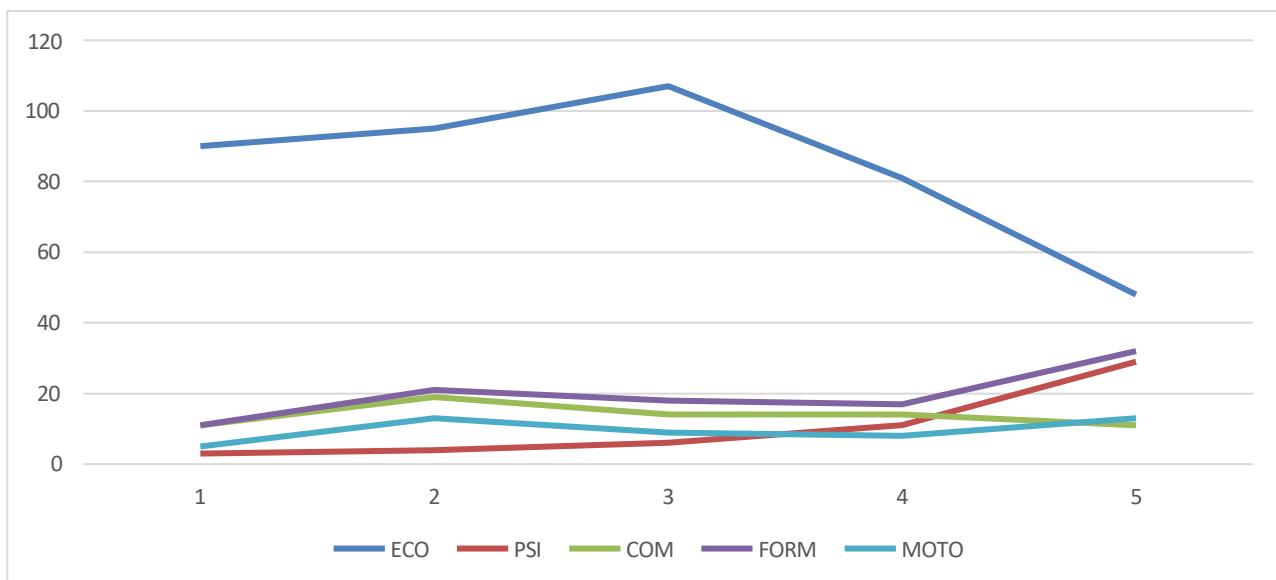


Figura 11. Produttività per area (Dati da monitoraggio interno).

7.4 Progetti di ricerca su bandi competitivi

Anche l'attività progettuale è stata intesa nel periodo di riferimento (2020-2024) durante il quale i componenti del Dipartimento hanno partecipato a numerosi progetti di ricerca su bandi competitivi regionali, nazionali ed europei. Nell'ambito delle attività di ricerca del Dipartimento ci sono state anche importanti collaborazioni tecnico-scientifiche sia a livello nazionale che internazionale.

Nelle tabelle seguenti si riportano i progetti attivi.



Tabella 26. Progetti nazionali finanziati, 2020-2024

Titolo	Ente erogatore	Budget (€)	Responsabile Scientifico	Componenti	Partner	Inizio e fine
We Are Multiple - A Web-Based Patient Engagement Platform for Promoting Psychological Well-Being, Social Inclusion and Healthy Lifestyle Behaviours in Multiple Sclerosis	MUR - Bando PRIN2022	47.629,00	Laura Guidetti	Assegnista di ricerca	Università degli Studi di Pavia, Università telematica eCampus	15.10.2022-10.15.2025
EduS-LOCI - Il patrimonio della Comunità Educante	Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l. come Soggetto Attuatore della gestione operativa del Fondo per il Contrastio della Povertà Educativa Minorile 2020-EDU-01997	3.000,00	Rita Minello	Francesco M. Melchiori	-	31/03/2023 Data fine: 09/2025
Representation and Parliament Formation in democratic countries: fair procedures for equal and informed citizens	PRIN PNRR 2022	115.887,00	Andrea Scorzari	Alfredo Donno Alessandro Martini	UNICUSANO (Capofila), "sapienza", ROMA TRE	01.12.2023-28.02.2026
Networks: decomposition, clustering and community detection	PRIN 2022	20.895,00	Andrea Scorzari		Uni Trento (Capofila), Unicusano, Sapienza Milano Bicocca	01.10.2023-28.02.2026
POST-SHARE	Dottorati industriali Regione Lazio 2021 prot 26253 21027NP000000130	62.701,20	Mario Risso	Gabriella Arcese, Giulia Padovani	Associazione Gottifredo	2023-2025
Identificazione dei biomarker della demenza a corpi di Lewy negli stadi	PRIN PNRR 2022	110.737,90	Rinaldo Perri	-	Unicusano (Capofila) Sapienza	01.12.2023-30.11.2025



prodromici: un approccio combinato EEG-eye tracking						
Preventing cognitive decline and dementia through an innovative immersive virtual reality and telemedicine-based multi-component intervention: a randomized controlled trial	PRIN 2022	149.390,75	Maria Stefania De Simone	-	Unicusano (Capofila) Unitelma Sapienza	01.12.2023-30.11.2025
TOTALE (€)		510.300,85				

I progetti di ricerca internazionali attualmente attivi nel dipartimento sono:

Tabella 27. Progetti internazionali finanziati, 2020-2024

Titolo	Bando	Budget (€)	Responsabile Scientifico	Componenti	Ruolo UNICUSANO	Inizio e fine
LIFE-C - Promoting life cycle thinking in higher education	Erasmus+ KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education KA220-HED-48874D74	88.360,00	Lidia Lombardi (ING)	Gabriella Arcese Maria Giovina Pasca	Partner	2022-2025
ANALYST - A New Advanced Level for Your Specialised	Erasmus+ KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education KA220-HED-0DA15B45	42.060,00	Daniele Paragano		Coordinator	2022-2025
Sludge2Energy	Interreg NEXT MED Programme A_T_05222025	250.000,00	Lidia Lombardi (ING)	Gabriella Arcese Maria Giovina Pasca	Coordinator	2025-2027
LIFE-2WB	LIFE-2024-SAP-CLIMA	290.000,00 (quota UNICUSANO)	Lidia Lombardi (ING)	Gabriella Arcese Maria Giovina Pasca	Partner	2025-2028
TOTALE		670.420,00				



Tra i progetti conclusi e di rilevanza per gli anni 2020-2024 si ricordano:

- TaLENT- conTaminationIAb per La rEsilienzaorgaNizzativa e le pari opporTunità frutto della collaborazione interdisciplinare e interfacoltà (€ 4.000,00), (Prof. Mario Risso – coordinatore in qualità di Preside di Economia, Gabriella Arcese, Tamara Menichini, Massimiliano Ruzzeddu e Roberto De Rosa) Premio CRUI.
- GAP- Green Agrifood PMI (€ 30.000,00) nell'ambito del bando POR-FESR 2020-2024 Gruppi di Ricerca della Regione Lazio (Prof. Mario Risso, Dott. Andrea Paesano).

Rilevanti sono, altresì, le risorse intercettate per l'ampiamento delle attività del dottorato di ricerca in Management for Digital Transformation: Business Communication and Ethics che attraverso bandi competitivi e/o la stipula di diverse convenzioni con imprese ed enti che hanno consentito l'attribuzione di fondi PNRR per i dottorati innovativi e finalizzati al miglioramento della P.A. per un totale di 245.000 euro.

8 STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Al fine di meglio definire le politiche di sviluppo e la programmazione di attività di ricerca dipartimentale per il triennio 2025-2027, in fasi di revisione del Piano Strategico, sono state condotte a supporto delle attività sia una analisi bibliografica e bibliometrica sulla nuova composizione di docenti afferenti, sia un processo di riflessione in relazione allo sviluppo delle linee di ricerca comuni.

Questo momento di analisi e riflessione congiunta rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire le aree strategiche, gli obiettivi ad esse relativi e le azioni per il loro raggiungimento in seguito a un'analisi di posizionamento. Le componenti del Dipartimento sono altresì impegnate nello sviluppo di linee di ricerca più circoscritte alle specifiche aree scientifiche di riferimento. Il Dipartimento orienta le proprie attività di ricerca nello sviluppo delle seguenti linee di ricerca (le descrizioni estese per ogni area sono disponibili in allegato al verbale CdD del 13.03.2025, se ne presenta una sintesi):

- Culture, Comunicazione e Politica nell'Era Digitale. Dinamiche e Prospettive:

Le linee di ricerca nell'area della comunicazione si sviluppano lungo tre direttive principali: Processi culturali e identitari; Comunicazione; Politica. La prima linea di ricerca si concentra sull'esperienza religiosa delle comunità migranti a Roma e si inserisce nell'ambito degli studi sull'immigrazione, il multiculturalismo e la religione in Italia. La seconda mette in relazione IA e l'ontologia dell'immagine. I risultati attesi riguardano la Comprensione delle nuove dinamiche nella produzione e consumo delle immagini: La ricerca indagherà come le IA abbiano modificato il modo in cui le immagini vengono create, distribuite e consumate. Ad esempio, si esplorera' come la generazione automatica di immagini stia influenzando la pubblicità, l'arte digitale e i media.

Analisi della percezione visiva e dell'autenticità: Si prevede che la ricerca porti alla luce come il pubblico percepisca le immagini create dall'IA rispetto a quelle umane. L'analisi potrebbe rivelare una crescente difficoltà nel distinguere tra contenuti visivi autentici e sintetici. Infine, Tra le linee di ricerca dell'area comunicazione rientrano anche la teoria e la comunicazione politica, con particolare attenzione all'analisi filosofica del linguaggio politico e alla teoria politica



contemporanea. In questi ambiti, l'attenzione è posta sulle criticità che coinvolgono le categorie concettuali fondamentali della modernità (Sovranità, Stato, Nazione, Ragion di Stato...), nonché sulle sfide rappresentate dal loro superamento nel contesto dell'Unione Europea, intesa come spazio di sperimentazione e confronto tra modelli politici tradizionali e nuove configurazioni teoriche.

- Economia della transizione digitale, sostenibile e spaziale:

Nello sviluppo della linea di ricerca, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo progettuale della twin transition verso la creazione di modelli di città intelligenti che basino il loro sviluppo economico sulla valorizzazione delle risorse umane, culturali, ambientali e sociali. In questo contesto si inserisce la necessità di predire l'azione politica (e quindi gli eventi futuri) tramite l'analisi del contesto spaziale non meramente geografico, ma anche culturale, sociale ed economico degli attori politici stessi (o almeno di una parte dei comportamenti politici) che sono i soggetti che devono garantire l'attuazione delle azioni descritte nel Next Generation EU.

- Il benessere psicologico nei contesti sociali, clinici ed evolutivi:

La linea di ricerca si avvarrà di un approccio misto, combinando metodologie qualitative e quantitative. Verrà condotta un'analisi approfondita della letteratura scientifica per delineare un quadro teorico solido. Successivamente, verranno somministrati questionari e realizzate interviste con individui appartenenti a diverse fasce d'età e contesti di vita, per raccogliere dati significativi sulle loro esperienze di benessere psicologico. Inoltre, saranno analizzati studi di caso relativi a interventi clinici e programmi di prevenzione già esistenti. Infine, verranno effettuate osservazioni longitudinali per monitorare nel tempo l'evoluzione del benessere psicologico in determinati gruppi di riferimento. Si prevede che la linea di ricerca possa fornire una comprensione più approfondita dei fattori che contribuiscono al benessere psicologico nei diversi contesti di vita. In particolare, ci si aspetta di individuare elementi chiave che favoriscono o ostacolano la salute mentale, così da poter sviluppare strategie di intervento mirate. I risultati potranno tradursi in linee guida utili per educatori, operatori sanitari e decisori politici, contribuendo alla promozione di pratiche efficaci per il miglioramento del benessere psicologico nella popolazione.

- Le funzioni cognitivo-affettive: studio dei processi fisiologici e patologici nel ciclo di vita:

In relazione agli obiettivi generali della linea di ricerca ci si attende di promuovere una maggiore comprensione sulle caratteristiche funzionali e strutturali di funzioni cognitivo-affettive dell'individuo quali la memoria, la percezione, il linguaggio, le abilità esecutive, le emozioni e la motivazione nelle dimensioni sia fisiologica sia patologica. Ci si attende inoltre di approfondire la comprensione dei fattori coinvolti nel determinare l'efficacia di un intervento riabilitativo in persone con disturbi delle funzioni su menzionate. I risultati della linea di ricerca potranno avere un impatto significativo sullo studio e la comprensione dei fenomeni oggetto di indagine, oltre che favorire la definizione di protocolli di intervento ispirati ai principi della psicologia evidence-based.

- Movimento, Benessere e Salute:

La linea di ricerca include sia un approccio osservazionale sia sperimentale. Per l'approccio osservazionale si andranno a misurare vari parametri in soggetti che praticano attività sportiva per effettuare comparazioni tra gruppi di diverse tipologie (per età, tipo di sport, tipologia di allenamento abituale, tipologia di contesto agonistico). Per l'approccio sperimentale si proporranno sedute/allenamenti specifici per verificarne gli effetti. Le misurazioni saranno di tipo quantitativo. Gli effetti valutati a seguito di analisi statistica dei dati. I risultati saranno utili a descrivere la relazione tra carico di lavoro interno ed esterno, sulla relazione stress-recupero e i loro effetti sulla performance fisica, sportiva e cognitiva. Gli studi longitudinali potranno descrivere l'evoluzione di questi parametri nel tempo.



- Vulnerabilità ed inclusione sociale: prospettive critiche e formative per l'inclusione:

La vulnerabilità rappresenta una delle principali sfide del nostro tempo. Parallelamente, essa dà origine a spazi per pratiche trasformative, in cui la cura la relazione e il dialogo possono attivare processi di trasformazione e resilienza. Contrastare le disuguaglianze e promuovere strategie di discriminazione positiva, in un'ottica di equità, inclusione e giustizia sociale, costituisce infatti una delle principali vie per favorire un processo di trasformazione personale e collettiva. Da questo punto di vista, la vulnerabilità sociale dà l'abbrivio a un processo di cambiamento profondo, personale e sociale, in prospettiva emancipativa e trasformativa. Tuttavia, è importante riconoscere che la categoria di vulnerabilità, se non utilizzata in modo critico e consapevole, rischia di rinchiudere le soggettività in percorsi di intervento stereotipati, che possono rinforzare le stesse dinamiche di esclusione che si intendono contrastare. In questo senso, diventa cruciale scardinare la narrazione marginalizzante che spesso accompagna la vulnerabilità: è necessario ribaltare la prospettiva, risignificare i luoghi periferici - sia fisici che simbolici - e valorizzare la potenza trasformativa insita nel margine, punto di osservazione privilegiato per comprendere le ingiustizie e le oppressioni che permeano la società.

La dotazione dipartimentale dei fondi di ricerca assegnati al dipartimento sono distribuiti attraverso queste linee di ricerca (€ 50.000,00 - 2024, € 80.000,00 -2025), come da Del. del CdA del 25.2.2025.

8.1 Politiche e Obiettivi Strategici in linea con il PSA

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, Formazione e Motorie si impegna a promuovere un ambiente di ricerca dinamico e inclusivo fondato sulle seguenti politiche che saranno implementate nel triennio 2025-27:

Sviluppo delle competenze

Il Dipartimento intende incentivare la crescita professionale dei ricercatori attraverso percorsi avanzati di formazione e aggiornamento continuo, volti a rafforzare sia le competenze individuali che quelle collettive. In parallelo, sarà rafforzata la struttura tecnico-amministrativa di supporto, per assicurare un'assistenza qualificata ed efficace alle attività di ricerca.

Collaborazione interdisciplinare e innovazione

Il Dipartimento si impegnerà a promuovere un dialogo tra diverse discipline, incoraggiando approcci trasversali capaci di generare innovazione e nuove opportunità di ricerca. Particolare attenzione sarà riservata all'inclusione di ambiti scientifici meno rappresentati, al fine di arricchire il panorama della ricerca con prospettive diverse e complementari.

Visibilità internazionale e inclusione

Uno degli obiettivi centrali è rafforzare la presenza e il prestigio del Dipartimento sul piano nazionale e internazionale. Ciò avverrà attraverso la partecipazione attiva a reti scientifiche globali, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la diffusione in contesti di rilievo. Contestualmente, saranno adottate politiche mirate a garantire pari opportunità per tutti i ricercatori, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso delle diversità.

Queste linee di azione mirano a creare un contesto di ricerca dinamico e stimolante, in grado di sostenere l'eccellenza scientifica e l'innovazione tecnologica. In quest'ottica, si prevede un incremento delle risorse umane dedicate alla ricerca, accompagnato da interventi per l'aggiornamento e il potenziamento delle infrastrutture e delle



attrezzature del Dipartimento.

Saranno inoltre sviluppate iniziative volte a incrementare la visibilità delle attività scientifiche, con particolare focus sulla partecipazione a eventi internazionali e alla costruzione di partenariati strategici. La crescita della tecnostruttura sarà perseguita anche attraverso il rafforzamento del personale di supporto e l'aggiornamento delle relative competenze. Infine, verranno promosse politiche strutturate per garantire l'equità e l'accessibilità all'interno della comunità accademica.

In coerenza con Obiettivo OR1 di Ateneo “Rafforzare lo sviluppo della ricerca di Ateneo”, il dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo: **PS-DIP-EPC-2025 OR1** “Promuovere uno sviluppo armonico della ricerca dipartimentale e delle competenze individuali e di gruppo”

In coerenza con gli obiettivi:

OR1 di Ateneo “Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione di questa nelle reti internazionali”,

OR4 “Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca”,

Il dipartimento si pone nel triennio i corrispondenti Obiettivi:

PS-DIP-EPC-2025 OR2 “Potenziare le dotazioni strumentali e infrastrutturali del Dipartimento a supporto della ricerca”

PS-DIP-EPC-2025 OR3 “Potenziare la tecnostruttura di supporto alla ricerca sia in termini numerici che di competenze”

In coerenza con l'obiettivo di Ateneo OR3 “Monitorare e promuovere la produzione e la qualità scientifica per il miglioramento della VQR”, il dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OR4 “Promuovere la visibilità e la reputazione nazionale e internazionale del Dipartimento nella ricerca e nell'impatto sociale”

In coerenza con Obiettivo OR5 di Ateneo “Assicurare le pari opportunità nella Ricerca” e con l'Obiettivo GEP_04.1 del Piano di Equità di Genere (GEP) “Integrazione della dimensione di genere nei contenuti della ricerca”, il dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OR5 “Promuovere politiche di Dipartimento che aiutano la diffusione della cultura e le pari opportunità nella ricerca”

8.2 Pianificazione Operativa della Ricerca del Dipartimento

PS-DIP-EPC-2025 OR1 “Promuovere uno sviluppo armonico della ricerca dipartimentale e delle competenze individuali e di gruppo”

L'obiettivo strategico è quello di promuovere collaborazioni tra le diverse aree di ricerca, incoraggiando il potenziamento delle competenze sia individuali che collettive. Si intende costruire un ambiente inclusivo e



collaborativo, in cui risorse e opportunità siano distribuite in modo equo, al fine di valorizzare appieno il potenziale di crescita del Dipartimento. Questo approccio contribuirà a rafforzare l'identità del Dipartimento, accrescendone l'autorevolezza e l'impatto scientifico nel panorama nazionale e internazionale.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Aumentare il numero di addetti coinvolti nelle attività di ricerca;
2. Promuovere collaborazioni interdisciplinari di ricerca coinvolgendo tutte le aree disciplinari;
3. Potenziamento delle iniziative di finanziamento interno per attività di ricerca per Professori e Ricercatori
4. Incrementare il numero delle collaborazioni con Atenei/Professori e Ricercatori stranieri

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OR1-A1							
Aumentare il numero di addetti alla ricerca								
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
n. di nuovi addetti incardinati nel dipartimento rispetto al numero di addetti al 2024	i-R1.1.1	30	41	+2	+6	+6	+14	
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento							
Responsabile Operativo	Giunta di Dipartimento							
Stima del fabbisogno		- €	0€	110.000 €	330.000 €	33.000 €	770.000 €	

L'indicatore i-AR1.1.1 viene valutato considerando gli addetti alla ricerca presenti sul sito <https://cercauniversita.mur.gov.it/> e afferenti al Dipartimento al 1 Gennaio 2025. L'andamento nel tempo mostrerà il potenziamento della capacità di ricerca del Dipartimento stesso. L'indicatore usa gli stessi criteri dell'i-AD5.1.1 e fa riferimento ai piani di raggiungimento

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OR1-A2							
Promuovere collaborazioni interdisciplinari di ricerca coinvolgendo tutte le aree disciplinari								
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
n. di docenti senza pubblicazioni nel primo quartile (Q1) o senza Fasce A	i-AR1.2.1	2	2	1	1	0	0	
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento							
Responsabile Operativo	Commissione Ricerca di Dipartimento							



Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€
----------------------	--	----	----	----	----	----	----

L'indicatore i-AR1.2.1 viene valutato analizzando lo storico delle pubblicazioni, tramite ricognizione interna, per gli addetti alla ricerca nel periodo in esame. Il punto di partenza è la VQR 2015-19 e integrata con i dati interni e i dati raccolti per il conferimento VQR 2020-24.

Azione 3	PS-DIP-EPC-2025 OR1-A3						
Potenziamento delle iniziative di finanziamento interno per attività di ricerca per Professori e Ricercatori							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di iniziative finanziate	i-AR1.3.1	-	-	20	20	20	20
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Commissione Ricerca di Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0 €	50.000€	80.000€	80.000€	80.000€	240.000 €

L'indice i-AR1.3.1 viene valutato in funzione delle attività di ricerca finanziate da parte dell'Ateneo/Dipartimento e svolte dagli addetti alla ricerca individuati nell'anno di riferimento.

Azione 4	PS-DIP-EPC-2025 OR1-A4						
Incrementare il numero delle collaborazioni con Atenei/Professori e Ricercatori stranieri							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di progetti internazionali di ricerca	i- AR1.4.1	3	3	+1	+1	+1	+3
n. di pubblicazioni con Professori/Ricercatori stranieri	i- AR1.4.2	6	8	+1	+1	+1	+3
n. convenzioni con Atenei stranieri	i-AR1.4.3	50	60	+5	+5	+5	+15
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento e Commissione Ricerca						
Responsabile Operativo	Commissione ricerca e Referente Erasmus						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

L'indice i- AR2.1.1 viene valutato in funzione dei progetti internazionali di ricerca che il personale docente intraprende nel triennio di riferimento. L'indice i- AR2.1.2, tiene conto delle pubblicazioni con professori e ricercatori stranieri e l'indice i- AR2.1.3 le convenzioni intraprese con Atenei stranieri.



PS-DIP-EPC-2025 OR2 "Potenziare le dotazioni strumentali e infrastrutturali del Dipartimento a supporto della ricerca"

L'obiettivo strategico mira a migliorare le risorse strumentali e infrastrutturali del Dipartimento per rafforzare le attività di ricerca e per supportare nuove iniziative. Investire in dotazioni tecnologiche all'avanguardia favorirà non solo la qualità e l'innovatività dei progetti di ricerca, ma anche la capacità di collaborazione con partner esterni. Inoltre, infrastrutture ben sviluppate aumenteranno l'efficienza operativa e il benessere del personale.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Aumento e riqualificazione degli spazi e infrastrutture destinati ad attività di ricerca per gli addetti alla ricerca del Dipartimento e imprenditorialità accademica (spin off, start up, spazi di lavoro condiviso, laboratori);
2. Potenziamento delle dotazioni strumentali dei laboratori del Dipartimento;

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OR2-A1						
Aumento e riqualificazione degli spazi e infrastrutture destinati ad attività di ricerca per gli addetti alla ricerca del Dipartimento e imprenditorialità accademica (spin off, start up, spazi di lavoro condiviso, laboratori, ect)							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di strutture attive	i- AR2.2.1	3	6	+0	+1	+1	+2
Responsabile di Dipartimento	Direttore di dipartimento						
Responsabile Operativo	Giunta di dipartimento, Commissione ricerca						
Stima del fabbisogno		-€	-€	-€	5.000€	5000-€	10.000 €

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OR2-A2						
Potenziamento delle dotazioni strumentali dei laboratori del Dipartimento							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. attrezzature strumentali acquisite	i- AR2.2.1	1	6	+1	+1	+1	+3



n. software e strumentazione a servizio dei centri e dei laboratori	i- AR2.2.2	0	6	+1	+1	+1	+3
Responsabile di Dipartimento	Direttore di dipartimento						
Responsabile Operativo	Giunta di dipartimento, Commissione ricerca						
Stima del fabbisogno		-€	-€	15.000 €	15.000€	15.000-€	45.000 €

L'indice i-AR2.2.1 e i-AR2.2.2 riporta il numero di attrezzature Dipartimentali acquistate nell'anno in esame (sia mediante fondi derivanti da progetti finanziati che da fondi interni alla struttura - Ateneo/Dipartimento). L'indicatore i-AR2.2.2 viene valutato andando a considerare la collocazione la dotazione in uso dagli addetti alla ricerca.

PS-DIP-ING-2024 OR3 “Potenziare la tecnostruttura di supporto alla ricerca sia in termini numerici che di competenze”

L'obiettivo strategico si concentra sul rafforzamento della tecnostruttura, elemento chiave per supportare efficacemente le attività di ricerca. Incrementare il numero di risorse dedicate e migliorare le competenze esistenti garantirà un sostegno più qualificato e reattivo ai bisogni dei Professori e dei Ricercatori. Questo potenziamento favorirà una gestione più efficiente dei progetti e una maggiore capacità di accesso a opportunità di finanziamento. Inoltre, il miglioramento delle competenze tecniche e gestionali consentirà di creare un ambiente operativo più innovativo e dinamico consolidando l'intero ecosistema della ricerca dipartimentale.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

- Ottimizzazione e miglioramento dei processi e delle procedure a supporto della ricerca;
- Formazione del personale mirata per la ricerca.

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OR3-A1							
Ottimizzazione e miglioramento dei processi e delle procedure a supporto della ricerca								
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
n. addetti TAB a supporto della ricerca rispetto ai ricercatori e professori incardinati nel Dipartimento	i-AR3.1.1	-	0	0	+1	+1	+2	
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento							
Responsabile Operativo	Commissione Ricerca di Dipartimento							
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	50.000 €	50.000 €	100.000€	



L'indice i-AR3.1.1 riporta il numero di addetti tecnici e amministrativi a supporto della ricerca, assunti nell'anno di riferimento, rispetto ai ricercatori e professori incardinati nel Dipartimento.

- Formazione del personale mirata per la ricerca.

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OR3-A2						
Ottimizzazione e miglioramento dei processi e delle procedure a supporto della ricerca							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di corsi messi a disposizione del personale	i-AR3.2.1	-	0	+1	+1	+1	+3
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	GAQ						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

L'indicatore i-AR3.2.1 rappresenta il numero di corsi messi a disposizione nell'anno di riferimento. La stima del fabbisogno è nulla in quanto, all'interno del dipartimento è presente un corso di Management della ricerca e tra gli obiettivi della formazione sono previsti i contenuti in oggetto.

PS-DIP-EPC-2025 OR4 "Promuovere la visibilità e la reputazione nazionale e internazionale del Dipartimento nella ricerca e nell'impatto sociale"

L'obiettivo strategico punta a realizzare e consolidare la visibilità e la reputazione del Dipartimento, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso la promozione dei risultati di ricerca, la presenza in network, la creazione e il consolidamento dei partenariati.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Migliorare la visibilità e la diffusione dei prodotti della ricerca;
2. Ampliare la partecipazione a progetti nazionali e europei nei diversi ambiti scientifici.

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OR4-A1						
Migliorare la visibilità e la diffusione dei prodotti della ricerca							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di prodotti (con ISBN), articoli su rivista scientifica, articoli su rivista di fascia A (non bibliometrici)	i-AR4.1.1	21	33	+5	+5	+5	+15



n. di pubblicazioni Q1 indicizzate ISI (Scopus,wos) (bibliometrici)	i-AR4.1.2	8	15	+4	+5	+5	+14
n. di eventi a diffusione scientifica di carattere internazionale	i-AR4.1.3	1	2	+1	+1	+1	+3
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Commissione Ricerca						
Stima del fabbisogno		0 €	0 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	30.000 €

Il Dipartimento intende consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica per aumentare la performance di Ateneo nella VQR. L'indice i- AR4.1.1 viene valutato considerando monografie, capitoli su libro (con ISBN), articoli su rivista scientifica, articoli su rivista di fascia A per anno per Addetto (non bibliometrici). L'indice i- AR4.1.2 invece considera le pubblicazioni Q1 indicizzate ISI (Scopus, Web of Science) per anno per addetto (bibliometrici). L'indice i- AR4.1.2 intende monitorare l'organizzazione di eventi scientifici a connotazione internazionale.

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OR4-A2						
Ampliare la partecipazione a progetti nazionali e europei nei diversi ambiti scientifici							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. progetti internazionali su bandi competitivi vinti dal Dipartimento attivi all'anno di riferimento	i-AR4.2.1	6	6	+1	+2	+3	+6
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Commissione Ricerca di Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

L'indice i-AR4.2.2 si riferisce al numero di progetti internazionali di ricerca su bandi competitivi vinti dal Dipartimento.
PS-DIP-EPC-2025 OR5 "Promuovere politiche di Dipartimento che aiutino la diffusione della cultura e le pari opportunità nella ricerca"

Questo obiettivo strategico mira a consolidare un ambiente inclusivo, equo e basato su merito e giustizia sociale non discriminatorio, in cui tutti abbiano pari opportunità di accesso a risorse, ai progetti e alle possibilità di crescita, andando a rimuovere gli ostacoli, sia strutturali sia culturali. Valorizzare prospettive diverse arricchisce il lavoro



scientifico e favorisce l'innovazione, rendendo il Dipartimento più capace di affrontare sfide complesse e di trovare soluzioni efficaci per il futuro. L'obiettivo si sostanzia nell'azione **PS-DIP-EPC-2025 OR5-A1: Integrazione della dimensione di genere nei contenuti di ricerca.**

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OR5-A1							
Integrazione della dimensione di genere nei contenuti della ricerca								
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
n. di progetti che contengono contenuti sulla parità di genere	i-AR5.1.1	-	0	+1	+1	+1	+3	
n. di prodotti della ricerca sulla dimensione di genere a nome di addetti del dipartimento	i-AR5.1.2	-	0	+1	+1	+1	+3	
n. di eventi sulla parità di genere organizzati dai membri del dipartimento	i-AR5.1.3	-	0	+1	+1	+1	+3	
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento							
Responsabile Operativo	CUG, Commissione Ricerca di Dipartimento							
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€	

L'indicatore i-AR5.1.1 riporta il numero di progetti finanziati per i quali siano specificatamente indicati contenuti ed obiettivi sulla parità di genere. L'indicatore i-AR5.1.2 riguarda i prodotti di ricerca pubblicati dagli addetti del dipartimento sulla tematica relativa alla parità di genere. Infine, L'indicatore i-AR5.1.3 mappa gli eventi sulla tematica e prefigge un obiettivo di ampliamento.

Al fine di garantire la corretta valutazione delle azioni intraprese, i seguenti indicatori verranno considerati in termini di efficacia, analizzandone l'andamento sia su base annuale che sull'intero triennio di osservazione:

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di addetti incardinati nel dipartimento rispetto al numero di addetti al 2024	i-R1.1.1	0	42	44	50	56	56



n. di docenti senza pubblicazioni nel primo quartile (Q1) o senza Fasce A su totale addetti nel quinquennio	i-AR1.2.1	2	0	0	0	0	0
n. di iniziative finanziate	i-AR1.3.1	-	-	20	20	20	20
n. di progetti internazionali di ricerca	i- AR1.4.1	3	3	1	1	1	3
n. di pubblicazioni con Professori/Ricercatori stranieri	i- AR1.4.2	6	8	1	1	1	3
n. convenzioni con Atenei stranieri	i-AR1.4.3	50	60	5	5	5	15
n. di strutture attive	i- AR2.2.1	3	6	0	1	1	2
n. attrezzature strumentali acquisite	i- AR2.2.1	1	6	1	1	1	3
n. software e strumentazione a servizio dei centri e dei laboratori	i- AR2.2.2	0	6	1	1	1	3
n. addetti TAB a supporto della ricerca rispetto ai ricercatori e professori incardinati nel Dipartimento	i-AR3.1.1	-	0	0	1	1	2
n. di corsi messi a disposizione del personale	i-AR3.2.1	-	0	1	1	1	3
n. di prodotti (con ISBN), articoli su rivista scientifica, articoli su rivista di fascia A (non bibliometrici)	i-AR4.1.1	21	33	5	5	5	15
n. di pubblicazioni Q1 indicizzate ISI (Scopus,wos) (bibliometrici)	i-AR4.1.2	8	15	4	5	5	14
n. di eventi a diffusione scientifica di carattere internazionale	i-AR4.1.3	1	2	1	1	1	3
n. di progetti internazionali su bandi competitivi vinti dal Dipartimento attivi all'anno di riferimento	i-AR4.2.2	6	6	+1	+2	+3	+6
n. di progetti che contengono contenuti sulla parità di genere	i-AR5.1.1	-	0	1	1	1	3



n. di prodotti della ricerca sulla dimensione di genere a nome di addetti del dipartimento	i-AR5.1.2	-	0	1	1	1	3
n. di eventi sulla parità di genere organizzati dai membri del dipartimento	i-AR5.1.3	-	0	1	1	1	3

9. ORGANIZZAZIONE E RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE-IMPATTO SOCIALE

La Terza Missione si riferisce all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

Il Dipartimento svolge attività di terza missione in linea con le attività di Ateneo. Le attività di Terza Missione realizzate a livello di Ateneo a cui contribuiscono attivamente anche le componenti del dipartimento EPsiCoForM sono principalmente riferite a: 1) alla valorizzazione e diffusione della proprietà intellettuale attraverso la pubblicazione della rivista scientifica internazionale *Symphonia. Emerging issues in Management*; 2) all'editoria attraverso la Casa editrice Edicusano (con la partecipazione attiva ai comitati editoriali) e la collaborazione con l'editoria di ateneo TAG24 e la radio Radio Cusano Campus.

Così come definita dall'ANVUR, la terza missione si concretizza in due principali assi strategici: valorizzazione della conoscenza e missione culturale e sociale. Rientrano in questa prima categoria attività tipiche delle aree scientifiche contenuti nel dipartimento come la creazione di impresa e il rapporto costante tra ricerca e industria (**Economia**). Rientrano nella seconda categoria, altrettante aree dipartimentali con attività in ambito educativo come educazione degli adulti, life-long learning, formazione continua (**Formazione**), sociale (salute pubblica, attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in equipe (**Psicologia e Motorie**)). Il fine ultimo della valorizzazione e dell'applicazione della conoscenza passa anche attraverso la **Comunicazione** sia dei contenuti della didattica che della ricerca e favorendo il confronto e dibattito per lo scambio e lo sviluppo di conoscenza. Infine, consolidato è il rapporto tra l'Ateneo e il territorio circostante, che si sostanzia anche in iniziative territoriali e nei contesti sociali di riferimento.

9.1 Analisi della situazione attuale

Fermo restando che la recente creazione del Dipartimento (1° dicembre 2023) e con la riorganizzazione (1° gennaio 2025) ha consentito una raccolta comunque corposa delle attività di Terza missione-Impatto sociale (TM-IS). Il Dipartimento EPsiCoForM vanta diverse convenzioni e collaborazioni attive con enti, imprese ed istituzioni, molte



delle quali hanno consentito di attrarre fondi esterni di natura privata e pubblica. Le attività di terza missione sono spesso legate alla Multidisciplinarietà e interdisciplinarità delle attività di ricerca posta in essere dal Dipartimento anche in interazione con i propri laboratori/centri di ricerca. Sono, inoltre, messe in atto molte iniziative e tavoli di lavoro tesi a promuovere progetti dell'inclusione interdisciplinari. La presenza delle iniziative di Ateneo nell'ambito dell'editoria scientifica e dei media facilita la rapida diffusione dei risultati di ricerca del Dipartimento presso un pubblico ampio e specializzato nei settori di riferimento e di trasferimento tecnologico presso gli operatori interessati.

Tabella 28. Convenzioni attive relative ad iniziative di Terza missione.

Titolo	Responsabile	Periodo
Protocollo di Intesa tra l'Amministrazione della Camera dei Deputati	Andrea Scozzari	2024-2027
Accordo quadro Unicusano IRCCS Santa Lucia	Alberto Costa	2020-2025
Applicazioni di intelligenza artificiale e machine learning nel processo di digitalizzazione dell'impresa	Mario Risso	2022-2025
Algorithmic management	Mario Risso	2023-2026
Innovazione e sostenibilità del Made in Italy nei mercati globali tra tecnologie digitali e valorizzazione delle risorse e competenze umane e artigianali	Mario Risso	2023-2026
Trasformazione digitale e riscossione dei tributi negli enti locali	Mario Risso	2023-2026
Trasformazione Digitale, benessere sociale e rigenerazione urbana	Mario Risso	2023-2026
Accordo con Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Roma	Carla Lollo	Dal 2018
Notte internazionale della geografia - Geovagando con il quartiere	Daniele Paragano	2024

Di seguito è riportata una breve descrizione delle caratteristiche e delle finalità delle singole convenzioni

Protocollo di Intesa tra l'Amministrazione della Camera dei Deputati e il Dip. di Scienze Economiche, Psicologiche e della Comunicazione (Prot: 2024/0011654/GEN/ST)

Il Protocollo di Intesa tra l'Amministrazione della Camera dei Deputati e il Dip. di Scienze Economiche, Psicologiche e della Comunicazione (Prot: 2024/0011654/GEN/ST) sancisce la collaborazione tecnico-scientifica sullo sviluppo di procedure per la ripartizione dei seggi elettorali e di simulazione per l'analisi dei metodi in base a diversi scenari di riferimento, nonché sullo sviluppo di "indici di prestazione" e di procedure per il disegno dei distretti elettorali.

Accordo quadro Unicusano IRCCS Santa Lucia



L'Accordo è finalizzato alla costituzione di una "Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di traslazionale IRCCS-Università". La Piattaforma è riferita unicamente alle attività di ricerca ed è eventualmente integrata con altri accordi approvati dalla Regione per gli aspetti di clinicizzazione del personale universitario.

Applicazioni di intelligenza artificiale e machine learning nel processo di digitalizzazione dell'impresa

La convenzione finalizzata a sviluppare la ricerca nell'ambito del dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Etichs sul tema dell'intelligenza artificiale nelle imprese con particolare attenzione alle connesse questioni etiche. La convenzione con le imprese Ai2life e Healthia ha consentito il cofinanziamento di borse di dottorato attivate ai sensi del D.m. 352 del 9 aprile 2022 - 38° Ciclo - A.A. 2022/2023

Algorithmic management

La convenzione con Nexum SpA prevede il cofinanziamento di una borsa di dottorato per lo sviluppo della ricerca "Algorithmic management". La convenzione con l'impresa è stipulata ai sensi del D.M.117 del 2023 - 39° Ciclo - A.A. 2023/2024

Innovazione e sostenibilità del Made in Italy nei mercati globali tra tecnologie digitali e valorizzazione delle risorse e competenze umane e artigianali

La convenzione stipulata con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è finalizzata a sviluppare la ricerca nell'ambito del dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Etichs sul tema delle imprese del Made in Italy nei mercati globali. La convenzione prevede il coinvolgimento di un dottorando per 12 mesi presso il Ministero delle Imprese e del made in Italy - Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese ai sensi del D.M. 118 del 2023 Pubblica Amministrazione - 39° Ciclo - A.A. 2023/2024

Trasformazione Digitale, benessere sociale e rigenerazione urbana

La convenzione stipulata con Sport e Salute è finalizzata a sviluppare la ricerca nell'ambito del dottorato in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Etichs sul tema della trasformazione digitale, il benessere sociale nei contesti di rigenerazione urbana. La convenzione prevede il coinvolgimento di un dottorando per 12 mesi presso le strutture di Sport e Salute ai sensi del D.M. 118 del 2023 Pubblica Amministrazione - 39° Ciclo - A.A. 2023/2024

Trasformazione digitale e riscossione dei tributi negli enti locali

La convenzione stipulata con il Comune di Lerici è finalizzata alla realizzazione della ricerca sulla digitalizzazione dell'azione tributaria di riscossione dei tributi nel rapporto tra cittadino ed ente locale in Management for Digital Transformation: Business, Communication and Etichs sul tema della trasformazione digitale. La convenzione prevede il coinvolgimento di un dottorando per 12 mesi presso il Comune di Lerici ai sensi del D.M. 118 del 2023 Pubblica Amministrazione - 39° Ciclo - A.A. 2023/2024

Accordo con Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Roma

L'Accordo consente ai laureati e agli studenti dell'ultimo anno del corso di laurea in Economia e Giurisprudenza di svolgere un tirocinio formativo presso la Corte di Giustizia Tributaria e di collaborare con i giudici nella istruttoria e nella redazione delle decisioni.

Notte internazionale della geografia - Geovagando con il quartiere

L'attività, svoltasi il 12 Aprile 2024, si è concretizzata in un'esplorazione urbana nel quartiere di Selva Candida, adiacente all'Ateneo, conclusa con un workshop presso la biblioteca La Natività. L'attività ha visto la partecipazione di studenti e cittadini che hanno esplorato il quartiere e partecipato a seminari diffusi (lungo il percorso) tenuti da docenti dell'ateneo, dottorandi, istituzioni ed associazioni del quartiere. In linea con gli obiettivi della notte internazionale della geografia, l'appuntamento è stato volto ad aumentare il coinvolgimento dell'Ateneo nel territorio nonché la diffusione della conoscenza ad attori e comunità locali.

Di particolare rilevanza risulta essere l'attività di pubblicazione della rivista *Symphonia. Emerging Issues in Management* (ISSN 1593-0300 (PRINT) / 1593-0319 (ONLINE)). Edita da oltre 20 anni (dalla fondazione al 2019 l'Università degli Studi di Milano - Bicocca e dal 2019 l'Università degli Studi Niccolò Cusano), con due numeri semestrali più special issues. Tutti gli articoli sono in inglese e in modalità Diamond Open Access (iscritta al DOAJ - DIRECTORY OF OPEN ACCESS JOURNALS) tramite il proprio sito internet gestito in OJS da PKP/Simon Fraiser University (in precedenza dal CINECA) raggiungibile all'indirizzo: www.symphonia.unicusano.it. *Symphonia. Emerging Issues in Management* è l'unica rivista di Management, con Editore italiano, ad essere inserita nella prestigiosa Academic Journal Guide della Association of Business Schools (AJG/ABS) fin dal 2018. L'AJG/ABS si basa su valutazioni inter pares, giudizi editoriali e giudizi di esperti a seguito della valutazione di pubblicazioni ed è alimentato da informazioni statistiche relative alle citazioni. La rivista presenta un Comitato editoriale internazionale (Board of Editors) e il Referee Committee (che per il quinquennio 23-27 è composto da 65 studiosi stranieri e 50 studiosi italiani) composti da studiosi affiliati ad Università ed Enti o Istituti di ricerca di alto prestigio. I Referee sono identificati ex-ante, tra gli autori della rivista e i rispettivi nominativi sono pubblicati nel sito; inoltre, i Referee sono rinnovati periodicamente. Nell'ultimo triennio sono stati pubblicati 6 numeri contenenti complessivamente 50 articoli. La rivista *Symphonia. Emerging Issues in Management* registra una continua crescita degli accessi (visitatori unici) e del download degli articoli al sito. Nel triennio 2022-2024 la rivista ha avuto un incremento del 38% dei visitatori e del 56% dei download degli articoli dal proprio sito (il dato è parziale in quanto non include i download effettuati tramite da diverse banche dati EBSCO, Iris, Academia, ResearchGate). La rivista vanta un pubblico fortemente internazionalizzato. Nel triennio 2022 -2024 sono registrati 91.623 accessi così distribuiti: 16% dal Regno Unito, 14% dall'Italia, 10% dagli USA e Canada, 23% altri Paesi Europei, 18% dall'Asia, 11% dall'Oceania, 6 % dall'Africa, 2% dall'America del Sud.

Spin Off, Start Up e Brevetti

Al momento della stesura del presente documento, non risultano attivati Spin Off o Start Up o registrati brevetti. Ma tra le iniziative che si propone di introdurre per il futuro rientra il supporto attivo al trasferimento tecnologico e all'innovazione, attraverso il supporto di mentorship ed advising alla creazione di imprese spin-off e start-up innovative e la collaborazione con incubatori e acceleratori.



10. STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE/IS

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, Formazione e Motorie si propone nell'ambito della terza missione di ampliare le collaborazioni con il territorio e le imprese attraverso partnership strategiche per la ricerca. I docenti strutturati e non del dipartimento già dalla sua prima conformazione ma, ancora di più in questa nuova veste, propongono organizzazione di moltissimi eventi, workshop, convegni, e partecipano ad altrettante conferenze nazionali e internazionali.

La comunicazione sarà trasparente e inclusiva, utilizzando media tradizionali e digitali per condividere le innovazioni e partecipando attivamente a reti nazionali e internazionali.

10.1 Politiche e Obiettivi Strategici in linea con il PSA

Il Dipartimento EPsiCoForM si propone nell'ambito della sua terza missione di focalizzarsi su una collaborazione più stretta con il territorio e le imprese attraverso partnership strategiche per la ricerca applicata e lo sviluppo tecnologico. Si impegna a incentivare progetti di co-sviluppo e a offrire consulenze specializzate alle aziende, valorizzando le competenze interne del dipartimento.

In coerenza con Obiettivo OTM1 di Ateneo “Favorire e valorizzare l'imprenditorialità accademica per valorizzare la proprietà intellettuale e industriale”, il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OTM1 “Favorire e valorizzare le iniziative di imprenditorialità accademica”.

In coerenza con Obiettivo OTM2 di Ateneo “Attuare attività di *public engagement* (Radio Cusano Campus, Unicusano Tag24, Cusano Magazine, Edicusano)”, il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OTM2 “Incrementare l'attuazione di attività di *public engagement*”.

In coerenza con Obiettivo OTM4 di Ateneo “Favorire la collaborazione con le imprese per attività di ricerca applicata e di supporto diretto”, il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OTM3 “Potenziare la rete delle collaborazioni con le imprese per attività di ricerca applicata e di consulenza tecnico-scientifica”

In coerenza con Obiettivo OTM5 di Ateneo “Incentivare la formazione continua”, il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OTM4 “Pianificare e Implementare le attività di formazione continua”.

In coerenza con Obiettivo OTM8 di Ateneo “Assicurare le pari opportunità nella Terza Missione”, il Dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OTM5 “Promuovere le pari opportunità nella TM-IS”.

10.2 Pianificazione Operativa della Terza Missione/IS del Dipartimento

PS-DIP-EPC-2025 OTM1 “Favorire e valorizzare le iniziative di imprenditorialità accademica”

L'obiettivo strategico mira a promuovere lo sviluppo e il potenziamento dell'imprenditorialità e la valorizzazione dell'innovazione, attraverso il supporto di mentorship ed advising alla creazione di imprese spin-off e start-up innovative e la collaborazione con incubatori e acceleratori, fondamentali per tradurre i risultati della ricerca in



innovazioni concrete. Il perseguitamento di tale obiettivo rafforzerà il ruolo del Dipartimento come supporto al trasferimento tecnologico. Inoltre, queste attività offriranno opportunità per attrarre e gestire finanziamenti e investimenti esterni, anche attraverso organizzazione e partecipazione ad eventi come startup competition e Hacathon competitivi. Valorizzare il potenziale imprenditoriale passa attraverso l'aiuto e il supporto ai membri del dipartimento ma anche al connubio ricercatore-studente, da sempre vincente nell'ecosistema innovativo italiano e internazionale, rafforzando il legame tra attori della ricerca e dell'innovazione e portatori di interesse della società.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Promozione e supporto alla partecipazione di iniziative per la diffusione dell'innovazione
2. Creazione di nuovi spin-off, startup o altre forme imprenditoriali
3. Attivazione di convenzioni e collaborazioni con players dell'ecosistema innovativo

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OTM1-A1						
Promozione e supporto alla partecipazione di iniziative per la diffusione dell'innovazione							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di iniziative sponsorizzate e/o supportate e diffuse	i- ATM1.1.1	1	1	2	2	2	2 per anno
n. di iniziative organizzate	i- ATM1.1.2	0	0	1	1	1	1 per anno
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Consiglio di Dipartimento, Commissione ricerca e terza missione						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

Gli indicatori i-ATM1.1.1 e i-ATM1.1.2 hanno l'obiettivo di monitorare l'attività di diffusione dell'innovazione attraverso la partecipazione sponsorizzazione e organizzazione di iniziative. L'indicatore è annuale (n/t).

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OTM1-A2						
Creazione di nuovi spin-off, startup o altre forme imprenditoriali							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di progetti supportati	i- ATM1.2.1	0	0	1	2	3	5
n. di startup create	i- ATM1.2.2	0	0	0	0	1	1
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Consiglio di Dipartimento, Commissione ricerca e terza missione						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	10.000€	10.000€

Gli indicatori i-ATM1.2.1 e i-ATM1.2.2 hanno l'obiettivo di monitorare l'attività di diffusione dell'innovazione attraverso la creazione di iniziative imprenditoriali o il supporto alle stesse.



Azione 3	PS-DIP-EPC-2025 OTM1-A3						
Attivazione di convenzioni e collaborazioni con players dell'ecosistema innovativo							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di convenzioni stipulate	i-ATM1.3.1	0	0	2	2	2	6
Responsabile di Dipartimento	di	Direttore di Dipartimento					
Responsabile Operativo	Giunta di dipartimento, Commissione ricerca e terza missione						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

Gli indicatori i-ATM1.3.1 ha l'obiettivo di monitorare l'attività di diffusione dell'innovazione attraverso la creazione di iniziative imprenditoriali o il supporto alle stesse.

PS-DIP-EPC-2025 OTM2 “Incrementare l'attuazione di attività di public engagement”.

Per attività di Public Engagement ci si riferisce ad iniziative organizzate istituzionalmente senza scopo di lucro e con valore educativo, culturale e di sviluppo rivolte a un pubblico non accademico, come le iniziative di divulgazione culturale e scientifica per un'indipendenza culturale finalizzata alla promozione del territorio e alla sua crescita.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

1- Organizzazione di attività di public engagement

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OTM2 A1						
Monitorare la produzione di materiale da fornire per il <i>public engagement</i>							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di iniziative ed attività di public engagement	i-ATM2.1.1	-	-	5	5	5	5/anno
Responsabile di Dipartimento		Direttore di Dipartimento					
Responsabile Operativo		Consiglio di Dipartimento					
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

L'i-ATM1.3.1 ha l'obiettivo di monitorare l'attività di public engagement. L'indice ha un valore n/t.

PS-DIP-EPC-2025 OTM3 “Potenziare la rete delle collaborazioni con le imprese per attività di ricerca applicata e di consulenza tecnico-scientifica”

L'obiettivo strategico mira a rafforzare i legami tra il Dipartimento e il tessuto economico-sociale, promuovendo collaborazioni per le attività di ricerca e di consulenza scientifica. Queste attività rappresentano solitamente la base per la creazione di opportunità di finanziamento e progetti congiunti.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti azioni:

1. Incrementare le attività svolte in collaborazione con organizzazioni esterne;
2. Promuovere attività conto terzi.

Azione 1	PS-DIP-EPC-2025 OTM3-A1
Incrementare le attività svolte in collaborazione con organizzazioni esterne	



Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di attività organizzate con organizzazioni esterne	i-ATM3.1.1	-	-	5	8	10	23
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Consiglio di Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

L'indicatore i-ATM3.1.1 si riferisce al totale di iniziative nel triennio con previsione di crescita nel tempo.

Azione 2	PS-DIP-EPC-2025 OTM3-A2						
Promuovere attività conto terzi							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. contratti conto terzi stipulati	i-ATM3.2.1.1	0	0%	5	5	5	5
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Consiglio di Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€		0€

L'indicatore i-ATM3.2.1 si riferisce al totale di iniziative nel triennio. Il numero di iniziative annuali stima almeno un contratto portato a termine e stipulato per area scientifica afferente al dipartimento.

PS-DIP-EPC-2025 OTM4 “Pianificare e Implementare le attività di formazione continua”

L'obiettivo strategico mira a stimolare la formazione continua intesa come stimolo al continuo miglioramento delle performance ma anche alla valorizzazione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze sull'applicazione di nuove tecnologie a supporto della didattica o alla didattica innovativa.

L'obiettivo si sostanzia in un'unica azione:

1. Stimolare la partecipazione del personale docente strutturato alle attività di formazione continua

Azione	PS-DIP-EPC-2025 OTM4-A1						
Stimolare la partecipazione del personale docente strutturato alle attività di formazione continua							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
% di docenti strutturati che fruiscono di formazione continua	i-ATM4.1.1	0	0%	50%	70%	100%	100%
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Consiglio di Dipartimento - CISF						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€



L'i-ATM4.1.1 ha l'obiettivo di monitorare la formazione continua del personale docente. Per questo triennio si tiene conto del personale docente strutturato. L'indice ha un valore % sul valore totale degli strutturati del dipartimento **PS-DIP-EPC-2025 OTM5 "Promuovere le pari opportunità nella TM-IS"**

Le "azioni GEP" si riferiscono ad azioni volte alla promozione dell'uguaglianza di genere all'interno del dipartimento. In riferimento al Gender Equality Plan (GEP) di Ateneo, il dipartimento mette in atto un piano di azione per garantire l'uguaglianza di genere in tutte le aree e a tutti i livelli.

L'obiettivo si sostanzia nell'azione 1: organizzare e portare avanti iniziative per la promozione del gender equality

Azione	PS-DIP-EPC-2025 OTM5-A1						
organizzare e portare avanti iniziative per la promozione del gender equality							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
% di iniziative per la promozione dell'uguaglianza di genere	i-ATM5.1.1	0	0	2	2	2	2/anno
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	Consiglio di Dipartimento - CUG						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

L'i-ATM5.1.1 ha l'obiettivo di monitorare la diffusione della cultura e del rispetto dell'uguaglianza di genere nel contesto di riferimento. L'indicatore ha un valore assoluto n/t.

Al fine di garantire la corretta valutazione delle azioni intraprese, i seguenti indicatori verranno considerati in termini di efficacia, analizzandone l'andamento sia su base annuale che sull'intero triennio di osservazione

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n. di iniziative sponsorizzate e/o supportate e diffuse	i-ATM1.1.1	1	1	2	2	2	2 per anno
n. di iniziative organizzate	i-ATM1.1.2	0	0	1	1	1	1 per anno
n. di progetti supportati	i-ATM1.2.1	0	0	1	2	3	5
n. di startup create	i-ATM1.2.2	0	0	0	0	1	1
n. di convenzioni stipulate	i-ATM1.3.1	0	0	2	2	2	6
n. di iniziative ed attività di public engagement	i-ATM2.1.1	-	-	5	5	5	5/anno
n. di attività organizzate con organizzazioni esterne	i-ATM3.1.1	-	-	5	8	10	23
n. contratti conto terzi stipulati	i-ATM3.2.1.1	0	0%	5	5	5	5
% di docenti strutturati che fruiscono di formazione continua	i-ATM4.1.1	0	0%	50%	70%	100%	100%



% di iniziative per la promozione dell'uguaglianza di genere	i-ATM5.1.1	0	0	2	2	2	2
--	------------	---	---	---	---	---	---



11. STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE AQ DEL DIPARTIMENTO

Prima dell'istituzione dei dipartimenti nel dicembre 2023, l'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo era gestita centralmente dal Presidio Qualità di Ateneo. Con l'istituzione del Dipartimento di Scienze economiche, psicologiche, della comunicazione sono state introdotte responsabilità AQ di secondo livello, rafforzate e consolidate con la nuova composizione che vede in aggiunta le aree di formazione e motorie. Le attività di autovalutazione dei Corsi di Studi e il monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione, precedentemente gestite centralmente dal CTO (Senato Accademico poi) e dal PQA, ora fanno riferimento alla nuova struttura AQ del dipartimento. Il Dipartimento e l'Ateneo, tenuto conto della nuova struttura di raccordo tra CdS e Direzione dipartimentale, sono tenuti a garantire il loro funzionamento secondo le linee guida AVA3. Il Dipartimento supporta le attività di riesame attraverso l'istituzione del Gruppo di Qualità di Dipartimento (GAQ). Contestualmente sono state istituite le commissioni relative alla struttura AQ. Le commissioni lavoreranno congiuntamente per definire obiettivi, strategie di miglioramento e modalità di monitoraggio, anche tramite l'ausilio di indicatori quantitativi e qualitativi.

11.1 Politiche e Obiettivi Strategici in linea con il PSA

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, Formazione e Motorie, in sintonia con le linee guida dell'Ateneo, promuove e diffonde la cultura della qualità come strumento essenziale per raggiungere l'eccellenza nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione.

Il Dipartimento si adopera per garantire la realizzazione delle attività didattiche, della ricerca multidisciplinare e delle iniziative di Terza Missione. Al fine di radicare la cultura della qualità a tutti i livelli della struttura organizzativa, nel dicembre 2023, rivisto nel 2025 per far fronte alle nuove esigenze di riorganizzazione.

In linea con le strategie dell'Ateneo, il Dipartimento ha definito due principali obiettivi strategici nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità per il periodo 2025-2027. In particolare, si impegna a:

1. Promuovere la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento

Allineato all'Obiettivo OAQ1 di Ateneo, questo obiettivo mira a incrementare l'efficienza e l'efficacia del sistema informativo AQ. Il Dipartimento si propone di migliorare la gestione operativa attraverso un monitoraggio puntuale, assicurando così il rispetto delle scadenze e degli standard qualitativi e riducendo il rischio di errori o ritardi. Un aspetto cruciale di questa iniziativa sarà la maggiore visibilità delle attività di AQ, sia internamente che esternamente, per migliorare la comunicazione e l'accessibilità delle informazioni. Ciò contribuirà a un'efficace gestione complessiva del Dipartimento.

- Rafforzare il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)

Coerentemente con l'Obiettivo OAQ2 di Ateneo, il Dipartimento si propone di consolidare il Sistema AQ in stretta collaborazione con il Sistema di Governo di Ateneo. Il rafforzamento dell'Assicurazione della Qualità rappresenta un obiettivo prioritario per garantire l'eccellenza accademica, scientifica e della Terza Missione. Un sistema AQ solido implica l'implementazione di processi di monitoraggio e valutazione delle attività, con indicatori specifici per Didattica, Ricerca e Terza Missione. Questo approccio favorisce la trasparenza e la responsabilità all'interno del Dipartimento. Infine, una pianificazione attenta delle attività del personale contribuirà a migliorare i processi di AQ, assicurando che tutti i membri del Dipartimento, compreso il personale tecnico e amministrativo, siano pienamente consapevoli delle proprie responsabilità e del valore della cultura della qualità.



In coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo

Obiettivo OAQ1 “Implementare e potenziare il Sistema AQ dipartimentale in sinergia con il Sistema di Governo di Ateneo per assicurare l’attuazione delle politiche delle strategie e degli obiettivi strategici per la Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione”

il dipartimento si pone nel triennio il corrispondente Obiettivo:

PS-DIP-EPC-2025 OAQ1 “*Implementare e potenziare il Sistema AQ dipartimentale in sinergia con il Sistema di Governo di Ateneo*”.

11. 2 Pianificazione Operativa dell'AQ del Dipartimento

Obiettivo -1 (PS-DIP-EPC-2025 OD1)

L’obiettivo strategico dipartimentale PS-DIP-EPC-2025 OAQ1 “*Implementare e potenziare il Sistema AQ dipartimentale in sinergia con il Sistema di Governo di Ateneo*”. Questo obiettivo si propone di sviluppare un’architettura AQ e di implementare gli strumenti operativi fondamentali per la gestione e il controllo dei processi. Definizione e implementazione di un’architettura AQ dipartimentale: questa azione mira alla definizione delle strategie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. Questa azione è relativa a tutte le attività di monitoraggio e di verifica numero di obiettivi strategici di Dipartimento realizzati in ambito di Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione e di CdS. L’azione comprende anche la verifica dei traguardi strategici raggiunti in relazione alla Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, garantendo che ogni ambito operativo rispetti gli standard qualitativi previsti. Inoltre, il Dipartimento provvederà alla pianificazione delle attività relative ai soggetti interni coinvolti (docenti e personale tecnico-amministrativo), elaborando la documentazione necessaria a sostenere le iniziative di Assicurazione della Qualità e contribuiscano al conseguimento degli obiettivi strategici. “Definizione e implementazione di un sistema per il monitoraggio delle politiche di AQ per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale”. In questa azione si mira alla definizione e all’implementazione di un sistema per il monitoraggio del sistema AQ di dipartimento anche attraverso la definizione di indicatori per la misura dell’efficacia. L’ultima azione è finalizzata a sviluppare un sistema per la pianificazione, distribuzione e monitoraggio del carico istituzionale degli addetti nel rispetto delle pari opportunità e con un’attenzione particolare all’adeguamento dell’organizzazione in funzione del carico di lavoro gestito dalle singole commissioni dipartimentali. Inoltre, l’azione si propone di definire le modalità di assegnazione delle risorse dipartimentali.

L’obiettivo si articola nelle seguenti azioni:

Azione 1	PS-DP-EPC-2025 OAQ1-A1						
“Definizione e implementazione di un’architettura AQ dipartimentale”. Con questa azione si mira a dare una definizione degli indicatori e il monitoraggio di prestazione del Dipartimento.							
Data inizio	01/01/2025	Data fine	31/12/2027	Durata (anni)	3		
n.commissioni dipartimentali che lavorano alle politiche AQ dipartimentale	iAAQ1.1.1	0	3	3	3	3	3



Definizione e redazione delle linee strategiche per DID, RIC e TM	iAAQ1.1.2	NO	SI	SI	SI	SI	SI
Definizione e redazione delle procedure operative dipartimentali	iAAQ1.1.3	NO	NO	NO	SI	SI	SI
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	GAQ, Commissione didattica, Commissione Ric e TM						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

Azione 2	PS-DP-EPC-2025 OAQ1-A2							
“Definizione e implementazione di un sistema per il monitoraggio delle politiche di AQ per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale”								
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio	
Implementazione di un sistema per il monitoraggio dei processi AQ che comprenda gli indicatori di Efficacia	iAAQ1.2.1	na	NO	SI	SI	SI	SI	
n. indicatori di efficacia raggiunti rispetto al totale in ambito di Qualità della Didattica (%)	iAAQ1.2.2	na	na	20%	20%	40%	80%	
n. indicatori di efficacia raggiunti rispetto al totale in ambito di Qualità della Ricerca e TM (%)	iAAQ1.2.3	na	na	20%	20%	40%	80%	
Responsabile di Dipartimento		Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo		GAQ Dipartimento						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€	

Azione 3	PS-DP-EPC-2025 OAQ1-A3						
“Pianificazione e gestione delle risorse”							
Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio



Redazione, eventuale revisione ed attuazione del regolamento relativo alla distribuzione delle risorse	iAAQ1.3.1	Na	no	SI	SI	SI	SI
Definizione di indicatori e implementazione di un sistema per il monitoraggio del carico istituzionale degli addetti del dipartimento	iAAQ1.3.2	Na	no	SI	SI	SI	SI
Definizione di indicatori per il monitoraggio della parità di genere nel dipartimento	iAAQ1.3.3	Na	no	SI	SI	SI	SI
Responsabile di Dipartimento	Direttore di Dipartimento						
Responsabile Operativo	GAQ, Giunta, Comm RIC e TM						
Stima del fabbisogno		0€	0€	0€	0€	0€	0€

Al fine di garantire la corretta valutazione delle azioni intraprese, i seguenti indicatori verranno considerati in termini di efficacia, analizzandone l'andamento sia su base annuale che sull'intero triennio di osservazione

Indicatori	Codice	Base 2023	2024	2025	2026	2027	Triennio
n.commissioni dipartimentali che lavorano alle politiche AQ dipartimentale	iAAQ1.1.1	0	3	3	3	3	3
Definizione e redazione delle linee strategiche per DID, RIC e TM	iAAQ1.1.2	NO	SI	SI	SI	SI	SI
Definizione e redazione delle procedure operative dipartimentali	iAAQ1.1.3	NO	NO	NO	SI	SI	SI
Implementazione di un sistema per il monitoraggio dei processi AQ che comprenda gli indicatori di Efficacia	iAAQ1.2.1	na	NO	SI	SI	SI	SI
n. indicatori di efficacia raggiunti rispetto al totale in ambito di Qualità della Didattica (%)	iAAQ1.2.2	na	na	20%	20%	40%	80%
n. indicatori di efficacia raggiunti rispetto al totale in ambito di Qualità della Ricerca e TM (%)	iAAQ1.2.3	na	na	20%	20%	40%	80%



Redazione, eventuale revisione ed attuazione del regolamento relativo alla distribuzione delle risorse	iAAQ1.3.1	Na	no	SI	SI	SI	SI
Definizione di indicatori e implementazione di un sistema per il monitoraggio del carico istituzionale degli addetti del dipartimento	iAAQ1.3.2	Na	no	SI	SI	SI	SI
Definizione di indicatori per il monitoraggio della parità di genere nel dipartimento	iAAQ1.3.3	Na	no	SI	SI	SI	SI

12. STIMA DEL FABBISOGNI

AZIONE	2025	2026	2027	TOTALE
PS-DIP-EPC-2025 OD1-A2	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OD1-A3	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OD1-A5	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OD2-A1	0 €	5.000 €	250.000 €	255.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OD4-A1	0 €	5.000 €	10.000 €	15.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OD4-A2	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OD5-A1	110.000 €	330.000 €	330.000 €	770.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OR1-A3	80.000 €	80.000 €	80.000 €	240.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OR2-A1	0 €	5.000 €	5.000 €	10.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OR2-A2	15.000 €	15.000 €	15.000 €	45.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OR3-A1	0 €	50.000 €	50.000 €	100.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OR4-A1	10.000 €	10.000 €	10.000 €	30.000 €
PS-DIP-EPC-2025 OTM1-A2	0 €	0 €	10.000 €	10.000 €
TOTALE	215.000 €	520.000 €	760.000 €	1.515.000 €

13. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Validità	Autore	Contenuto delle modifiche	Approvato
2	08/05/2025	2025-2027	Gruppo di lavoro dipartimentale	Integrazione della Pianificazione operativa. Adeguamento alla struttura organizzativa di Ateneo a tre dipartimenti	Consiglio Dipartimento
1	25/07/2024	2024-2026	Gruppo di lavoro dipartimentale	Prima emissione	Consiglio Dipartimento